



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CATANZARO MATER DOMINI

CZIC85800N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CATANZARO MATER DOMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004398** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 553** Traguardi attesi in uscita
- 556** Insegnamenti e quadri orario
- 560** Curricolo di Istituto
- 576** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 614** Moduli di orientamento formativo
- 616** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 628** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 631** Attività previste in relazione al PNSD
- 634** Valutazione degli apprendimenti
- 653** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 660** Aspetti generali
- 676** Modello organizzativo
- 678** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 680** Reti e Convenzioni attivate
- 690** Piano di formazione del personale docente
- 693** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni Istituzione scolastica predispone per presentare l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico di riferimento. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico attraverso l'Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF. Il Piano viene poi approvato dal Consiglio d'Istituto. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato sul sito e nel portale unico dei dati della scuola. La presente versione del Piano per il triennio 2022/25 intende rappresentare la Mission dell'Istituto evidenziandone le priorità strategiche e le conseguenti linee di intervento.

Scuola e Territorio

L'Istituto Comprensivo "Mater Domini" è nato dall'accorpamento della Scuola Secondaria di Primo Grado "**Francesco Todaro**" e dell'ex D.D. **V Circolo** di Catanzaro nell'anno scolastico 2009-2010, a seguito del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, approvato dalla Regione. Nell'anno scolastico 2013 - 2014 all'Istituto Comprensivo "Mater Domini" è stato unito anche l'I.C. di Gagliano.

L'Istituto si sviluppa lungo un'ampia zona della città di Catanzaro e comprende il quartiere Mater Domini in V.le T.Campanella, il vecchio rione di Gagliano, il rione Sant'Antonio e la frazione di Cavita. La parte riguardante il quartiere MaterDomini è composta da insediamenti abitativi sorti con una certa rapidità nella seconda metà del secolo scorso e, ancora oggi, interessati da una fase di nuovo sviluppo urbanistico e demografico, mentre la parte vecchia, Gagliano, è situata a nord del centro storico, arroccato su un colle anticamente chiamato Petrusa, ed è uno dei quartieri più antichi del capoluogo calabrese.

Popolazione scolastica



Opportunità

Il contesto socio-economico di riferimento della scuola è rappresentato in maniera eterogenea: famiglie agiate, nelle quali entrambi i genitori lavorano, famiglie monoreddito, famiglie con lavoro precario e altre con genitori disoccupati. Il reddito familiare è costituito dal lavoro dipendente, essendo molti lavoratori impegnati nel settore terziario e da piccole attività artigianali e/o commerciali, a conduzione familiare. In questo contesto socioeconomico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background diversificato, in alcuni casi problematico e richiede, all'occorrenza, l'attivazione di particolari strategie didattiche. La scuola accoglie un certo numero di alunni BES e diversamente abili. Non rilevante il numero dei bambini stranieri. Il contesto socio-economico di riferimento della Scuola è rappresentato in maniera eterogenea e diversificata. A fronte di famiglie agiate, nelle quali entrambi i genitori degli alunni sono impegnati in attività lavorativa, sono presenti anche famiglie monoreddito o con lavoro precario. Il nostro Istituto è impegnato attivamente, ove necessario, nel combattere fenomeni come la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, attraverso percorsi educativo-didattici, in cui siano chiari gli obiettivi e risultino verificabili gli esiti, nell'ottica di un sistema integrato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto è impegnato nel combattere fenomeni come la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, attraverso percorsi educativo-didattici, in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, nell'ottica di un sistema integrato. A tal fine si amplia l'offerta formativa con diverse attività: accoglienza, inclusione (sostegno handicap/BES/DSA), continuità, scambi culturali, Giochi matematici del Mediterraneo, Educazione alla Legalità, Sicurezza stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, iniziative di solidarietà, Gutenberg e progetti lettura, progetti sullo sviluppo del pensiero computazionale e coding, attività sportive (minibasket, taekwondo..), certificazioni linguistiche Cambridge, attività teatrali, visite guidate e viaggi di istruzione. In merito all'inclusione, è stato, come da normativa, costituito il GLI d'Istituto composto dal Dirigente Scolastico, docenti, genitori e rappresentanti ASP. Con i finanziamenti sul Diritto allo Studio gli EE.LL. hanno assegnato figure di supporto (educatori e assistenti alla comunicazione).

Vincoli

Il quartiere in cui è collocata la nostra scuola non offre adeguati servizi, per cui la stessa scuola ha un carico di aspettative, spesso, difficili da soddisfare. Il nostro Istituto accoglie un discreto numero di alunni con forme di disadattamento familiare e/o sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



Negli ultimi anni l'Istituto ha aderito ad alcuni bandi POR,PON,PNRR, che hanno consentito di acquistare materiale tecnologico di vario tipo, oltre ad aver ottenuto le sovvenzioni Ministeriali per l'emergenza Covid. Le sedi sono facilmente raggiungibili perché sono in posizione eliocentrica rispetto ai centri abitati e decentrati dal traffico; la maggior parte degli edifici sono di vecchia costruzione e la maggior parte non adeguati alle vigenti norme di sicurezza. In molti plessi mancano le rampe per gli alunni disabili e i montascale. In alcuni plessi sono presenti aule dotate di LIM,Monitor interattivi, palestre, biblioteche, laboratori informatici/scientifici/musicali e d'arte e spazi polifunzionali. La connessione ad Internet è presente in tutti i plessi dell'Istituto.

Vincoli

Pur avendo aderito ad alcuni bandi POR,PON,PNRR per potenziare gli ambienti di apprendimento con nuove dotazioni tecnologiche, permane la difficoltà nella fruizione di alcuni laboratori/LIM/Monitor interattivi per problemi strutturali. La rete wireless presente in tutte le sedi, non garantisce una connessione costante in ognuna di esse. Purtroppo la scuola ha difficoltà a reperire sponsor esterni privati.

Risorse professionali

Opportunità

A livello anagrafico la maggior parte dei docenti di disciplina ha un'età media superiore ai 50 anni. La quasi totalità ha un contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, la maggior parte di essi ha un'età media superiore ai 50 anni e solo la metà di essi ha un contratto a tempo indeterminato. Per entrambe le tipologie di docenti, un buon numero ha acquisito nel tempo sia le competenze L2, sia quelle informatiche. Sulla base delle diverse competenze acquisite e certificate, il DS assegna una serie di incarichi (collaboratori del DS, responsabili di plesso, referenze di progetto, commissioni di lavoro, docenti-tutor).

Vincoli

Circa il 30 % dei docenti con contratto a tempo indeterminato risiede fuori comune e questo elemento evidentemente rappresenta un vincolo per la continuità didattica. Si evidenzia anche la mancanza di continuità nel sostegno, in quanto molti docenti sono in assegnazione provvisoria e altri con contratto a tempo determinato. Permane, da parte di molti insegnanti, la resistenza all'assunzione di incarichi che richiedono responsabilità, spirito di iniziativa.

L'Istituto risulta composto dai seguenti plessi:

[Scuola dell'Infanzia: sedi, sezioni e tempo scuola](#)

- PLESSO di V.le T. Campanella C.M. CZAA85803L

n° 3 sez. di scuola dell'infanzia

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì



con servizio mensa a cura dell'ente locale .

- PLESSO "G. GABER" VIA VITRIOLI C.M. CZAA85801E

n° 2 sez. di scuola dell'infanzia

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì

con servizio mensa a cura dell'ente locale

- PLESSO CAVITA VIA BARLAAM DA SEMINARA C.M. CZAA85804N

n. 2 sez. di scuola dell'infanzia

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì

con servizio mensa a cura dell'ente locale

- PLESSO "DOMINIANNI" VIA ORTI N.29 C.M. CZAA85805P

n. 1 Sez. di scuola dell'infanzia.

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì

con servizio mensa a cura dell'ente locale.

- PLESSO "A. GIGLIO" VIA GRAVINA C.M. CZAA85808T

n° 2 sez. di scuola dell'infanzia

Orario: 8.00-13.00 da lunedì a venerdì

[Scuola Primaria: sedi, classi, sezioni e tempo scuola](#)

- PLESSO di V.le T. Campanella C.M. CZEE85801

n. 13 classi a tempo pieno con 40 h settimanali

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì



con servizio mensa a cura dell'Ente locale.

- PLESSO di G. Gaber via Vitrioli C.M. CZEE85803T

n. 9 classi a tempo pieno con 40 h settimanali

Orario: 8.00-16.00 da lunedì a venerdì c

on servizio mensa a cura dell'Ente locale.

- PLESSO di A. Giglio via Gravina C.M. CZEE85804V

n° 5 classi di scuola primaria con 30 ore settimanali

Orario: 8.30-13.30 dal lunedì al sabato.

- PLESSO DI DE LORENZO VIA ORTI C.M. CZEE85805X

n. 1 classe di scuola primaria

n. 1 pluriclasse

Orario: 8.30-13.30 dal lunedì al sabato

[Scuola Secondaria di Primo Grado indirizzo musicale: sedi, classi, sezioni e tempo scuola](#)

- PLESSO Lampasi (Todaro) Via A. Frangipane n.1 C.M. CZMM85801P

n. 9 classi di scuola secondaria di primo grado

Orario: 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì

- PLESSO LAMPASI (GALATI) VIA ORTI,48

n. 3 classi di scuola secondaria di primo grado.

ORARIO: 8,15-13.15 DAL LUNEDÌ AL SABATO



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di riferimento della scuola e' rappresentato in maniera eterogenea: famiglie agiate, nelle quali entrambi i genitori lavorano, famiglie monoreddito, famiglie con lavoro precario e altre con genitori disoccupati. Il reddito familiare e' costituito dal lavoro dipendente, essendo molti lavoratori impegnati nel settore terziario e da piccole attivita' artigianali e/o commerciali, a conduzione familiare. In questo contesto socio- economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio- culturali molto diversificati.

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un background diversificato , in alcuni casi problematico e richiede, all'occorrenza, l'attivazione di particolari strategie didattiche. La scuola accoglie un certo numero di alunni BES e diversamente abili. Non rilevante il numero dei bambini stranieri che frequenta l'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CATANZARO MATER DOMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC85800N
Indirizzo	VIA TOMMASO CAMPANELLA,125 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961771901
Email	CZIC85800N@istruzione.it
Pec	czic85800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaterdominicz.gov.it

Plessi

GIORGIO GABER ICMATERDOMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85801E
Indirizzo	VIA V. TELESIO CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOMMASO CAMPANELLA SNC - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA85803L
Indirizzo	VIALE TOMMASO CAMPANELLA 125 CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via T. CAMPANELLA 125 - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85804N
Indirizzo	VIA BARLAAM DA SEMINARA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BARLAAM DA SEMINARA SNC - 88100 CATANZARO CZ

DOMINIANNI - IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85805P
Indirizzo	VIA ORTI N. 29 CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via T.CAMPANELLA SNC - 88100 CATANZARO CZ

A. CEFALY IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85807R
Indirizzo	VIA MADONNA DEL POZZO LENZA GAGLIANO 88100 CATANZARO



Edifici

- Via GIGLIO 57 - 88100 CATANZARO CZ

A .GIGLIO IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA85808T

Indirizzo VIA GRAVINA CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici

- Via GRAVINA 13 - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85801Q

Indirizzo VIALE T.CAMPANELLA,125 CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici

- Via T. CAMPANELLA 125 - 88100 CATANZARO
CZ

Numero Classi 13

Totale Alunni 255

GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85803T

Indirizzo VIA B. TELESIO CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici

- Via VITRIOLI SNC - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 9



Totale Alunni 125

A. GIGLIO IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85804V

Indirizzo VIA GRAVINA - GAGLIANO- CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici • Via GRAVINA 13 - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

M. DE LORENZO IC MATERDOMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85805X

Indirizzo VIA ORTI N. 29 CATANZARO 88044 CATANZARO

Edifici • Via ORTI 29 - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 15

SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM85801P

Indirizzo VIA T.CAMPANELLA 125 CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici • Via FRANGIPANE 2 - 88100 CATANZARO CZ



Numero Classi	13
Totale Alunni	261

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Mater Domini" è nato dall'accorpamento della Scuola Secondaria di Primo Grado "Francesco Todaro" e dell'ex D.D. V Circolo di Catanzaro nell'anno scolastico 2009-2010, a seguito del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, approvato dalla Regione. Nell'anno 2013 - 2014 all'Istituto Comprensivo "Mater Domini" è stato unito anche l' I.C. di Gagliano.

A seguito di questo accorpamento, la scuola secondaria di primo grado, risulta dislocata su due plessi (Todaro e Galati -appartenente all'I.C. di Gagliano) che, pur avendo un unico codice meccanografico, sono ubicati uno a nord e l'altro a sud dell'Istituto, e hanno una organizzazione oraria differenziata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Grazie alla partecipazione a bandi Pon, Por, PNRR, la scuola ha avuto la possibilità di ampliare la dotazione delle risorse tecnologiche.

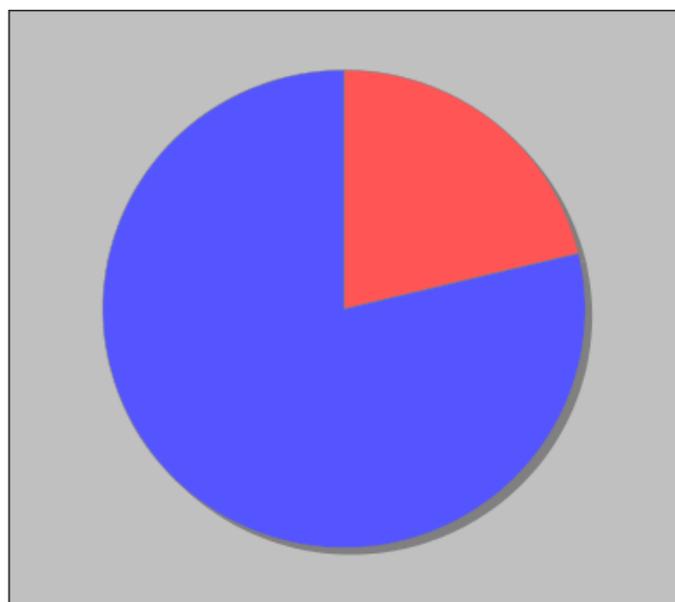


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	30

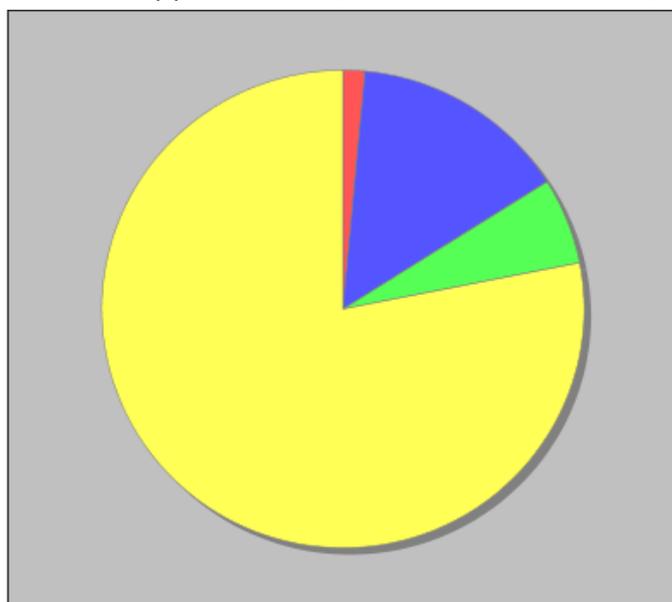
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

Nell' istituzione scolastica operano in gran parte docenti con contratto a tempo indeterminato; docenti con oltre 10 anni di servizio e docenti stabili nella scuola da cinque anni o più. Dal punto di vista anagrafico la maggior parte dei docenti ha un'età media che si aggira intorno ai 50 anni. Un buon numero di docenti ha acquisito nel tempo sia le competenze L2, sia quelle informatiche. Sulla base delle diverse competenze acquisite e certificate, il DS assegna una serie di incarichi



(collaboratori del DS, responsabili di plesso, referenze di progetto, commissioni di lavoro, docenti-tutor). Alcuni docenti con contratto a tempo indeterminato risiedono fuori comune, questo elemento rappresenta un vincolo per la continuità. Si evidenzia anche la mancanza di continuità nel sostegno, in quanto molti docenti sono in assegnazione provvisoria e altri con contratto a tempo determinato. Permane, da parte di alcuni insegnanti, la resistenza all'assunzione di incarichi che richiedono responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di coordinamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto pone attenzione prioritaria alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace nella consapevolezza che le trasformazioni in atto a livello europeo e mondiale nell'ambito culturale, scientifico, sociale ed esperienziale esigano una Scuola capace di rispondere in modo versatile alle sfide di una realtà in rapida evoluzione. Di seguito vengono illustrate le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'offerta formativa nonché l'identità dell'Istituto.

MISSION

L'IC Mater Domini di Catanzaro:

- intende accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo lo sviluppo delle singole potenzialità;
- promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze;
- educa il bambino alla cura di sé e al rispetto delle cose e dell'ambiente in cui vive;
- promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo, per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del Curricolo d'Istituto;
- cura la progettazione e i percorsi per gli allievi con disabilità o con bisogni



- educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche;
- amplia ed arricchisce la sua offerta formativa dando valore a laboratori artistici, musicali, motori e sportivi;
- è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- si propone come un laboratorio costante di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini;
- agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;
- promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Tutto ciò costituisce la base su cui è stato strutturato il Curricolo verticale che intende delineare un iter formativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue fino alla secondaria di primo grado.

VISION

La **Vision** rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La condivisione della "vision" diventa pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla Scuola, vista in proiezione futura. L'IC Mater Domini di Catanzaro si pone l'obiettivo di essere:

una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze;



una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;

una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;

una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

LE PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATE DALLA SCUOLA:

- ü rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una revisione del curriculum;
- ü operare per la reale personalizzazione dei curriculum, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ü monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;



- ü adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- ü migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- ü promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- ü prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

I percorsi formativi offerti nel PTOF sono orientati:

- al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);
- al recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);
- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- all'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);
- alla valorizzazione del merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1,c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

LE PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI individuate dall'istituto



:

1. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano e Matematica attraverso una didattica che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie;
2. Innalzare il livello delle competenze nella scuola primaria, con scelte metodologiche relative all'elaborazione del curriculum di Istituto, per ridurre la variabilità nelle prove Invalsi tra le classi con lo stesso indice ESCS;
3. Rendere consapevoli gli alunni dei propri diritti e dei propri doveri per diventare in futuro dei buoni cittadini, imparando a vivere con gli altri in modo rispettoso e civile;
4. Aumentare la percentuale degli studenti che segue il consiglio orientativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.



● Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare divertendosi**

L' Istituto intende:

- migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica, attraverso una didattica innovativa supportata dalle nuove tecnologie STEM;
- ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto;
- aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'istituto, in coerenza con il curricolo verticale delinea un percorso formativo unitario, graduale e coerente, nell'ottica della continuità' delle tappe legate all'apprendimento dell'alunno in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze trasversali/disciplinari filo conduttore tra insegnamento-apprendimento per innalzare gli esiti scolastici.



○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.

L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Privilegiare la realizzazione di attività mirate a garantire la continuità educativa nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sempre nell'ottica del potenziamento del livello metacognitivo dell'alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende offrire all'utenza una offerta formativa innovativa incentrata sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica in modo continuo e interdisciplinare per sviluppare le peculiarità dei singoli studenti. nello specifico si utilizzano le seguenti metodologie:

- pensiero computazionale;
- coding;
- robotica educativa;
- piattaforme e-learning;
- gamification;
- storytelling;
- inquiry;
- tinkering;
- hackathon;
- metaverso: realtà aumentata e virtuale;
- robotica;
- making & coding.
-

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende:

- promuovere la formazione dei docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e iniziative di autoformazione e formazione in servizio a livello di istituto e/o in rete con altre scuole;
- rendere capaci i docenti di offrire agli alunni percorsi formativi individualizzati attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo;
- realizzare ulteriori attività formative di carattere metodologico e didattico rivolte ai docenti relative all'utilizzo delle tecnologie e delle piattaforme e-learning nella didattica quotidiana.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 e dai decreti attuativi della legge 107/2010, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di sviluppo delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. "La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008). L'alunno è reso consapevole delle mete da raggiungere, delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità acquisite e delle sue eventuali lacune; è rinforzato nei comportamenti positivi, motivato al recupero e stimolato a migliorare la conoscenza di sé e dei propri stili di apprendimento e attitudini. La scelta delle modalità, per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, con l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:



- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio e dalle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento dell'alunno;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi nella scuola secondaria.

Dall'a. s. 2020/21 il D.L. del 08/04/2020 n. 22 convertito nella legge del 06/06/2020 n. 41, l'O.M. del 04/12/2020 n.172 e le allegate Linee guida, sanciscono che la valutazione nella scuola primaria sia espressa attraverso giudizi descrittivi rapportati agli obiettivi di apprendimento e riferiti ai livelli e alle dimensioni di cui riportati in tale documento, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ai sensi della legge 20 agosto 2019 n.92 ; la valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sono espressi con un giudizio sintetico.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica , permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa , che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;



- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Pertanto la scuola ha creato un protocollo di somministrazione delle prove standardizzate comuni per ogni ordine di scuola, finalizzate alla valutazione oggettiva delle capacità, abilità e competenze acquisite dagli alunni e per l'autovalutazione d'Istituto.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVA-SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Mater Domini, con i fondi PNRR intende adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche ed aule assegnate alle classi per tutto l'anno scolastico. Nel primo caso gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (scambiandosi) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: avremo l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Nel secondo caso, le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Per entrambe le soluzioni partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di notebook a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno inoltre integrate da accessori per videoconferza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, competenze disciplinari legate alle STEM. I contenuti della piattaforma integrano e sviluppano i libri di testo secondo i programmi ministeriali, e le esperienze proposte sono fruibili grazie a un'esperienza interattiva. Con i fondi del PNRR andremo a intervenire su 21 ambienti di apprendimento, ma le soluzioni innovative avranno impatto su tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: STEM...MANIA: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il finanziamento contribuirà all'ampliamento delle dotazioni tecnologiche della scuola e la promozione, con esse, di una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie curriculari, incentrata maggiormente su dispositivi innovativi (strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione) che, a nostro parere sono fondamentali per una didattica efficace che permetta l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e, non ultime, le capacità di problem solving e di pensiero critico che si ritengono indispensabili per migliorare e accrescere le competenze richieste ai cittadini di oggi. Le strumentazioni tecnologiche potranno essere utilizzate anche per percorsi di approfondimento e verticali che, attraverso metodologie e risorse innovative, potenzieranno i risultati degli studenti nelle STEM e miglioreranno l'inclusione. I beneficiari di queste strumentazioni saranno tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola è beneficiaria del finanziamento PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM 4.0 e si sta attivando per progettare e scegliere le dotazioni tecnologiche da acquistare.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'IC Mater Domini è costituita da un ampio ventaglio di proposte progettuali che contribuiscono al miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado. Nello specifico sono attivati progetti di: propedeutica musicale, attività trasversale di ed. motoria e sportiva curricolare ed extracurricolare, Ed. alla legalità, Ed. alla salute, Educazione ambientale di concerto con il nucleo dei Carabinieri della biodiversità, Teatro in lingua francese ed inglese, E-Twinning, teatro a scuola, Giochi matematici del Mediterraneo, Coding e pensiero computazionale, ecc. Non mancano percorsi per la valorizzazione delle eccellenze con i progetti di certificazione linguistica Cambridge e il progetto di Lingua Latina per gli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado.

Azioni coerenti con il PNSD

Formazione specifica dell'Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio (ass. AD della Calabria) e con la rete nazionale; creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico (incontri formativi per i docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docenti); utilizzo degli strumenti tecnologici presenti nella scuola; azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale; somministrazione di un questionario ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; formazione base per docenti sull'uso della LIM; formazione per docenti sull'uso della piattaforma G-suite; diffusione di software open source per la LIM; sperimentazione e diffusione di



metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (flipped classroom...); conoscere le Google Apps for Education per gestire efficacemente il flusso informativo dell'Istituto attraverso la Posta elettronica, la gestione dei documenti (drive) e il Calendario; incontri formativi destinati ai docenti; sostegno ai docenti attraverso corsi di formazione per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; formazione sull'uso del Coding nella didattica; corsi di formazione per innovare la didattica con le ICT.

- Coinvolgimento della Comunità scolastica -Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal DS, dall'AD e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff rappresentativo di ciascun plesso scolastico, costituito da coloro che siano disposti a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi; realizzazione di workshop formativi destinati a docenti e studenti per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e conoscere nuove funzioni di Scratch; monitoraggio delle attività e rilevazione delle competenze digitali acquisite; partecipazione al Code Week e relativa socializzazione dell'evento; stimolare i docenti a produrre versione digitale dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito Web di Istituto e/o nella pagina facebook d'istituto; coordinamento con lo staff.
- Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali- Creazione di soluzioni innovative. Revisione e integrazione, secondo la disponibilità del Comune della rete wi-fi di Istituto per portare la connettività in tutte le aree interne agli edifici scolastici; ricognizione e mappatura delle attrezzature informatiche presenti nelle scuole ed eventuale implementazione; aggiornamento , definizione e redazione condivisa e partecipata (docenti, alunni, personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature nelle scuole (laboratori tecnologici, biblioteca, LIM, computer portatili, computer



fissi, tablet ...); introduzione al Coding con le attività proposte da "Programma il futuro" e Code.Org; diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica (linguaggio Scratch); incentivare la realizzazione di percorsi basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD, Bring Your Own Device); formulazione di prove in formato elettronico.

Progetti ed attività curricolari ed extracurricolari

Progetto	Referente	Curricolare/ Extracurricolare	Destinatari	Coerenza con RAV e PdM	Risultati attesi
1. La bellezza sostenibile	De Siena Clericuzio Stefania, Gallo Tiziana	Extracurricolare	Tutte le classi/sezioni dell'I.C. Mater Domini	Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali; sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti	Motivare gli alunni più responsabili dell'apprendimento, favorire le attività sul principio "Learning by doing" raggiungimento di risultati in merito agli apprendimenti e garantire il successo degli studenti
2. Mattiamoci in pari	De Siena- Gallo	Curricolare ed extracurricolare	Tutte le classi/sezioni dell'I.C. Mater Domini	civiche e sociali. Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire il successo degli studenti.	Motivare gli allievi più responsabili dell'apprendimento e del comportamento, favorire le attività sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA



3. Cambridge	Maria Rocca	Extracurricolare	Classi II, III A, B, C, D scuola secondaria di I grado	Valorizzare le eccellenze per competenza della lingua Inglese	Acquisire buone competenze in lingua inglese attraverso il certificato autorevole e riconosciuto a livello internazionale
4. English time	Sesto Maria Francesca	Curricolare	Tutte le classi/sezioni dell' I:C: Mater Domini	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica. Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove INVALSI. Progettare attività didattiche relative alle competenze individuate
5. Noi piccoli cittadini	Argantino Elisabetta	Curricolare	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.	Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	Migliorare le competenze e sviluppo della personalità e qualità di cittadinanza, con particolare attento al rispetto e valorizzazione delle diversità personali e culturali
6. Progetti lettura: Gutenberg Io leggo xchè Libriamoci	Chiaia Vera Chiriano Elisa Gullo Barbara Nisticò Valentina	Curricolare	Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado	Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese. Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di	Infondere il piacere di leggere e la passione per il libro, anche attraverso attività di lettura, anche in lingua straniera, e di incontro con gli autori dei libri scelti.



Maggio dei libri				cittadinanza tramite la programmazione curriculare. Utilizzare esperienze formative nella didattica per potenziare il livello meta cognitivo degli alunni.	
7. Giochi matematici del Mediterraneo	Davoli Rosaria Falvo Katia	Curricolare	Scuola Primaria e secondaria di I grado	Innalzare il livello delle competenze matematiche.	Potenziare la laboro nell'insegnamento/ prendimento con m innovative. Innalza competenze mater scuola primaria e s primo grado.
8. Continuità e orientamento "La scuola apre le porte.....al futuro"	Commissione continuità e orientamento	Curricolare	Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'I.C. Mater Domini.	Garantire la continuità del processo tra i vari ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica	Favorire una transi tra i vari ordini di s Sostenere la motiv all'apprendimento, Promuovere atteggi positivi di apertura cambiamento
9. Robo-Coding....amo	De Siena Clericuzio Stefania	Curricolare ed Extracurricolare	Tutte le classi e sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative (coding...); Aiutare gli alunni a diventare soggetti attivi nella tecnologia	Acquisizione degli e del pensiero comp Capacità di elabora procedimenti costr supporto della fant creatività; maturaz competenze logich produrre tecnologi



			dell'I.C. Mater Domini		
10. Propedeutica musicale	Mutari Serena	Curricolare	Classi quinte della scuola primaria	Potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendi- mento. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto ed il rispetto reciproco per costruire relazioni positive.	Arricchire l'offerta formativa permettendo agli alunni di apprendere le prime tecniche musicali e acquisire tecniche.
11. Scuola Amica Unicef "Cambiamento climatico e sostenibilità".	Iuliano Maria Grazia	Curricolare	Tutte le classi e sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Mater Domini	Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	.Le attività proposte offrono metodologie aiutano i bambini e maturare la consapevo- lé e l'autostima, la la capacità di giudicare critico. Vengono incoraggiate sostenute esperienze l'esercizio del diritto apprendere richiede capacità di assumere responsabilità, stabilire interpersonali positive raggiungere le competenze cittadinanza
12. Telethon	Sesto Maria Francesca	Curricolare	Tutte le classi e sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e	Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare	Le attività proposte offrono metodologie aiutano i bambini e maturare la consapevo- lé e l'autostima, la la capacità di giudicare



			secondaria di primo grado dell'I.C. Mater Domini		critico. Vengono inoltre sostenute esperienze di esercizio del diritto, apprendere richieste, capacità di assumere responsabilità, stabilire interpersonali posizioni, raggiungere le competenze di cittadinanza
13. Conad	Sesto Maria Francesca	Curricolare Extracurricolare	Tutte le classi e sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Mater Domini	Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola nel lavoro nella società nella vita.	Maturare la consapevolezza e l'autostima, la capacità di giudizio civico.
14. Latinando	Gullo Barbara	Extracurricolare	Alunni di 3 ^a media	Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee di cittadinanza attiva e potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale delle eccellenze attraverso l'insegnamento della lingua latina.	Acquisizione della propria identità storica e culturale Determinazione di continuità didattica formativa tra scuole di primo grado scuola secondaria di seconda
15.	Vescio Antonella	Curricolare	Tutte le classi e	Rendere le competenze chiave di cittadinanza un asse	Consapevolezza di prima persona responsabile



Un mondo di legalità			sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Mater Domini	portante nel profilo di ogni alunno	proprio futuro e di altri, sviluppando la sentirsi cittadini attesi sia ad esercitare i propri ma anche a rispettare della società a cui appartengono.
16. Continuità in movimento	Sammarco Eleonora	Extracurricolari	Alunni quinte scuola primaria e prime scuola secondaria di primo grado	Involvere le occasioni di inclusion degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto. Potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali. Potenziamento del benessere dello studente.	Favorire l'orientamento e l'interazione degli alunni dalla scuola primaria a quella che sono al primo e alla scuola secondaria di primo grado. Formare un cittadino competente, capace di realizzare il suo progetto di vita quotidiana, migliorando il processo di apprendimento delle competenze,
17. Campionati studenteschi	Sammarco Eleonora	Extracurricolari	Scuola secondaria di primo grado	Potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali. Potenziamento del benessere dello studente.	Formare un cittadino competente, capace di realizzare il suo progetto di vita quotidiana, migliorando il processo di apprendimento delle competenze,
18. Prove Invalsi	Sesto Maria Francesca	Curricolare	Docenti classi II e V	Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove



scuola primaria				Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Progettare attività relative alle competenze individuate.
19. Scuola Attiva Kids	De Siena Clericuzio Stefania	Curricolare	Tutti le classi della scuola primaria T. Campanella	Favorire l'insegnamento dell'educazione fisica con attività varie e stimolanti in ambienti chiusi e all'aperto.	Potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali. Potenziamento del benessere dello studente
20. Valori in rete ?		Curricolare	Curricolare	Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative Potenziamento del benessere dello studente	Promosso dal Settore Educativo e Scolastico della Provincia di Catanzaro in collaborazione con il MIUR. Si preferisce divulgare i comportamenti responsabili promuovendo la partecipazione attiva all'uso delle nuove tecnologie a forme di insegnamento innovative;;avvicinare le bambine al calcio in forma di aggregazione. L'adesione al progetto permetterà all'insegnamento di educazione fisica di essere affiancata, in alcune attività, da un esperto
21. Visite guidate	Caruso Giuseppina Tromby Elisabetta	Curricolare	Alunni scuola primaria e alunni scuola secondaria di primo grado	Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Arricchire l'offerta formativa mediante forme di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, sviluppare l'estetico ed il rispetto per i beni comuni, esplorare il territorio dal punto di vista storico/geografico/



					e rielaborare le con acquisite.
--	--	--	--	--	------------------------------------

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
ROBO-CODING...AMO

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I Prime e Terze SEZ. A-B-C

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;



- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA ROBO-CODING...AMO

Docente referente: DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

Descrizione sintetica:

Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti per la risoluzione di un problema e delle loro soluzioni, è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di semplici passi e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un problema complesso; la capacità di individuare non solo la soluzione, ma anche il procedimento per trovarla, qualunque sia la scala del problema. Aiuta a sviluppare le abilità



logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Si tratta di un'abilità trasversale che ogni individuo dovrebbe sviluppare. Il pensiero computazionale stimola lo sviluppo di

un'attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Il pensiero computazionale rappresenta la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed è per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte):

- PRIME (ORARIO CURRICULARE) E TERZE (ORARIO EXTRACURRICULARE) CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Priorità desunte dal RAV:

- Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari:

- Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative (coding...);
- aiutare gli alunni a lavorare assieme in gruppi con la finalità di realizzare obiettivi, sia affettivi che cognitivo-relazionali;
- abituare gli allievi a condividere le responsabilità dell'apprendimento imparando ad apprendere l'uno dall'altro;
- attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status;
- aiutare gli alunni a diventare soggetti attivi nella tecnologia.

Risultati attesi:

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



Illustrare le fasi operative

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione/attività, che avverrà in momenti sequenziali specifici per ogni programmazione analizzata.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione delle lezioni/attività di coding/robotica da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e consolidamento.



1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....



1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Animatore Digitale, Docenti della scuola primaria che operano nell'Istituto e che ne abbiano le competenze.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	



2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Realizzare prodotti digitali. Elaborare algoritmi. Realizzare linee di codice. Realizzare linguaggi di programmazione.	CLASSI PRIME E TERZE SCUOLA PRIMARIA	Numero e qualità dei prodotti digitali realizzati dagli studenti. Capacità della classe di elaborare algoritmi. Capacità della classe di realizzare linee di codice. Lavoro in Team: Elementi oggetto di osservazione e misurazione - Lavoro di gruppo e metodo di lavoro	Didattica laboratoriale Tinkering Storytelling gamefication Making e coding Robotica Metaverso
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative



- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte.
- Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili.
- Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.
- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Progettare : Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Matematica: Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Tecnologia: Utilizza strumenti informatici

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

1. sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;
2. sviluppare una forma mentis che permetterà ai bambini di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi;



3. utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
4. risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni;
5. scegliere tra opzioni diverse;
6. prendere decisioni;
7. agire con flessibilità;
8. progettare e pianificare.

2.1.d – Contenuti

CodyRoby

È un gioco “unplugged” (cioè senza strumenti elettronici) basato sulla programmazione e sull'interpretazione di semplici sequenze di istruzioni elementari. Cody è un programmatore che impartisce istruzioni, Roby è un robot che le esegue. Le istruzioni sono carte da gioco, i programmatori (Cody) sono i giocatori, i robot (Roby) sono pedine mosse dai giocatori su una scacchiera, o bambini coinvolti in attività motorie lungo un percorso. Le istruzioni elementari sono 3: vai avanti (di uno scacco), girati a sinistra, girati a destra. Ogni istruzione è rappresentata da una carta. Le carte che compongono il mazzo sono 40.

Giochi con CodyWay

Metodo di programmazione unplugged che offre blocchi di programmazione visuale per descrivere il percorso da seguire all'interno di una stanza, in un palazzo, in un quartiere o su una mappa per raggiungere una destinazione. È una libreria di blocchi da stampare, ritagliare e da comporre.

Code.org.:

Esecuzione delle attività di programmazione visuale del corso L'ora del codice sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato.

Scratch Jr e Scratch



Linguaggi di programmazione caratterizzati da una programmazione con blocchi di costruzione (blocchi grafici) creati per adattarsi l'un l'altro, ma solo se inseriti in una corretta successione, in questo modo si evitano inesattezze nella sintassi.

Leggo Education

Il LEGO[®] Learning System è un sistema di apprendimento pratico intuitivo, inclusivo e altamente adattabile. Rende le competenze degli studenti a prova di futuro e li rende studenti fiduciosi per tutta la vita offrendo loro possibilità illimitate di apprendimento STEM pratico e giocoso; garantisce una progressione dell'apprendimento anno dopo anno, iniziando dalle classi inferiori e progredendo fino alle classi primarie superiori. La struttura unitaria coerente crea una solida base per una facile progressione nell'istruzione secondaria.

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

Tinkering

Storytelling

gamefication

Making e coding

Robotica

Metaverso

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Osservazione, attività svolte dai singoli alunni, interesse e partecipazione alle attività proposte.



Valutazione in punto start/avvio

Conoscenza base dei software digitali proposti.

Valutazione in itinere

Osservazione sistematiche. Documentazione delle attività.

Valutazione al termine del progetto

produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto.

Traguardi attesi al termine del percorso

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

Gradimento delle attività svolte



Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n. ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curriculare per la classe prime

Orario extra-curriculare per la classe terze

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

Progetto curriculare Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto Gutenberg e Lettura (Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri)

1.2 DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT



Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. Tutti CLASSI: tutte SEZ: tutte

Grado di istruzione

Infanzia

Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Progetto Gutenberg e lettura

Docenti referenti : Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

Descrizione sintetica : La lettura è lo strumento più potente per favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la vita e la scuola può e deve avere un ruolo fondamentale in questo processo. Il Progetto ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva alle iniziative locali, nazionali e agli incontri con gli autori.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini

Priorità desunte dal RAV:

Migliorare i risultati scolastici e le competenze nelle singole discipline.

Traguardi attesi in uscita:

Evidenziare un atteggiamento positivo e proattivo nei confronti dell'ascolto della lettura

Obiettivi formativi prioritari:

1. Promuovere e diffondere la pratica della lettura;
2. avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità e di valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi:

Suscitare l'interesse e la passione per la lettura



1.6- Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023

Sì

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Lettura di brani scelti in relazione alle Giornate a tema; ricerca di libri significativi; adesione ai Progetti

nazionali in corso (Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri); raccolta di libri mediante donazioni; lettura ad alta voce nel corso dell'anno scolastico; analisi e selezione dei testi proposti; lettura dei testi; realizzazione di elaborati o prodotti multimediali; incontro con gli autori (in presenza oppure in video conferenza); pubblicazione dei lavori nelle pagine social dell'I.C. Mater Domini; monitoraggio in itinere, verifica e report finale.

1.8 – Durata

Periodo di svolgimento

Intero anno scolastico



Tutti i docenti di tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado I.C. Mater Domini

1.9- Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

Priorità (indicare con una X)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline. X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. X Acquisire competenze	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate X Migliorare



di cittadinanza

l'acquisizione delle
competenze di
cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari

X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Promuovere la frequentazione di librerie e biblioteche; promuovere e diffondere la	Tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e	Elevare la qualità del servizio formativo della	Lettura in classe; problem solving; cooperative learning peer tutoring; Drammatizzazioni/giochi di ruolo;



<p>pratica della lettura; sostenere e valorizzare la lingua italiana, attraverso l'arricchimento del lessico di base;</p> <p>avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità sociale;</p> <p>promuovere il carattere interculturale della lettura; migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	<p>grado I.C. Mater</p>	<p>scuola</p> <p>Promuovere la lettura come strumento per potenziare le life skills</p> <p>1. Life Skills EMOTIVE: consapevolezza di sé gestione delle emozioni gestione dello stress</p> <p>2. Life Skills RELAZIONALI: empatia comunicazione efficace relazioni efficaci</p> <p>3. Life Skills COGNITIVE: risolvere i problemi prendere decisioni pensiero critico pensiero creativo</p>	<p>conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni;</p> <p>animazione in classe e in biblioteca;</p> <p>realizzazione di una piccola biblioteca di classe;</p> <p>attività alla LIM; incontri con gli autori.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.1.a – Abilità educative

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura · Educare all'ascolto e alla comunicazione corretta · Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione · Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero e il confronto con gli altri.

SHAPE * MERGEFORMAT



2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

3

Sviluppare competenze chiave sociali e civiche; educare all'ascolto attivo e alla partecipazione; collaborare comprendendo i diversi punti di vista; sviluppare e promuovere capacità argomentative e relazionali; arricchire il

SHAPE * MERGEFORMAT

patrimonio lessicale di base; radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condividere esperienze e risorse; integrare i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare abilità di lettura e competenze multimediali

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura.

Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio ...)

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze
ampliare il lessico. Giocare con le parole e con le storie.

Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.



SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.d – Contenuti

Scelta di testi di riferimento; promozione della lettura ad alta voce e silenziosa; conversazioni e approfondimenti delle tematiche affrontate; documentazione costante delle attività; organizzazione di percorsi integrati di lettura: proiezioni di video, incontri interattivi, dimostrazioni su ricerche svolte, interviste brevi agli autori, ecc.; presentazione e promozione delle attività del Progetto Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché e sui principali canali di informazione: giornali, riviste, internet; iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al territorio; anteprime ed incontri con gli autori in presenza oppure in video conferenza.

SHAPE * MERGEFORMAT



2.1.e – Metodologia

Lettura in classe;

problem solving; cooperative learning; peer tutoring; rammatizzazioni/giochi di ruolo;

conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione in classe e in biblioteca;

realizzazione di una piccola biblioteca di classe; attività alla LIM;

incontri con gli autori.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio



osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni)
misurazione costante dell'interesse (perché e quanto leggono)

Valutazione in punto start/avvio

Questionario on line (modulo google)

Valutazione in itinere

Questionario on line (modulo google)

osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura misurazione costante dell'interesse

Valutazione al termine del progetto

Questionario di gradimento

Traguardi attesi al termine del percorso

Suscitare o accrescere il gusto e la passione per il libro e la lettura; promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti;

radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condivisione di esperienze, di professionalità e risorse intellettuali;

integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare il più possibile abilità di lettura e competenze multimediali.



Gradimento delle attività svolte

Mediante la somministrazione di un questionario alle classi e ai docenti partecipanti

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Le attività relative ai progetti lettura saranno svolte con una calendarizzazione che ogni docente coinvolto comunicherà e sulla base delle singole esigenze. Esse coinvolgeranno le classi e sezioni delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini di Catanzaro per l'intero anno scolastico in corso. In prossimità delle manifestazioni e degli eventi sarà necessario anche predisporre spostamenti di alcune classi coinvolte presso la sede di svolgimento degli eventi. Alcuni percorsi e incontri con gli autori invece si effettueranno mediante

incontri con gli autori nelle classi e plessi di appartenenza, in presenza oppure in video conferenza.

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

*Docenti accompagnatori non in servizio, che verranno indicati in successiva nota e sulla base



dell'adesioni delle singole classe sezioni al Progetti. I docenti accompagneranno la classe nella sede in cui si svolgerà l'incontro con l'autore, a conclusione delle attività progettuali.

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

LA BELLEZZA SOSTENIBILE

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT

ALUNNI N.Tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- OBIETTIVI

SHAPE * MERGEFORMAT

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse; • Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella



società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;1

- All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche; Al curricolo digitale.



1.5

Titolo:

Docente referente: De Siena Clericuzio Stefania-
Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :.....Bellezza e
Sostenibilità.Se lo sguardo si educa e si abitua a
contemplare la Bellezza, a riconoscerla, essa
condizionerà positivamente il comportamento-
l'agire umano. Ancor più se la Bellezza è
“prodotta”, “manipolata” „plasmata con le proprie
mani (espressione di un mondo interiore che
diventa Bellezza comunitaria e
viceversa).Sostenibilità, dunque una Bellezza



sostenibile nel senso di Green. Bellezza come strategia educativa, come condizionamento positivo, per garantire il ben-Essere delle giovani generazioni e del Pianeta.

Lo scopo principale della proposta progettuale è abbellire l'ambiente scolastico, realizzare spazi aventi la funzione di "facilitare", "attivare", "motivare" l'apprendimento.

***(descrizione sintetica per sito web,
indicativamente intorno ai 500 caratteri)***

– Abstract del progetto

Nello specifico, si mira a trasmettere il concetto di responsabilità-cura verso l'ambiente (sviluppo di una coscienza ecologica) e verso il prossimo e le cose (sviluppo coscienza civica), grazie
;esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni (interni ed esterni), in linea con gli obiettivi della progettazione didattica e dell'Agenda 2030.



.....
Destinatari : tutte le classi dell'I.C (che intendono aderire)

Priorità desunte dal RAV:

-Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali.

-Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti.

Traguardi attesi in uscita:

-Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti.

-Motivare gli allievi rendendoli più responsabili- costruttori del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del "Learning by doing".

Obiettivi formativi prioritari :

1) Trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo, grazie all'esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni;

2) promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento, il progetto vuole essere

l'azione-stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale collettivo, proponendosi di stimolare interrelazioni all'interno della comunità locale finalizzate a promuovere una comunità educante, in cui si educa e si viene educati, dove si concretizzano i saperi e le competenze, dove si implementano le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri;

3) amplificare le iniziative collaterali all'esperienza, cioè promuovere, ad esempio, iniziative di coinvolgimento dei genitori, di esperti e di risorse interne;



- 4) utilizzare la didattica laboratoriale interdisciplinare per favorire l'apprendimento, sviluppando tali tematiche anche con l'ausilio delle TIC;
- 5) educare al gusto estetico grazie ad approfondimenti interdisciplinari ed agli interventi di esperti esterni.
- 6) realizzare iniziative di coinvolgimento di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva.

Risultati attesi:

-Raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e, anche attraverso

SHAPE * MERGEFORMAT

metodologie didattiche innovative e inclusive, il successo degli studenti.

-Motivazione degli allievi , più responsabili del proprio apprendimento attraverso attività centrate sul principio del "Learning by doing".

- Sviluppo del gusto estetico attraverso "un abbellimento" sostenibile

(riqualificazione-ristrutturazione e miglioramento funzionale) degli spazi esterni ed interni alla scuola.

- Sviluppo del "senso comune" e del "senso di cooperazione" attraverso la cura, il rispetto e il mantenimento e la difesa di un bene comune (gli ambienti scolastici).

- Maturazione del concetto più autentico di "comunità scolastica".



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.2021-2022/ 2022- 2023

(La Bellezza Sostenibile è di durata triennale

SÌ NO

I Illustrare le fasi operative

1.7

Fasi operative

1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro
3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Allestimento di mostre fisiche e virtuali
7. Feedback finale

– Articolazione e fasi



1.8

2

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre X II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli

-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie Altro:

Piantumazione di specie vegetali

Abbellimento del giardino della scuola con piante e fiori e azioni di miglioramento (pittura, decorazione..), promuovendo giornate di RETAKE

Creazione di piccole gallerie artistiche all'interno e all'esterno della scuola Compiti autentici

Creazioni di spazi per la lettura e di piccole isole ecologiche

Mostra finale (fisica e/o virtuale)

.....
Marzo-Maggio

- Durata





1.9

- Insegnanti curricolari con specifiche competenze (Professori di Arte, insegnanti competenti)
- Genitori (promozione di giornate di RETAKE)
- Esperti esterni: referente liceo artistico – street art-esperti del territorio-
- Risorse umane



Traguardi

Priorità (indicare con una x)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

SHAPE * MERGEFORMAT

- Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari



SHAPE * MERGEFORMAT

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Alunni di tutte le classi	Promuovere la	Didattica
dimensione	dell'I.C.	partecipazione	laboratoriale
laboratoriale del		consapevole e	
processo di		responsabile degli	
insegnamento/		studenti alle attività	
apprendimento		comune in vista di un	
incentrata		obiettivo comune:	
sull'educazione		"abbellire	



ambientale, artistica e		sostenibilmente" la	
civica (in linea con gli		scuola.	
obiettivi previsti dalla			
progettazione di classe			
e dell'Agenda 2030).			

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune e referenti del Liceo Artistico di cz

2.1.a – Abilità educative



SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia, comunicazione, assunzione di responsabilità...)

abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT

Avvicinare gli alunni all'educazione ambientale, artistica civica attraverso una didattica laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte).

2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT



Laboratori conoscitivi- progettuali Laboratori artistici

Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;

lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;

learning by doing.

2.2

Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione



Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto



SHAPE * MERGEFORMAT

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT

2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)



Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

Mettiamoci in pari!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT



ALUNNI N.tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4

Indicare con una x

– OBIETTIVI

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse; • Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;



Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Al potenziamento delle competenze informatiche;
- Al curricolo digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Mettiamoci in pari! Docente referente:

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :

Il progetto propone un percorso didattico incentrato sul riconoscimento della parità di genere. La scuola, infatti, risulta essere un luogo privilegiato di riflessione sulle differenze e sugli stereotipi di genere. È proprio nel periodo scolastico che bambine/i e adolescenti, cominciano a strutturare in maniera più definita la loro identità e personalità e a sviluppare caratteristiche e capacità individuali. La attuale società , quotidianamente, è afflitta da episodi di discriminazioni di genere, di atti di violenza e di forme di “potere” e di “abuso” verso il mondo femminile, in generale da analfabetismo affettivo. Si fa sempre più urgente il bisogno di una



risposta verso quella che ormai si presenta come un'emergenza sociale, quale è appunto la diffusa violenza sulle donne, risposta che non può che partire dall'educazione dei piccoli uomini e delle piccole donne che abitano le nostre aule.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi dell'I.C.

Priorità desunte dal RAV :

- Potenziare le competenze civiche e sociali
- Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei

SHAPE * MERGEFORMAT

diversi contesti di vita.

Traguardi attesi in uscita:

- Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti
- Motivare gli allievi rendendoli più responsabili del proprio apprendimento e comportamento, fondando tutte le attività sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari:

- Conoscenza e sensibilizzazione degli alunni verso il tema delle Pari Opportunità
- Riconoscere il valore della differenza
- Diffusione della cultura della non violenza e delle pari opportunità



- Consapevolezza dei diritti e del ruolo della donna nella storia, nella società di ieri e di oggi
- Diffusione della cultura delle Pari Opportunità all'interno della comunità (come occasione "di sensibilizzazione- formazione per la collettività)

1.6

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.

2021-2022-2022-2021 Mettiamoci in pari ! è di durata triennale X SÌ NO

I Illustrare le fasi operative

- Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



1.7 – Articolazione e fasi

SHAPE * MERGEFORMAT

Fasi operative

1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro
3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Realizzazione di giochi da tavolo, elaborati multimediali , artefatti simbolici
7. Feedback finale

Il illustrare le fasi operative

1.8 – Durata

SHAPE * MERGEFORMAT

Marzo-maggio



SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli

-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

- Creazione all'interno ambiente scolastico di "punti simbolici" relativi alle Pari Opportunità
- Realizzazione di prodotti multimediali per informare e sensibilizzare al tema delle Pari Opportunità



1.9 - Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

Insegnanti competenti (in diritto, storia, filosofia...) ed esperti del territorio (psicologo, membri di associazioni culturali...)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese• Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

SHAPE * MERGEFORMAT

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.



Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. • Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 - Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Tutte le classi dell'I.C.	Trasmettere la	Didattica
dimensione		conoscenza e la	laboratoriale
laboratoriale del		consapevolezza	
processo di		riguardo diritti e i	
insegnamento/		doveri della persona	
apprendimento		costituzionalmente	
attraverso tematiche di		garantiti, anche al fine	
educazione civica (in		di raggiungere e	
linea con la Carta		maturare le	
Costituzionale/- Carte		competenze chiave di	



Internazionali e gli		Cittadinanza, nazionale	
obiettivi previsti		, europea e	
dallaprogettazione di		internazionale, in cui	
classese dell'Agenda		rientrano la	
2030).		promozione	
		dell'autodeterminazion	
		e consapevole e del	
		rispetto della persona.	

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune



2.1.a – Abilità educative

SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

-abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia, comunicazione, assunzione di responsabilità...)

-abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT

Avvicinare gli alunni all'educazione civica, attraverso una didattica

laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte..).



2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT

Laboratori conoscitivi- progettuali Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;

lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;

learning by doing.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

SHAPE * MERGEFORMAT

Indicare gli strumenti di monitoraggio

SHAPE * MERGEFORMAT



Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto. Valutazione in

Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto



- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT

2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

DOCENTI/E COINVOLTO/I	TOT. ORE NON	Tutoraggio	Vigilanza uscite alunni, mostre,	Prove spettacoli	Altro
--------------------------	--------------	------------	-------------------------------------	---------------------	-------



	FRONTALI		spettacoli.		
De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana	5 ciascuno -Contatti per informazioni ai docenti delle classi coinvolte - Rapporti con Enti ed esperti esterni -Coordinamento delle attività progettuali -Stesura di una relazione finale		□	□	
		□	□	□	□
		□	□	□	□
TOTALE ore	6 ciascuno	□	□	□	□

N° ORE DI ATTIVITA' FRONTALI (ore aggiuntive di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

DOCENTI	TOT.	Lezioni	Lezioni di gruppo	Altro
COINVOLTI	ORE FRONTA	individuali		



	LI			
Docente realizzatore	15 ore(PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)	□		
		□	□	□
		□	□	□
		□	□	□

5

TOTALE ore	15 ore	□	□	□
	(PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)			



Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

X Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO



PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF "**CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITA'**".

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Giuliano Maria Grazia

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. Tutte le CLASSI..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado



1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.



1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo:

Docente referente : Iuliano Maria Grazia

Descrizione sintetica : L'UNICEF, rinnova alle scuole e a tutte le realtà educative l'invito a focalizzarsi in maniera specifica sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità. In risposta all'attuale crisi dell'apprendimento, si propone alle scuole un approccio basato sulla educazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso alcune proposte finalizzate alla conoscenza e alla comprensione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della sua implementazione dentro e fuori dal contesto scolastico.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita : Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e



implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. __2022/2023

XSÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi



Illustrare le fasi operative

Il Progetto si articola in 4 fasi:

1. Presentazione del percorso e del Protocollo Attuativo (ottobre- novembre 2023) Che comprende: Prima Autovalutazione da parte delle Scuole; ed elaborazione del percorso da attuare.
2. Valutazione intermedia (gennaio 2024)
3. Presentazione e valutazione (fine anno scolastico 2023- 2024)
4. Conferimento del riconoscimento (settembre/ottobre 2024)

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico



Elencare le attività da svolgere:

- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- Attività laboratoriali
- Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi
Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti,	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'istituto	Progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti,	La metodologia trasversale per progettare, monitorare e valutare le attività nell'ambito del progetto è l'approccio



<p>famiglie, personale ATA, comunità educante</p> <p>_Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte le alunne e gli alunni;</p> <p>_Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>Consolidamento della consapevolezza e l'esercizio dei diritti nell'ambito delle Relazioni.</p> <p>_Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine, bambini e adolescenti, affinché possano essere protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative</p> <p>attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.</p>		<p>personale scolastico, famiglie e comunità educante.</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio</p>	<p>basato sui diritti, che garantisce una perfetta aderenza ai principi espressi nella CRC (Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza)</p>
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			



2.1.a – Abilità educative

Garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Diffondere e promuovere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, arricchendo con questa la proposta educativa



2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- Promuovere una educazione attenta alla sostenibilità.
- Sollecitare i bambini ad esprimere le proprie emozioni
- Offrire uno spazio ed un tempo per ascoltarsi e far comprendere loro che gli adulti sono interessati a ciò che esprimono riguardo al proprio benessere
- Individuare cosa serve per stare bene e quali sono i comportamenti corretti per mantenersi in salute
- Condividere una definizione comune di “benessere”
- Individuare le 8 regole dello “star bene
- Comprendere che il mio benessere spesso coincide con quello di tutti e che è importante che tutte le cose che fanno stare bene ciascuno di noi possano essere accessibili anche agli altri
- Approfondire con i ragazzi i numerosi aspetti connessi al concetto di “Benessere” e scoprire il ruolo importante che tutti quanti ricoprono per la sua realizzazione
- Condividere le reciproche esperienze, conoscenze personali e punti di vista riguardo ai cambiamenti climatici
- Far comprendere a bambini e bambine gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nostra quotidianità



- Sollecitare i bambini e le bambine ad individuare dei semplici comportamenti che, se condivisi, possono aiutarci a risolvere alcuni dei problemi connessi a questo fenomeno
- Indagare e scoprire se l'uso attuale delle risorse naturali è sostenibile
- Confrontare l'utilizzo di risorse naturali da parte di diversi paesi
- Sollecitare i bambini a riflettere sui rifiuti che ciascuno di loro produce
- Comprendere l'importanza per l'ambiente di diminuire la produzione dei rifiuti
- Individuare alcune azioni possibili per diminuire la nostra produzione di rifiuti
- progettare la Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per invitare gli adulti a mettersi in ascolto delle loro idee, pensieri, proposte riguardo ai cambiamenti climatici

2.1.d – Contenuti

- Visione di video sulla situazione del nostro pianeta connessa ai cambiamenti climatici
- Lettura dei racconti ad alta voce in classe e discussione sul significato globale e le tematiche emerse, legate al clima.
- Elaborazione e condivisione di idee
- Attività laboratoriali
- Realizzazione di cartelloni
- Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo



2.1.e – Metodologia

Per garantire operativamente attenzione e rispetto di questi diritti si utilizzerà il Modello di Progettazione partecipata, un approccio metodologico che si propone di analizzare, immaginare e realizzare azioni per migliorare una situazione sociale con il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

In questa prospettiva, ogni fase di un percorso e ogni azione prevista dovranno rispettare i seguenti criteri d'intervento:



- alunne e alunni devono essere coinvolti fin dall'inizio in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati;
- ognuno deve essere posto nelle condizioni di poter apportare il proprio contributo al progetto;
- il contributo di ciascuno sarà valorizzato come utile al progetto;
- è importante monitorare cosa è cambiato e in quale direzione.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta del materiale prodotto

Valutazione in punto start/avvio



Autovalutazione da parte delle Scuole

Ogni Istituto e/o plesso procede alla valutazione sullo "status quo" della propria realtà in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti delle diverse discipline, personale ATA, genitori) utilizzando come guida il Quadro degli Indicatori.

Da questa analisi emergeranno sia le aree di eccellenza, sia gli ambiti che richiedono un intervento per essere migliorati; nel linguaggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si tratterà di far emergere in maniera partecipata i diritti "mancanti" all'interno della scuola.

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto e si può richiedere un confronto con la Commissione Provinciale.

Sarà così possibile proseguire nella realizzazione delle azioni programmate, effettuando, se ritenuto necessario, delle rimodulazioni

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche



(alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori), utilizzando il Quadro degli Indicatori.

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico

Gradimento delle attività svolte

A fine anno scolastico la Commissione Provinciale convoca le scuole che hanno aderito al Progetto per valutare il lavoro realizzato



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

I tempi di attuazione sono demandati ai team docenti .



Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

X Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;



- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV.



Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.
- Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risultati attesi:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto

SÌ X NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli alunni agevolazioni e informazioni per svolgere la prova in completa autonomia.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione/attività, per svolgere la simulazione di una prova INVALSI.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica, effettuata dal docente insieme alla classe, sarà di carattere formativo e permetterà agli alunni commentare e analizzare la simulazione proposta.



1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ X NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....



1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti Ambito Logico Matematico Scientifico della scuola primaria.

Docenti Ambito Linguistico della scuola primaria.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
-------------------------------	-----------



<p>X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.</p> <p>X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.</p> <p>Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.</p>	<p>X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.</p> <p>X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.</p> <p>Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza</p>
<p>Obiettivi formativi prioritari</p>	
<p>X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.



Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare le competenze di lingua italiana, di lingua inglese e le capacità logiche matematiche.	Tutte le classi della scuola primaria	Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. Consolidare le competenze e le abilità di base. Innalzare il tasso di successo scolastico.	Didattica laboratoriale
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo nelle discipline coinvolte.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali



- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- Ridurre in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- Ridurre le discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- Ridurre il cheating,
- Incrementare gli esiti formativi degli studenti.

2.1.d – Contenuti

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante



in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze

2.1.e - Metodologia

Didattica laboratoriale

Circle Time

Cooperative learning

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Lettura, analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine.
- Prove parallele e report per la condivisione dei risultati.
- Analisi comparata dei dati Invalsi.



Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022

Valutazione in itinere

Predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele in modalità cartacea per le classi prime e seconde, per le classi terze, quarte e quinte in modalità on line.

Valutazione al termine del progetto

Analisi comparata dei dati delle prove parallele intermedie e finali.



Traguardi attesi al termine del percorso

Ridurre il cheating nella prova INVALSI 2023-24.

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curricolare .



N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento)

RISORSE UMANE COINVOLTE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

English Time!!!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: English Time!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il



raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte saranno frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Saranno previsti argomenti presenti nei percorsi annuali dell'istituto, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

Risultati Scolastici

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione;
- sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2



partendo dal contesto di apprendimento;

- spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

Risultati attesi:

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2020-2021

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

Individuati i contenuti da trattare in lingua straniera (L2) è indubbiamente quella della progettazione delle lezioni, poiché i contenuti devono essere frazionati in concetti semplici se non addirittura elementari. In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione, che avverrà in momenti sequenziali:

- attivazione delle conoscenze pregresse necessarie allo sviluppo della lezione;
- comprensione del testo attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti e le strategie illustrati;
- organizzazione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di tabelle e altri strumenti che agevolino la comprensioni dei contenuti;
- individuazione della lingua idonea allo sviluppo delle attività richieste;
- svolgimento di un'attività o di un compito di tipo cognitivo o comunicativo;
- riflessione su quanto appreso (attività metacognitiva).

ULTIMA FASE



è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione della lezione da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e ripasso sia dal punto di vista linguistico-lessicale sia sotto il profilo meramente contenutistico.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:



- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- Attività laboratoriali
- Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente Ambito Logico Matematico Scientifico classe prima della scuola primaria.



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.	
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	



Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<ul style="list-style-type: none">· accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.	Tutte le classi della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua;· Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;· Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche.	CLIL Didattica laboratoriale Tinkering Gamification Inquiry



Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

2.1.a – Abilità educative

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il
- miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;



- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;



2.1.d – Contenuti

- Numeri,
- Forme geometriche
- Indicatori topologici
- Animali
- Parti del corpo
- I cinque sensi
- Materiali

2.1.e – Metodologia

CLIL

Didattica laboratoriale

Tinkering

Gamification

Inquiry



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Osservazione di gruppo e del singolo,
- Osservazione delle dinamiche relazionali e di gioco;
- Osservazione di tutte le dinamiche legate alle attività proposte e in particolare di quelle che richiedono la cooperazione e la capacità di mettersi in gioco in prima persona da parte dei bambini;
- Elaborati grafici prodotti dai bambini.

Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022

Valutazione in itinere



- Osservazione diretta
- Produzione scritta e orale

Valutazione al termine del progetto

- Partecipazione e coinvolgimento degli alunni allo scambio comunicativo;
- Dialoghi a coppie e di gruppo;
- Osservazione individuale e di gruppo;
- Intervento spontaneo del singolo alunno.

Traguardi attesi al termine del percorso

migliorare le competenze nella lingua straniera.

Gradimento delle attività svolte



Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curricolare .

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024



xProgetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Sorrisi al vento

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Annarita Santacroce



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I 4 o 5 primaria o secondaria di primo grado.

Grado di istruzione

Infanzia x Primaria x Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



- ü xAl miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü xAl miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü xAl potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü xAl potenziamento delle competenze informatiche;
- ü xAl curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Sorrisi al vento

Docente referente: Annarita Santacroce

Descrizione sintetica: "Sorrisi al vento" propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il

coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di



riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto prevede una prima fase mediante l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda fase prevede lo svolgimento dei cinque incontri, ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole; incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza fase prevede la produzione editoriale del lavoro finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro; l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima fase si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): una classe della scuola primaria (ultime classi) o della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV: Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare, migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza



Traguardi attesi in uscita: Incremento interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte, implementazione del patrimonio creativo e letterario.

Obiettivi formativi prioritari: Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi: Realizzazione e pubblicazione di un libro.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2021/2022

SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi



Illustrare le fasi operative

La prima azione si svolgerà a Settembre 2023 e prevede: i contatti con gli Istituti e i siti di riferimento; l'identificazione delle date di svolgimento; il coinvolgimento delle classi; l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda azione si svolgerà a Ottobre 2023 e prevede lo svolgimento dei cinque incontri, ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole; incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza azione si svolgerà a Novembre 2023 e prevede la produzione editoriale del lavoro finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro; l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima azione si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.



1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Settembre-dicembre 2023 il progetto

“Sorrisi al vento” propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte



xAttività laboratoriali

xAttività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente scuola primaria o secondaria di primo grado, docente di arte e immagine, docente di Italiano, tecnologia,



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<p>xMigliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese</p> <p>xPotenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.</p> <p>xAcquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.</p>	<p>Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi</p> <p>Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate</p> <p>xMigliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza</p>
Obiettivi formativi prioritari	



- xMigliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.
- xIncrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.
- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana, attraverso la	Alunni scuola primaria o secondaria di primo grado.	guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale,	didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom".



trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".		l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo.	
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
<p>"Sorrisi al vento" propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto è sostenuto dalla Regione Calabria.</p>			

2.1.a – Abilità educative

Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana, attraverso la trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".



2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Potenziare la funzione interpretativa della lettura e della scrittura, imparare a lavorare in gruppo, ascoltare, partecipare, contribuire. creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse, acquisire competenze narrative complesse. Promuovere l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Ai laboratori pratici si affiancherà l'innovazione digitale grazie all'ausilio di video tutorial e video chat con operatori del settore, grafici, animatori, giornalisti e autori, che renderà possibile l'apprendimento e la partecipazione collettiva e condivisa.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari



Italiano-storia.tecnologia.arte ed immagine,geografia,cittadinanza e costituzione.

2.1.d – Contenuti

Il progetto si svolgerà durante la giornata scolastica e prevede due momenti per ogni incontro. Durante la prima parte dell'incontro laboratoriale e creativo, il progetto si baserà sul gioco, l'interazione e l'improvvisazione partendo dalla "lettura ad alta voce" di libri, storie e racconti. I testi verranno appositamente scelti dal catalogo della casa editrice La Rondine per guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Nella seconda parte dell'incontro, saranno gli studenti a cimentarsi nella creazione di un vero proprio libro attraverso la didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom". Gli studenti, attraverso il meccanismo definito "passa-la-storia", già sperimentato con successo nel corso dell'esperienza maturata negli anni, creano una storia collettiva e un vero e proprio libro - scritto e illustrato - nella doppia versione cartacea e digitale, prodotto in ogni fase di lavoro da una classe e integrato dalla classe successiva. Nella costruzione della storia, si darà risalto alle tematiche affrontate e al sito turistico-



culturale di riferimento in cui ogni incontro ha luogo.

2.1.e – Metodologia

Didattica collaborativa e la metodologia “open and flipped classroom”. Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive e che coinvolgono anche i linguaggi multimediali.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Produzione e raccolta di materiale multimediale, verifiche in situazione, pubblicazione di un libro .



Valutazione in punto start/avvio

Brsainstorming sull'interesse nella sperimentazione di linguaggi espressivi,scritti,iconici,multimediali ,corporei. Potenziamento dell'interesse a scoprire le risorse del territorio .Educare ala lettura attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze ma anche un'attitudine positiva verso la lettura e la scrittura.

Valutazione in itinere

Elaborati personali,Laboratori grafico pittorici.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Incremento interesse,curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di



un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte, implementazione del patrimonio creativo e letterario.

Traguardi attesi al termine del percorso

Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Progettazione e realizzazione di un libro, prodotto, stampato e

distribuito dalla casa editrice La Rondine, verrà poi presentato in un incontro alla

presenza degli studenti, dei docenti, del pubblico e delle Istituzioni di riferimento. Il

- luogo di svolgimento dell'evento è stato individuato nella cittadina di Taverna (CZ),

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Il progetto presumibilmente verrà attuato da ottobre a dicembre, il numero ore e i giorni della settimana saranno indicati in corso. . .il progetto

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!



1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI



Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.



1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Conad supporta il mondo della scuola e della cultura con un impegno costante e concreto che cresce nel tempo. Anche quest'anno Conad è orgogliosa di far parte della "comunità educante" con Insieme per la Scuola, iniziativa dalla parte dei ragazzi e delle loro famiglie che, sin dalla loro nascita, ha avuto l'obiettivo di diffondere valori fondamentali e quanto mai attuali come l'amore per la lettura e la scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani, e l'importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine,

bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere



richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali

positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Sponsorizzazione della raccolta punti dell'IC.

Raccolta punti.



1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

X II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie



Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita



2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<p>Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.</p> <p>Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.</p> <p>X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.</p>	<p>Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.</p> <p>Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.</p> <p>X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza</p>
Obiettivi formativi prioritari	
<p>Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	



2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul territorio. coinvolgere gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti.	Tutte le classi dell'IC.	Dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado.	Didattica laboratoriale
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
CONAD			

2.1.a – Abilità educative



Migliorare la consapevolezza di fare sempre di più per il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui si vive.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Con l'iniziativa Insieme per la Scuola, Conad alimenta in modo ancora più significativo il suo impegno a sostegno delle scuole italiane, con la consapevolezza che si tratta di un investimento sul più importante patrimonio del Paese: i giovani e il loro futuro. L'iniziativa nasce per dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private paritarie, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti. Il meccanismo è molto semplice: a fronte della spesa effettuata, i clienti ricevono un buono da consegnare all'istituto scolastico. Raccogliendo i buoni Insieme per la Scuola, nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario, le scuole possono richiedere gratuitamente le attrezzature presenti nel catalogo premi.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul proprio territorio.



2.1.d – Contenuti

RACCOLTA DEI PUTNTI

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio



Valutazione in punto start/avvio

Valutazione in itinere

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ritiro premio



Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario extracurricolare .



1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

TELETHON- RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA SCIENTIFICA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.



Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;



Al curricolo digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: TELETHON-RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro che lavora ogni giorno con l'obiettivo di arrivare alla cura delle malattie genetiche rare.

La Fondazione Telethon persegue strategie di cooperazione e unisce le proprie competenze a quelle di investitori e aziende del settore per sviluppare terapie a partire dai risultati delle proprie ricerche.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che



bambine,

bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali

positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Presentazione della fondazione telethon.

promuovere iniziative benefiche durante gli open day della scuola.

Raccolta fondi senza scopi di lucro

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre



Il Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola



Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	



Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
-Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante. -Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di	Tutte le classi dell'IC.	Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si posso raggiungere grandi risultati.	Didattica laboratoriale



<p>tutte le alunne e gli alunni;</p> <p>-Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>-Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine, bambini e adolescenti, affinché possano essere protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.</p>			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
Fondazione telethon			

2.1.a - Abilità educative

Favorire l'inclusione dei "bambini speciali" in classe e sul territorio.
Spiegare che le disabilità fisiche possono essere superate solo se si sta insieme.



2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Diffondere e promuovere che la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare è fondamentale per dare risposte concrete ai pazienti e per migliorare la qualità della loro vita.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si possono raggiungere grandi risultati.

2.1.d – Contenuti

Elaborazione e condivisione di idee
Attività laboratoriali



Realizzazione di cartelloni

Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta di fondi.



Valutazione in punto start/avvio

Autovalutazione da parte delle Scuole

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori).



Traguardi attesi al termine del percorso

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso

Critico.

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)



Orario curriculare .e extra-curriculare

PROGETTI

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
ROBO-CODING...AMO

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I Prime e Terze SEZ. A-B-C

Grado di istruzione



Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto



(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA ROBO-CODING...AMO

Docente referente: DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

Descrizione sintetica:

Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti per la risoluzione di un problema e delle loro soluzioni, è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di semplici passi e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un problema complesso; la capacità di individuare non solo la soluzione, ma anche il procedimento per trovarla, qualunque sia la scala del problema. Aiuta a sviluppare le abilità

logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Si tratta di un'abilità trasversale che ogni individuo dovrebbe sviluppare. Il pensiero computazionale stimola lo sviluppo di

un'attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Il pensiero computazionale rappresenta la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed è per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte):

- PRIME (ORARIO CURRICULARE) E TERZE (ORARIO EXTRACURRICULARE) CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Priorità desunte dal RAV:

- Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari:

- Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative (coding...);
- aiutare gli alunni a lavorare assieme in gruppi con la finalità di realizzare obiettivi, sia affettivi che cognitivo-relazionali;
- abituare gli allievi a condividere le responsabilità dell'apprendimento imparando ad apprendere l'uno dall'altro;
- attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status;



- aiutare gli alunni a diventare soggetti attivi nella tecnologia.

Risultati attesi:

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA



è quella della strutturazione della lezione/attività, che avverrà in momenti sequenziali specifici per ogni programmazione analizzata.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione delle lezioni/attività di coding/robotica da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e consolidamento.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X Attività a piccoli gruppi per livelli



X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Animatore Digitale, Docenti della scuola primaria che operano nell'Istituto e che ne abbiano le competenze.

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita

2 - Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.



X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
<p>X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	

2.1 - Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Realizzare prodotti digitali. Elaborare algoritmi. Realizzare linee di codice. Realizzare linguaggi di programmazione.	CLASSI PRIME E TERZE SCUOLA PRIMARIA	Numero e qualità dei prodotti digitali realizzati dagli studenti. Capacità della classe di elaborare algoritmi. Capacità della classe di realizzare linee di codice. Lavoro in Team: Elementi oggetto di	Didattica laboratoriale Tinkering Storytelling gamefication Making e coding



		osservazione e misurazione - Lavoro di gruppo e metodo di lavoro	Robotica Metaverso
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte.
- Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili.
- Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.
- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Progettare : Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Matematica: Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Tecnologia: Utilizza strumenti informatici

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

1. sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;
2. sviluppare una forma mentis che permetterà ai bambini di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi;
3. utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
4. risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni;
5. scegliere tra opzioni diverse;
6. prendere decisioni;
7. agire con flessibilità;
8. progettare e pianificare.

2.1.d – Contenuti

CodyRoby

È un gioco “unplugged” (cioè senza strumenti elettronici) basato sulla programmazione e sull'interpretazione di semplici sequenze di istruzioni elementari. Cody è un programmatore che impartisce istruzioni, Roby è un robot che le esegue. Le istruzioni sono carte da gioco, i programmatori (Cody) sono i giocatori, i robot (Roby) sono pedine mosse dai giocatori su una scacchiera, o bambini coinvolti in attività motorie lungo un percorso. Le istruzioni



elementari sono 3: vai avanti (di uno scacco), girati a sinistra, girati a destra. Ogni istruzione è rappresentata da una carta. Le carte che compongono il mazzo sono 40.

Giochi con CodyWay

Metodo di programmazione unplugged che offre blocchi di programmazione visuale per descrivere il percorso da seguire all'interno di una stanza, in un palazzo, in un quartiere o su una mappa per raggiungere una destinazione. È una libreria di blocchi da stampare, ritagliare e da comporre.

Code.org.:

Esecuzione delle attività di programmazione visuale del corso L'ora del codice sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato.

Scratch Jr e Scratch

Linguaggi di programmazione caratterizzati da una programmazione con blocchi di costruzione (blocchi grafici) creati per adattarsi l'un l'altro, ma solo se inseriti in una corretta successione, in questo modo si evitano inesattezze nella sintassi.

Leggo Education

Il LEGO[®] Learning System è un sistema di apprendimento pratico intuitivo, inclusivo e altamente adattabile. Rende le competenze degli studenti a prova di futuro e li rende studenti fiduciosi per tutta la vita offrendo loro possibilità illimitate di apprendimento STEM pratico e giocoso; garantisce una progressione dell'apprendimento anno dopo anno, iniziando dalle classi inferiori e progredendo fino alle classi primarie superiori. La struttura unitaria coerente crea una solida base per una facile progressione nell'istruzione secondaria.

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

Tinkering

Storytelling



gamefication

Making e coding

Robotica

Metaverso

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Osservazione, attività svolte dai singoli alunni, interesse e partecipazione alle attività proposte.

Valutazione in punto start/avvio

Conoscenza base dei software digitali proposti.

Valutazione in itinere

Osservazione sistematiche. Documentazione delle attività.

Valutazione al termine del progetto

produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto.



Traguardi attesi al termine del percorso

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n. ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curriculare per la classe prime

Orario extra-curriculare per la classe terze

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale
a.s. 2023/2024



X Progetto curriculare Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto Gutenberg e Lettura (Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri)

1.2 DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. Tutti CLASSI: tutte SEZ: tutte

Grado di istruzione

X Infanzia

X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x



Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

X Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Progetto Gutenberg e lettura

Docenti referenti : Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

Descrizione sintetica : La lettura è lo strumento più potente per favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la vita e la scuola può e deve avere un ruolo fondamentale in questo processo. Il Progetto ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva alle iniziative locali, nazionali e agli incontri con gli autori.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini

Priorità desunte dal RAV:

Migliorare i risultati scolastici e le competenze nelle singole discipline.

Traguardi attesi in uscita:



Evidenziare un atteggiamento positivo e proattivo nei confronti dell'ascolto della lettura

Obiettivi formativi prioritari:

1. Promuovere e diffondere la pratica della lettura;
2. avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità e di valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi:

Suscitare l'interesse e la passione per la lettura

1.6- Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023

Sì

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Lettura di brani scelti in relazione alle Giornate a tema; ricerca di libri significativi; adesione ai Progetti

nazionali in corso (Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri); raccolta di libri mediante donazioni; lettura ad alta voce nel corso dell'anno scolastico; analisi e selezione dei testi proposti; lettura dei testi; realizzazione di elaborati o prodotti multimediali; incontro con gli autori (in presenza oppure in video conferenza); pubblicazione dei lavori nelle pagine social dell'I.C. Mater Domini; monitoraggio in itinere,



verifica e report finale.

1.8 – Durata

Periodo di svolgimento
Intero anno scolastico

Tutti i docenti di tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado I.C. Mater Domini

1.9- Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici nelle diverse	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le



discipline.

X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

X Acquisire competenze di cittadinanza

prove Invalsi

X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate

X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari

X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.



X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 –
Priorità e traguardi desunti dal RAV



2.1 - Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<p>Promuovere la frequentazione di librerie e biblioteche;</p> <p>promuovere e diffondere la pratica della lettura; sostenere e valorizzare la lingua italiana, attraverso l'arricchimento del lessico di base;</p> <p>avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità sociale;</p> <p>promuovere il carattere interculturale della lettura; migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e</p>	<p>Tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado I.C. Mater</p>	<p>Elevare la qualità del servizio formativo della scuola</p> <p>Promuovere la lettura come strumento per potenziare le life skills</p> <p>1. Life Skills EMOTIVE: consapevolezza di sé gestione delle emozioni gestione dello stress</p> <p>2. Life Skills RELAZIONALI: empatia comunicazione efficace relazioni efficaci</p> <p>3. Life Skills COGNITIVE: risolvere i problemi prendere decisioni pensiero critico pensiero creativo</p>	<p>Lettura in classe; problem solving; cooperative learning peer tutoring;</p> <p>Drammatizzazioni/giochi di ruolo;</p> <p>conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni;</p> <p>animazione in classe e in biblioteca;</p> <p>realizzazione di una piccola biblioteca di classe;</p> <p>attività alla LIM; incontri con gli autori.</p>



valorizzazione delle eccellenze. sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

2.1.a – Abilità educative

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura · Educare all'ascolto e alla comunicazione corretta · Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione · Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero e il confronto con gli altri.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

3

Sviluppare competenze chiave sociali e civiche; educare all'ascolto attivo e alla partecipazione; collaborare comprendendo i diversi punti di vista; sviluppare e promuovere capacità argomentative e relazionali; arricchire il

SHAPE * MERGEFORMAT



patrimonio lessicale di base; radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condividere esperienze e risorse; integrare i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare abilità di lettura e competenze multimediali

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura.

Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio ...)

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico. Giocare con le parole e con le storie.

Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.d – Contenuti

Scelta di testi di riferimento; promozione della lettura ad alta voce e silenziosa; conversazioni e approfondimenti delle tematiche affrontate; documentazione costante delle attività; organizzazione di percorsi integrati di lettura: proiezioni di video, incontri interattivi, dimostrazioni su ricerche svolte, interviste brevi agli autori, ecc.; presentazione e promozione delle attività del Progetto



Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché e sui principali canali di informazione: giornali, riviste, internet; iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al territorio; anteprime ed incontri con gli autori in presenza oppure in video conferenza.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.e – Metodologia

Lettura in classe;

problem solving; cooperative learning; peer tutoring; drammatizzazioni/giochi di ruolo;

conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione in classe e in biblioteca;

realizzazione di una piccola biblioteca di classe; attività alla LIM;

incontri con gli autori.

SHAPE * MERGEFORMAT



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni)
misurazione costante dell'interesse (perché e quanto leggono)

Valutazione in punto start/avvio

Questionario on line (modulo google)

Valutazione in itinere

Questionario on line (modulo google)

osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura misurazione costante dell'interesse



Valutazione al termine del progetto

Questionario di gradimento

Traguardi attesi al termine del percorso

Suscitare o accrescere il gusto e la passione per il libro e la lettura; promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti;

radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condivisione di esperienze, di professionalità e risorse intellettuali;

integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare il più possibile abilità di lettura e competenze multimediali.

Gradimento delle attività svolte

Mediante la somministrazione di un questionario alle classi e ai docenti partecipanti

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)



Le attività relative ai progetti lettura saranno svolte con una calendarizzazione che ogni docente coinvolto comunicherà e sulla base delle singole esigenze. Esse coinvolgeranno le classi e sezioni delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini di Catanzaro per l'intero anno scolastico in corso. In prossimità delle manifestazioni e degli eventi sarà necessario anche predisporre spostamenti di alcune classi coinvolte presso la sede di svolgimento degli eventi. Alcuni percorsi e incontri con gli autori invece si effettueranno mediante incontri con gli autori nelle classi e plessi di appartenenza, in presenza oppure in video conferenza.

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

*Docenti accompagnatori non in servizio, che verranno indicati in successiva nota e sulla base dell'adesioni delle singole classe sezioni al Progetti. I docenti accompagneranno la classe nella sede in cui si svolgerà l'incontro con l'autore, a conclusione delle attività progettuali.

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO



SHAPE * MERGEFORMAT

LA BELLEZZA SOSTENIBILE

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT

ALUNNI N.Tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità



disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

– OBIETTIVI

SHAPE * MERGEFORMAT

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;1

- All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche; Al curricolo digitale.



1.5

Titolo:

Docente referente: De Siena Clericuzio Stefania-
Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :.....Bellezza e
Sostenibilità.Se lo sguardo si educa e si abitua a
contemplare la Bellezza, a riconoscerla, essa



condizionerà positivamente il comportamento-
l'agire umano. Ancor più se la Bellezza è
“prodotta”, “manipolata”, „plasmata con le proprie
mani (espressione di un mondo interiore che
diventa Bellezza comunitaria e
viceversa).Sostenibilità, dunque una Bellezza
sostenibile nel senso di Green.Bellezza come
strategia educativa,come condizionamento
positivo,per garantire il ben-Essere delle giovani
generazioni e del Pianeta.

Lo scopo principale della proposta progettuale è
abbellire l'ambiente scolastico, realizzare spazi
aventi la funzione di “facilitare”,“attivare”,
“motivare” l'apprendimento.



***(descrizione sintetica per sito web,
indicativamente intorno ai 500 caratteri)***

– Abstract del progetto

Nello specifico, si mira a trasmettere il concetto di responsabilità-cura verso l'ambiente (sviluppo di una coscienza ecologica) e verso il prossimo e le cose (sviluppo coscienza civica), grazie

;esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni (interni ed esterni), in linea con gli obiettivi della progettazione didattica e dell'Agenda 2030.

.....

Destinatari : tutte le classi dell'I.C (che intendono aderire)

Priorità desunte dal RAV:

-Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali.

-Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti.

Traguardi attesi in uscita:

-Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti.

-Motivare gli allievi rendendoli più responsabili- costruttori del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del "Learning by doing".



Obiettivi formativi prioritari :

- 1) Trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo, grazie all'esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni;
- 2) promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento, il progetto vuole essere l'azione-stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale collettivo, proponendosi di stimolare interrelazioni all'interno della comunità locale finalizzate a promuovere una comunità educante, in cui si educa e si viene educati, dove si concretizzano i saperi e le competenze, dove si implementano le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri;
- 3) amplificare le iniziative collaterali all'esperienza, cioè promuovere, ad esempio, iniziative di coinvolgimento dei genitori, di esperti e di risorse interne;
- 4) utilizzare la didattica laboratoriale interdisciplinare per favorire l'apprendimento, sviluppando tali tematiche anche con l'ausilio delle TIC;
- 5) educare al gusto estetico grazie ad approfondimenti interdisciplinari ed agli interventi di esperti esterni.
- 6) realizzare iniziative di coinvolgimento di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva.

Risultati attesi:

-Raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e, anche attraverso

SHAPE * MERGEFORMAT

metodologie didattiche innovative e inclusive, il successo degli studenti.

-Motivazione degli allievi , più responsabili del proprio apprendimento attraverso attività centrate sul



principio del "Learning by doing".

- Sviluppo del gusto estetico attraverso "un abbellimento" sostenibile

(riqualificazione-ristrutturazione e miglioramento funzionale) degli spazi esterni ed interni alla scuola.

- Sviluppo del "senso comune" e del "senso di cooperazione" attraverso la cura, il rispetto e il mantenimento e la difesa di un bene comune (gli ambienti scolastici).

- Maturazione del concetto più autentico di "comunità scolastica".

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.2021-2022/ 2022- 2023

(La Bellezza Sostenibile è di durata triennale

SÌ NO

Illustrare le fasi operative

1.7

Fasi operative



1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro
3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Allestimento di mostre fisiche e virtuali
7. Feedback finale

- Articolazione e fasi

1.8

2

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre X II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli

-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie Altro:



Piantumazione di specie vegetali

Abbellimento del giardino della scuola con piante e fiori e azioni di miglioramento (pittura, decorazione..), promuovendo giornate di RETAKE

Creazione di piccole gallerie artistiche all'interno e all'esterno della scuola Compiti autentici

Creazioni di spazi per la lettura e di piccole isole ecologiche

Mostra finale (fisica e/o virtuale)

.....

Marzo-Maggio

- Durata





1.9

- Insegnanti curricolari con specifiche competenze (Professori di Arte, insegnanti competenti)
- Genitori (promozione di giornate di RETAKE)
- Esperti esterni: referente liceo artistico – street art-esperti del territorio-
- Risorse umane

Traguardi

Priorità (indicare con una x)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

SHAPE * MERGEFORMAT

- Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.



Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

SHAPE * MERGEFORMAT

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Alunni di tutte le classi	Promuovere la	Didattica
dimensione	dell'I.C.	partecipazione	laboratoriale
laboratoriale del		consapevole e	



processo di		responsabile degli	
insegnamento/		studenti alle attività	
apprendimento		comune in vista di un	
incentrata		obiettivo comune:	
sull'educazione		"abbellire	
ambientale, artistica e		sostenibilmente" la	
civica (in linea con gli		scuola.	
obiettivi previsti dalla			
progettazione di classe			
e dell'Agenda 2030).			



Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune e referenti del Liceo Artistico di cz

2.1.a – Abilità educative

SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia, comunicazione, assunzione di responsabilità...)

abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT



Avvicinare gli alunni all'educazione ambientale, artistica civica attraverso una didattica laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte).

2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT

Laboratori conoscitivi- progettuali Laboratori artistici

Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;

lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;

learning by doing.

2.2

Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.



Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere



Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto

4

SHAPE * MERGEFORMAT

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto



TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT

2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

Mettiamoci in pari!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT



De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT

ALUNNI N.tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4

Indicare con una x

– OBIETTIVI

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e



coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Al potenziamento delle competenze informatiche;
- Al curricolo digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Mettiamoci in pari! Docente referente:

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :



Il progetto propone un percorso didattico incentrato sul riconoscimento della parità di genere. La scuola, infatti, risulta essere un luogo privilegiato di riflessione sulle differenze e sugli stereotipi di genere. È proprio nel periodo scolastico che bambine/i e adolescenti, cominciano a strutturare in maniera più definita la loro identità e personalità e a sviluppare caratteristiche e capacità individuali. La attuale società, quotidianamente, è afflitta da episodi di discriminazioni di genere, di atti di violenza e di forme di "potere" e di "abuso" verso il mondo femminile, in generale da analfabetismo affettivo. Si fa sempre più urgente il bisogno di una

risposta verso quella che ormai si presenta come un'emergenza sociale, quale è appunto la diffusa violenza sulle donne, risposta che non può che partire dall'educazione dei piccoli uomini e delle piccole donne che abitano le nostre aule.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi dell'I.C.

Priorità desunte dal RAV :

- Potenziare le competenze civiche e sociali
- Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei

SHAPE * MERGEFORMAT

diversi contesti di vita.

Traguardi attesi in uscita:

- Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti
- Motivare gli allievi rendendoli più responsabili del proprio apprendimento e comportamento, fondando tutte le attività sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari:

- Conoscenza e sensibilizzazione degli alunni verso il tema delle Pari Opportunità
- Riconoscere il valore della differenza
- Diffusione della cultura della non violenza e delle pari opportunità
- Consapevolezza dei diritti e del ruolo della donna nella storia, nella società di ieri e di oggi
- Diffusione della cultura delle Pari Opportunità all'interno della comunità (come occasione "di sensibilizzazione- formazione per la collettività)

1.6

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.

2021-2022-2022-2021 Mettiamoci in pari ! è di durata triennale X SÌ NO

I Illustrare le fasi operative

– Riferimenti a progetti già approvati e operativi



nell'Istituto

1.7 – Articolazione e fasi

SHAPE * MERGEFORMAT

Fasi operative

1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro
3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Realizzazione di giochi da tavolo, elaborati multimediali , artefatti simbolici
7. Feedback finale

Il illustrare le fasi operative



1.8 - Durata

SHAPE * MERGEFORMAT

Marzo-maggio

SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

X II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli

-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:



- Creazione all'interno ambiente scolastico di "punti simbolici" relativi alle Pari Opportunità
- Realizzazione di prodotti multimediali per informare e sensibilizzare al tema delle Pari Opportunità

2

1.9 - Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

Insegnanti competenti (in diritto, storia, filosofia...) ed esperti del territorio (psicologo, membri di associazioni culturali...)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese• Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari

SHAPE * MERGEFORMAT

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. • Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Tutte le classi dell'I.C.	Trasmettere la	Didattica
dimensione		conoscenza e la	laboratoriale
laboratoriale del		consapevolezza	
processo di		riguardo diritti e i	
insegnamento/		doveri della persona	
apprendimento		costituzionalmente	
attraverso tematiche di		garantiti, anche al fine	



educazione civica (in		di raggiungere e	
linea con la Carta		maturare le	
Costituzionale/- Carte		competenze chiave di	
Internazionali e gli		Cittadinanza, nazionale	
obiettivi previsti		, europea e	
dallaprogettazione di		internazionale, in cui	
classese dell'Agenda		rientrano la	
2030).		promozione	
		dell'autodeterminazion	
		e consapevole e del	
		rispetto della persona.	

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni



SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune

2.1.a – Abilità educative

SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

-abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia,comunicazione, assunzione di responsabilità...)

-abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT



Avvicinare gli alunni all'educazione civica, attraverso una didattica
laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte..).

2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT

Laboratori conoscitivi- progettuali Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;
lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;
learning by doing.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

SHAPE * MERGEFORMAT



Indicare gli strumenti di monitoraggio

SHAPE * MERGEFORMAT

Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto. Valutazione in

Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto



SHAPE * MERGEFORMAT

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT

2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE



COINVOLTE

DOCENTI/E COINVOLTO/I	TOT. ORE NON FRONTALI	Tutoraggio	Vigilanza uscite alunni, mostre, spettacoli.	Prove spettacoli	Altro
De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana	5 ciascuno -Contatti per informazioni ai docenti delle classi coinvolte - Rapporti con Enti ed esperti esterni -Coordinamento delle attività progettuali -Stesura di una relazione finale		□	□	
		□	□	□	□
		□	□	□	□
TOTALE ore	6 ciascuno	□	□	□	□

N° ORE DI ATTIVITA' FRONTALI (ore aggiuntive di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

DOCENTI	TOT.	Lezioni	Lezioni di gruppo	Altro
---------	------	---------	-------------------	-------



COINVOLTI	ORE FRONTA LI	individuali		
Docente realizzatore	15 ore (PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)	□		
		□	□	□
		□	□	□
		□	□	□

5

TOTALE ore	15 ore	□	□	□
	(PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)			

Sezione 1 - Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024



X Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF "**CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITA**".

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Iluliano Maria Grazia

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. Tutte le CLASSI..... SEZ.....

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado



1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

ü Al potenziamento delle competenze informatiche;

ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)



Titolo:

Docente referente : Iuliano Maria Grazia

Descrizione sintetica : L'UNICEF, rinnova alle scuole e a tutte le realtà educative l'invito a focalizzarsi in maniera specifica sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità. In risposta all'attuale crisi dell'apprendimento, si propone alle scuole un approccio basato sulla educazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso alcune proposte finalizzate alla conoscenza e alla comprensione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della sua implementazione dentro e fuori dal contesto scolastico.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita : Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. __2022/2023

SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Il Progetto si articola in 4 fasi:

1. Presentazione del percorso e del Protocollo Attuativo (ottobre- novembre 2023) Che comprende: Prima Autovalutazione da parte delle Scuole; ed elaborazione del percorso da attuare.
2. Valutazione intermedia (gennaio 2024)
3. Presentazione e valutazione (fine anno scolastico 2023- 2024)
4. Conferimento del riconoscimento (settembre/ottobre 2024)

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:



- I Quadrimestre
- II Quadrimestre
- Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- Attività laboratoriali
- Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti



Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<p>_Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante</p> <p>_Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte le alunne e gli alunni;</p> <p>_Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>Consolidamento della consapevolezza e l'esercizio dei diritti nell'ambito delle Relazioni.</p> <p>_Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine,</p>	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'istituto	<p>Progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio</p>	<p>La metodologia trasversale per progettare, monitorare e valutare le attività nell'ambito del progetto è l'approccio basato sui diritti, che garantisce una perfetta aderenza ai principi espressi nella CRC (Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza)</p>



bambini e adolescenti, affinché possano essere protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

Garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Diffondere e promuovere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, arricchendo con questa la proposta educativa



2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- Promuovere una educazione attenta alla sostenibilità.
- Sollecitare i bambini ad esprimere le proprie emozioni
- Offrire uno spazio ed un tempo per ascoltarsi e far comprendere loro che gli adulti sono interessati a ciò che esprimono riguardo al proprio benessere
- Individuare cosa serve per stare bene e quali sono i comportamenti corretti per mantenersi in salute
- Condividere una definizione comune di “benessere”
- Individuare le 8 regole dello “star bene
- Comprendere che il mio benessere spesso coincide con quello di tutti e che è importante che tutte le cose che fanno stare bene ciascuno di noi possano essere accessibili anche agli altri
- Approfondire con i ragazzi i numerosi aspetti connessi al concetto di “Benessere” e scoprire il ruolo importante che tutti quanti ricoprono per la sua realizzazione
- Condividere le reciproche esperienze, conoscenze personali e punti di vista riguardo ai cambiamenti climatici
- Far comprendere a bambini e bambine gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nostra quotidianità
- Sollecitare i bambini e le bambine ad individuare dei semplici comportamenti che, se condivisi, possono aiutarci a risolvere alcuni dei problemi connessi a questo fenomeno
- Indagare e scoprire se l'uso attuale delle risorse naturali è sostenibile
- Confrontare l'utilizzo di risorse naturali da parte di diversi paesi



- Sollecitare i bambini a riflettere sui rifiuti che ciascuno di loro produce
- Comprendere l'importanza per l'ambiente di diminuire la produzione dei rifiuti
- Individuare alcune azioni possibili per diminuire la nostra produzione di rifiuti
- progettare la Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per invitare gli adulti a mettersi in ascolto delle loro idee, pensieri, proposte riguardo ai cambiamenti climatici

2.1.d – Contenuti

- Visione di video sulla situazione del nostro pianeta connessa ai cambiamenti climatici
- Lettura dei racconti ad alta voce in classe e discussione sul significato globale e le tematiche emerse, legate al clima.
- Elaborazione e condivisione di idee
- Attività laboratoriali
- Realizzazione di cartelloni
- Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo



2.1.e – Metodologia

Per garantire operativamente attenzione e rispetto di questi diritti si utilizzerà il Modello di Progettazione partecipata. un approccio metodologico che si propone di analizzare, immaginare e realizzare azioni per migliorare una situazione sociale con il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

In questa prospettiva, ogni fase di un percorso e ogni azione prevista dovranno rispettare i seguenti criteri d'intervento:

- alunne e alunni devono essere coinvolti fin dall'inizio in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati;
- ognuno deve essere posto nelle condizioni di poter apportare il proprio contributo al progetto;
- il contributo di ciascuno sarà valorizzato come utile al progetto;
- è importante monitorare cosa è cambiato e in quale direzione.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta del materiale prodotto

Valutazione in punto start/avvio



Autovalutazione da parte delle Scuole

Ogni Istituto e/o plesso procede alla valutazione sullo "status quo" della propria realtà in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti delle diverse discipline, personale ATA, genitori) utilizzando come guida il Quadro degli Indicatori.

Da questa analisi emergeranno sia le aree di eccellenza, sia gli ambiti che richiedono un intervento per essere migliorati; nel linguaggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si tratterà di far emergere in maniera partecipata i diritti "mancanti" all'interno della scuola.

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto e si può richiedere un confronto con la Commissione Provinciale.

Sarà così possibile proseguire nella realizzazione delle azioni programmate, effettuando, se ritenuto necessario, delle rimodulazioni

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori), utilizzando il Quadro degli Indicatori.



Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico

Gradimento delle attività svolte

A fine anno scolastico la Commissione Provinciale convoca le scuole che hanno aderito al Progetto per valutare il lavoro realizzato

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

I tempi di attuazione sono demandati ai team docenti .

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024



X Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:



- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo,



si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.
- Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risultati attesi:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto

SÌ X NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli alunni agevolazioni e informazioni per svolgere la prova in completa autonomia.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione/attività, per svolgere la simulazione di una prova INVALSI.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica, effettuata dal docente insieme alla classe, sarà di carattere formativo e permetterà agli alunni commentare e analizzare la simulazione proposta.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ X NO



PERIODO DI SVOLGIMENTO:

- I Quadrimestre
- II Quadrimestre
- Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- Attività laboratoriali
- Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti Ambito Logico Matematico Scientifico della scuola primaria.

Docenti Ambito Linguistico della scuola primaria.



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.	
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.



Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare le competenze di lingua italiana, di lingua inglese e le capacità logiche matematiche.	Tutte le classi della scuola primaria	Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. Consolidare le competenze e le abilità di base. Innalzare il tasso di successo scolastico.	Didattica laboratoriale
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo nelle discipline coinvolte.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro.



2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- Ridurre in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- Ridurre le discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- Ridurre il cheating,
- Incrementare gli esiti formativi degli studenti.

2.1.d – Contenuti

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

Circle Time

Cooperative learning

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio



- Lettura, analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine.
- Prove parallele e report per la condivisione dei risultati.
- Analisi comparata dei dati Invalsi.

Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022

Valutazione in itinere

Predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele in modalità cartacea per le classi prime e seconde, per le classi terze, quarte e quinte in modalità on line.

Valutazione al termine del progetto

Analisi comparata dei dati delle prove parallele intermedie e finali.

Traguardi attesi al termine del percorso

Ridurre il cheating nella prova INVALSI 2023-24.



Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curricolare .

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento)

RISORSE UMANE COINVOLTE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

English Time!!!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;



ü Al potenziamento delle competenze informatiche;

ü Al curricolo digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: English Time!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte saranno frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Saranno previsti argomenti presenti nei percorsi annuali dell'istituto, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

Risultati Scolastici

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e



della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione;
- sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento;
- spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

Risultati attesi:

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2020-2021

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

Individuati i contenuti da trattare in lingua straniera (L2) è indubbiamente quella della progettazione delle lezioni, poiché i contenuti devono essere frazionati in concetti semplici se non addirittura elementari. In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione, che avverrà in momenti sequenziali:

- attivazione delle conoscenze pregresse necessarie allo sviluppo della lezione;
- comprensione del testo attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti e le strategie illustrati;



- organizzazione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di tabelle e altri strumenti che agevolino la comprensione dei contenuti;
- individuazione della lingua idonea allo sviluppo delle attività richieste;
- svolgimento di un'attività o di un compito di tipo cognitivo o comunicativo;
- riflessione su quanto appreso (attività metacognitiva).

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione della lezione da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e ripasso sia dal punto di vista linguistico-lessicale sia sotto il profilo meramente contenutistico.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico



Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente Ambito Logico Matematico Scientifico classe prima della scuola primaria.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



2 - Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate. Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 - Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
-----------	-------------	----------	-------------



<ul style="list-style-type: none">· accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.	Tutte le classi della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua;· Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;· Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche.	CLIL Didattica laboratoriale Tinkering Gamification Inquiry
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il
- miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano



sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;

- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;

2.1.d – Contenuti

- Numeri,
- Forme geometriche
- Indicatori topologici
- Animali



- Parti del corpo
- I cinque sensi
- Materiali

2.1.e – Metodologia

CLIL

Didattica laboratoriale

Tinkering

Gamification

Inquiry

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Osservazione di gruppo e del singolo,
- Osservazione delle dinamiche relazionali e di gioco;
- Osservazione di tutte le dinamiche legate alle attività proposte e in particolare di quelle che richiedono la cooperazione e la capacità di mettersi in gioco in prima persona da parte dei bambini;
- Elaborati grafici prodotti dai bambini.



Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022

Valutazione in itinere

- Osservazione diretta
- Produzione scritta e orale

Valutazione al termine del progetto

- Partecipazione e coinvolgimento degli alunni allo scambio comunicativo;
- Dialoghi a coppie e di gruppo;
- Osservazione individuale e di gruppo;
- Intervento spontaneo del singolo alunno.

Traguardi attesi al termine del percorso

migliorare le competenze nella lingua straniera.

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curriculare .

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

xProgetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Sorrisi al vento

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO



Annarita Santacroce

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I 4 o 5 primaria o secondaria di primo grado.

Grado di istruzione

Infanzia x Primaria x Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü xAl miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü xAl miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü xAl potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;



- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü xAl potenziamento delle competenze informatiche;
- ü xAl curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Sorrisi al vento

Docente referente: Annarita Santacroce

Descrizione sintetica: "Sorrisi al vento" propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il

coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di

riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto prevede una prima fase mediante l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda fase prevede lo svolgimento dei cinque incontri,

ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole; incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in



classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza fase prevede la produzione editoriale del lavoro

finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro;

l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la

distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima fase si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione

dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di

svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per

la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): una classe della scuola primaria (ultime classi) o della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV: Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare, migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Traguardi attesi in uscita: Incremento interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte, implementazione del patrimonio creativo e letterario.

Obiettivi formativi prioritari: Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi: Realizzazione e pubblicazione di un libro.



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2021/2022

SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

La prima azione si svolgerà a Settembre 2023 e prevede: i contatti con gli Istituti e i siti di riferimento; l'identificazione delle date di svolgimento; il coinvolgimento delle classi; l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda azione si svolgerà a Ottobre 2023 e prevede lo svolgimento dei cinque incontri, ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole; incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza azione si svolgerà a Novembre 2023 e prevede la produzione editoriale del lavoro



finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro; l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima azione si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Settembre-dicembre 2023 il progetto

“Sorrisi al vento” propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico



Elencare le attività da svolgere:

- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- xAttività laboratoriali
- xAttività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente scuola primaria o secondaria di primo grado, docente di arte e immagine, docente di Italiano, tecnologia,



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">xMigliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglesexPotenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.xAcquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	<ul style="list-style-type: none">Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove InvalsiProgettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuatexMigliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
<ul style="list-style-type: none">xMigliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.xIncrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.



Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana, attraverso la trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".	Alunni scuola primaria o secondaria di primo grado.	guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo.	didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom".

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

"Sorrisi al vento" propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto è sostenuto dalla Regione Calabria.

2.1.a - Abilità educative

Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana,



attraverso la trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Potenziare la funzione interpretativa della lettura e della scrittura, imparare a lavorare in gruppo, ascoltare, partecipare, contribuire, creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse, acquisire competenze narrative complesse. Promuovere l'educazione ambientale, la valorizzazione storica,

locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del

digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Ai laboratori pratici si affiancherà l'innovazione digitale grazie all'ausilio di video tutorial e video chat con operatori del settore, grafici, animatori, giornalisti e autori, che renderà possibile l'apprendimento e la partecipazione collettiva e condivisa.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Italiano-storia, tecnologia, arte ed immagine, geografia, cittadinanza e costituzione.

2.1.d – Contenuti

Il progetto si svolgerà durante la giornata scolastica e prevede due



momenti per ogni incontro. Durante la prima parte dell'incontro laboratoriale e creativo, il progetto si baserà sul gioco, l'interazione e l'improvvisazione partendo dalla "lettura ad alta voce" di libri, storie e racconti. I testi verranno appositamente scelti dal catalogo della casa editrice La Rondine per guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Nella seconda parte dell'incontro, saranno gli studenti a cimentarsi nella creazione di un vero proprio libro attraverso la didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom". Gli studenti, attraverso il meccanismo definito "passa-la-storia", già sperimentato con successo nel corso dell'esperienza maturata negli anni, creano una storia collettiva e un vero e proprio libro - scritto e illustrato - nella doppia versione cartacea e digitale, prodotto in ogni fase di lavoro da una classe e integrato dalla classe successiva. Nella costruzione della storia, si darà risalto alle tematiche affrontate e al sito turistico-culturale di riferimento in cui ogni incontro ha luogo.

2.1.e - Metodologia

Didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom". Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive e che coinvolgono anche i linguaggi multimediali.



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Produzione e raccolta di materiale multimediale, verifiche in situazione, pubblicazione di un libro .

Valutazione in punto start/avvio

Brsainstorming sull'interesse nella sperimentazione di linguaggi espressivi, scritti, iconici, multimediali ,corporei. Potenziamento dell'interesse a scoprire le risorse del territorio .Educare ala lettura attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze ma anche un'attitudine positiva verso la lettura e la scrittura.

Valutazione in itinere

Elaborati personali, Laboratori grafico pittorici.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Incremento interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte ,implementazione del patrimonio creativo e letterario.



Traguardi attesi al termine del percorso

Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Progettazione e realizzazione di un libro, prodotto, stampato e

distribuito dalla casa editrice La Rondine, verrà poi presentato in un incontro alla

presenza degli studenti, dei docenti, del pubblico e delle Istituzioni di riferimento. Il

- luogo di svolgimento dell'evento è stato individuato nella cittadina di Taverna (CZ),

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Il progetto presumibilmente verrà attuato da ottobre a dicembre, il numero ore e i giorni della settimana saranno indicati in corso. . . il progetto



1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:



Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Conad supporta il mondo della scuola e della cultura con un impegno costante e concreto che cresce nel tempo. Anche quest'anno Conad è orgogliosa di far parte della "comunità educante" con Insieme per la Scuola, iniziativa dalla parte dei ragazzi e delle loro famiglie che, sin dalla



loro nascita, ha avuto l'obiettivo di diffondere valori fondamentali e quanto mai attuali come l'amore per la lettura e la scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani, e l'importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine,

bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Sponsorizzazione della raccolta punti dell'IC.

Raccolta punti.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

X II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:



Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV



Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese. Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi. Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate. X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul territorio. coinvolgere gli alunni e le loro	Tutte le classi dell'IC.	Dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado.	Didattica laboratoriale



famiglie in una raccolta punti.			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
CONAD			

2.1.a – Abilità educative

Migliorare la consapevolezza di fare sempre di più per il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui si vive.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Con l'iniziativa *Insieme per la Scuola*, Conad alimenta in modo ancora più significativo il suo impegno a sostegno delle scuole italiane, con la consapevolezza che si tratta di un investimento sul più importante patrimonio del Paese: i giovani e il loro futuro. L'iniziativa nasce per dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private paritarie, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti. Il meccanismo è molto semplice: a fronte della spesa effettuata, i clienti ricevono un buono da consegnare all'istituto scolastico. Raccogliendo i buoni *Insieme per la Scuola*, nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario, le scuole possono richiedere gratuitamente le attrezzature presenti nel catalogo premi.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul proprio territorio.



2.1.d - Contenuti

RACCOLTA DEI PUTNTI

2.1.e - Metodologia

Didattica laboratoriale

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Valutazione in punto start/avvio

Valutazione in itinere



Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ritiro premio

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario extracurricolare .

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

TELETHON- RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA SCIENTIFICA



1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SESTO MARIAFRANCESCA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;



Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: TELETHON-RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro che lavora ogni giorno con l'obiettivo di arrivare alla cura delle malattie genetiche rare.

La Fondazione Telethon persegue strategie di cooperazione e unisce le proprie competenze a quelle di investitori e aziende del settore per sviluppare terapie a partire dai risultati delle proprie ricerche.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.



Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine,

bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali

positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi



Illustrare le fasi operative

Presentazione della fondazione telethon.

promuovere iniziative benefiche durante gli open day della scuola.

Raccolta fondi senza scopi di lucro

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte



Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita

2 - Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.



Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
<p>Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<p>-Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante.</p> <p>-Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di</p>	Tutte le classi dell'IC.	Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si posso raggiungere grandi risultati.	Didattica laboratoriale



<p>tutte le alunne e gli alunni;</p> <p>-Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>-Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine, bambini e adolescenti, affinché possano essere protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.</p>			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
Fondazione telethon			

2.1.a – Abilità educative

Favorire l'inclusione dei "bambini speciali" in classe e sul territorio.
Spiegare che le disabilità fisiche possono essere superate solo se si sta insieme.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Diffondere e promuovere che la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare è fondamentale per dare risposte concrete ai pazienti e per migliorare la qualità della loro vita.



2.1.c - Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si possono raggiungere grandi risultati.

2.1.d - Contenuti

Elaborazione e condivisione di idee

Attività laboratoriali

Realizzazione di cartelloni

Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo

2.1.e - Metodologia

Didattica laboratoriale

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta di fondi.



Valutazione in punto start/avvio

Autovalutazione da parte delle Scuole

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori).

Traguardi attesi al termine del percorso

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso Critico.



Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curricolare .e extra-curricolare

Orario curricolare .e extra-curricolare

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Traguardi attesi al termine del percorso

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso Critico.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori).

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto.

Valutazione in punto start/avvio

Autovalutazione da parte delle Scuole



Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta di fondi.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Didattica laboratoriale

2.1.e – Metodologia

Elaborazione e condivisione di idee

Attività laboratoriali

Realizzazione di cartelloni

Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo

2.1.d – Contenuti

Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si possono raggiungere grandi risultati.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari



Diffondere e promuovere che la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare è fondamentale per dare risposte concrete ai pazienti e per migliorare la qualità della loro vita.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Favorire l'inclusione dei "bambini speciali" in classe e sul territorio.

Spiegare che le disabilità fisiche possono essere superate solo se si sta insieme.

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<p>-Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante.</p> <p>-Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte le alunne e gli alunni;</p> <p>-Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>-Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine, bambini e adolescenti, affinché possano essere</p>	Tutte le classi dell'IC.	Insegnare il valore della ricerca scientifica, dell'inclusione sociale e della solidarietà delle scuole, sono strumenti fondamentali per far conoscere agli studenti che con piccoli gesti si posso raggiungere grandi risultati.	Didattica laboratoriale



protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
Fondazione telethon			

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

2.1 - Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese. Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi. Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	



Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2 - Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre



X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.8 – Durata

Illustrare le fasi operative

Presentazione della fondazione telethon.

promuovere iniziative benefiche durante gli open day della scuola.

Raccolta fondi senza scopi di lucro

1.7 – Articolazione e fasi



Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023

X SÌ NO

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: TELETHON-RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro che lavora ogni giorno con l'obiettivo di arrivare alla cura delle malattie genetiche rare.

La Fondazione Telethon persegue strategie di cooperazione e unisce le proprie competenze a quelle di investitori e aziende del settore per sviluppare terapie a partire dai risultati delle proprie ricerche.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che



bambine,

bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali

positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance



degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.4 - OBIETTIVI

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SESTO MARIAFRANCESCA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO



TELETHON- RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA SCIENTIFICA

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Orario extracurriculare .

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ritiro premio



Valutazione in itinere

Valutazione in punto start/avvio

Indicare gli strumenti di monitoraggio

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Didattica laboratoriale

2.1.e - Metodologia

RACCOLTA DEI PUTNTI

2.1.d - Contenuti



Coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul proprio territorio.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Con l'iniziativa *Insieme per la Scuola*, Conad alimenta in modo ancora più significativo il suo impegno a sostegno delle scuole italiane, con la consapevolezza che si tratta di un investimento sul più importante patrimonio del Paese: i giovani e il loro futuro. L'iniziativa nasce per dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private paritarie, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti. Il meccanismo è molto semplice: a fronte della spesa effettuata, i clienti ricevono un buono da consegnare all'istituto scolastico. Raccogliendo i buoni *Insieme per la Scuola*, nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario, le scuole possono richiedere gratuitamente le attrezzature presenti nel catalogo premi.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Migliorare la consapevolezza di fare sempre di più per il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui si vive.

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
coinvolgere i bambini in iniziative didattiche e di socializzazione presenti sul territorio. coinvolgere gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti.	Tutte le classi dell'IC.	Dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado.	Didattica laboratoriale



Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

CONAD

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

2.1 – Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese. Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi. Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate. <input checked="" type="checkbox"/> Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	



2 - Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

X II Quadrimestre

Intero anno scolastico



Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.8 - Durata

Illustrare le fasi operative

Sponsorizzazione della raccolta punti dell'IC.

Raccolta punti.

1.7 - Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2022-2023



X SÌ NO

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Conad supporta il mondo della scuola e della cultura con un impegno costante e concreto che cresce nel tempo. Anche quest'anno Conad è orgogliosa di far parte della "comunità educante" con Insieme per la Scuola, iniziativa dalla parte dei ragazzi e delle loro famiglie che, sin dalla loro nascita, ha avuto l'obiettivo di diffondere valori fondamentali e quanto mai attuali come l'amore per la lettura e la scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani, e l'importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita: Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio



e il

senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;



Al curricolo digitale.

1.4 - OBIETTIVI

ALUNNI N. CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SESTO MARIAFRANCESCA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Conad- PORTAMI A SCUOLA!!!

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto presumibilmente verrà attuato da ottobre a dicembre, il numero ore e i giorni della



settimana saranno indicati in corso. . .il progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Traguardi attesi al termine del percorso

Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Progettazione e realizzazione di un libro, prodotto, stampato e

distribuito dalla casa editrice La Rondine, verrà poi presentato in un incontro alla

presenza degli studenti, dei docenti, del pubblico e delle Istituzioni di riferimento. Il

- luogo di svolgimento dell'evento è stato individuato nella cittadina di Taverna (CZ),



Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Incremento interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte, implementazione del patrimonio creativo e letterario.

Valutazione in itinere

Elaborati personali, Laboratori grafico pittorici.

Valutazione in punto start/avvio

Brsainstorming sull'interesse nella sperimentazione di linguaggi espressivi, scritti, iconici, multimediali, corporei. Potenziamento dell'interesse a scoprire le risorse del territorio. Educare alla lettura attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze ma anche un'attitudine positiva verso la lettura e la scrittura.

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Produzione e raccolta di materiale multimediale, verifiche in situazione, pubblicazione di un libro.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione



Didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom". Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive e che coinvolgono anche i linguaggi multimediali.

2.1.e – Metodologia

Il progetto si svolgerà durante la giornata scolastica e prevede due momenti per ogni incontro. Durante la prima parte dell'incontro laboratoriale e creativo, il progetto si baserà sul gioco, l'interazione e l'improvvisazione partendo dalla "lettura ad alta voce" di libri, storie e racconti. I testi verranno appositamente scelti dal catalogo della casa editrice La Rondine per guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Nella seconda parte dell'incontro, saranno gli studenti a cimentarsi nella creazione di un vero proprio libro attraverso la didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom". Gli studenti, attraverso il meccanismo definito "passa-la-storia", già sperimentato con successo nel corso dell'esperienza maturata negli anni, creano una storia collettiva e un vero e proprio libro – scritto e illustrato - nella doppia versione cartacea e digitale, prodotto in ogni fase di lavoro da una classe e integrato dalla classe successiva. Nella costruzione della storia, si darà risalto alle tematiche affrontate e al sito turistico-culturale di riferimento in cui ogni incontro ha luogo.



2.1.d – Contenuti

Italiano-storia.tecnologia.arte ed immagine,geografia,cittadinanza e costituzione.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Potenziare la funzione interpretativa della lettura e della scrittura,imparare a lavorare in gruppo,ascoltare ,partecipare,contribuire.creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse,acquisire competenze narrative complesse.Promuovere l'educazione ambientale, la valorizzazione storica,

locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo. Ai laboratori pratici si affiancherà l'innovazione digitale grazie all'ausilio di video tutorial e video chat con operatori del settore,grafici,animatori,giornalisti e autori,che renderà possibile l'apprendimento e la partecipazione collettiva e condivisa.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana,



attraverso la trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Il progetto prevede un'azione sinergica tra gli aspetti educativi, culturali e letterari e la riqualificazione urbana, attraverso la trasformazione degli spazi in "giardini di comunità e del sorriso".	Alunni scuola primaria o secondaria di primo grado.	guidare una riflessione sia critica che ludica su temi eterogenei: l'educazione ambientale, la valorizzazione storica, locale e territoriale, l'educazione relazionale e sociale, l'uso delle tecnologie e del digitale, il linguaggio artistico ed espressivo.	didattica collaborativa e la metodologia "open and flipped classroom".

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

"Sorrisi al vento" propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto è sostenuto dalla Regione Calabria.



Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

2.1 – Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">xMigliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglesexPotenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.xAcquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	<ul style="list-style-type: none">Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove InvalsiProgettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuatexMigliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
<ul style="list-style-type: none">xMigliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.xIncrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente scuola primaria o secondaria di primo grado, docente di arte e immagine, docente di Italiano, tecnologia,

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Settembre-dicembre 2023 il progetto

“Sorrisi al vento” propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico



Elencare le attività da svolgere:

- Attività a piccoli gruppi per livelli
- Attività a classi aperte
- xAttività laboratoriali
- xAttività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.8 – Durata

Illustrare le fasi operative

La prima azione si svolgerà a Settembre 2023 e prevede: i contatti con gli Istituti e i siti di riferimento; l'identificazione delle date di svolgimento; il coinvolgimento delle classi; l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda azione si svolgerà a Ottobre 2023 e prevede lo svolgimento dei cinque incontri,



ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole; incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza azione si svolgerà a Novembre 2023 e prevede la produzione editoriale del lavoro finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro; l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima azione si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2021/2022

SÌ NO

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto



(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo:Sorrisi al vento

Docente referente:Annarita Santacroce

Descrizione sintetica: Sorrisi al vento” propone la realizzazione di cinque eventi complessivi con il

coinvolgimento di cinque scuole e da tenersi in cinque siti culturali della città di

riferimento: alcuni poco conosciuti e da valorizzare. Il progetto prevede una prima fase mediante l'accesso degli studenti alla piattaforma digitale del progetto per un primo avvicinamento ai contenuti; l'invio dei libri scelti agli Istituti; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La seconda fase prevede lo svolgimento dei cinque incontri,

ognuno così pianificato: arrivo degli operatori e degli scrittori/illustratori nelle scuole;

incontro con gli studenti e uscita verso il sito di riferimento; sistemazione nello spazio adibito; cenni sul sito; laboratorio di lettura ad alta voce e giochi/spettacoli; laboratorio di ideazione e creazione della storia e giochi/spettacoli; laboratorio digitale; rientro in classe; attività di ufficio stampa e comunicazione.

La terza fase prevede la produzione editoriale del lavoro

finale del progetto, nello specifico: l'editing, la redazione e l'impaginazione del libro;

l'invio del libro in visione alle scuole; la stampa del libro; i rapporti con le librerie; la distribuzione; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

La quarta e ultima fase si svolgerà nel mese di Dicembre 2023 e prevede l'organizzazione

dell'evento di presentazione del libro, nello specifico: i contatti con il luogo di

svolgimento dell'evento; i contatti con gli studenti scelti in un precedente momento per



la partecipazione all'evento; l'evento; l'attività di ufficio stampa e comunicazione.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): una classe della scuola primaria (ultime classi) o della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV: Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare, migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Traguardi attesi in uscita: Incremento interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Realizzazione di un libro prodotto dagli alunni, lezioni aperte, implementazione del patrimonio creativo e letterario.

Obiettivi formativi prioritari: Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi: Realizzazione e pubblicazione di un libro.

1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media



nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

ü xAl miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

ü xAl miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

ü xAl potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

ü xAl potenziamento delle competenze informatiche;

ü xAl curricolo digitale.

1.4 - OBIETTIVI

ALUNNI N. CLASSE/I 4 o 5 primaria o secondaria di primo grado.

Grado di istruzione

Infanzia x Primaria x Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

--



Annarita Santacroce

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Sorrisi al vento

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto extracurriculare

Progetto curriculare

Sezione 1 - Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

Orario curriculare .

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte



Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Traguardi attesi al termine del percorso

migliorare le competenze nella lingua straniera.

Valutazione al termine del progetto

- Partecipazione e coinvolgimento degli alunni allo scambio comunicativo;
- Dialoghi a coppie e di gruppo;
- Osservazione individuale e di gruppo;
- Intervento spontaneo del singolo alunno.

Valutazione in itinere

- Osservazione diretta
- Produzione scritta e orale

Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022



Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Osservazione di gruppo e del singolo,
- Osservazione delle dinamiche relazionali e di gioco;
- Osservazione di tutte le dinamiche legate alle attività proposte e in particolare di quelle che richiedono la cooperazione e la capacità di mettersi in gioco in prima persona da parte dei bambini;
- Elaborati grafici prodotti dai bambini.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

CLIL

Didattica laboratoriale

Tinkering

Gamification

Inquiry

2.1.e – Metodologia

- Numeri,
- Forme geometriche
- Indicatori topologici
- Animali
- Parti del corpo



- I cinque sensi
- Materiali

2.1.d – Contenuti

- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;



2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il
- miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
• accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.	Tutte le classi della scuola primaria	• Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua; • Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni; • Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche.	CLIL Didattica laboratoriale Tinkering Gamification Inquiry
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			



Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

2.1 – Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.	
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente Ambito Logico Matematico Scientifico classe prima della scuola primaria.

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli



Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.8 – Durata

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

Individuati i contenuti da trattare in lingua straniera (L2) è indubbiamente quella della progettazione delle lezioni, poiché i contenuti devono essere frazionati in concetti semplici se non addirittura elementari. In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione, che avverrà in momenti sequenziali:



- attivazione delle conoscenze pregresse necessarie allo sviluppo della lezione;
- comprensione del testo attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti e le strategie illustrati;
- organizzazione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di tabelle e altri strumenti che agevolino la comprensioni dei contenuti;
- individuazione della lingua idonea allo sviluppo delle attività richieste;
- svolgimento di un'attività o di un compito di tipo cognitivo o comunicativo;
- riflessione su quanto appreso (attività metacognitiva).

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione della lezione da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e ripasso sia dal punto di vista linguistico-lessicale sia sotto il profilo meramente contenutistico.

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto a.s. 2020-2021

X SÌ NO

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)



Titolo: English Time!!!

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte saranno frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Saranno previsti argomenti presenti nei percorsi annuali dell'istituto, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

Risultati Scolastici

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione;
- sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento;
- spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

Risultati attesi:

- stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;



- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.4 - OBIETTIVI

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SESTO MARIAFRANCESCA



1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

RISORSE UMANE COINVOLTE

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento)

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Traguardi attesi al termine del percorso

Ridurre il cheating nella prova INVALSI 2023-24.

Valutazione al termine del progetto

Analisi comparata dei dati delle prove parallele intermedie e finali.

Valutazione in itinere

Predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele in modalità cartacea per le classi prime e seconde, per le classi terze, quarte e quinte in modalità on line.

Valutazione in punto start/avvio

Criticità emerse dai risultati dalle prove INVALSI a. s. 2021-2022

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Lettura, analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine.
- Prove parallele e report per la condivisione dei risultati.



- Analisi comparata dei dati Invalsi.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Didattica laboratoriale

Circle Time

Cooperative learning

2.1.e – Metodologia

Le attività avranno carattere fondamentale operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze

2.1.d – Contenuti

- Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- Ridurre in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- Ridurre le discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- Ridurre il cheating,
- Incrementare gli esiti formativi degli studenti.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari



- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo nelle discipline coinvolte.

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare le competenze di lingua italiana, di lingua inglese e le capacità logiche matematiche.	Tutte le classi della scuola primaria	Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. Consolidare le competenze e le abilità di base. Innalzare il tasso di successo scolastico.	Didattica laboratoriale
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			



Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

2.1 – Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese. X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi. X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate. Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti Ambito Logico Matematico Scientifico della scuola primaria.

Docenti Ambito Linguistico della scuola primaria.

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ X NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie



Altro:

.....

1.8 – Durata

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli alunni agevolazioni e informazioni per svolgere la prova in completa autonomia.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione/attività, per svolgere la simulazione di una prova INVALSI.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica, effettuata dal docente insieme alla classe, sarà di carattere formativo e permetterà agli alunni commentare e analizzare la simulazione proposta.

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto

SÌ X NO



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

Docente referente: SESTO MARIAFRANCESCA

Descrizione sintetica:

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Priorità desunte dal RAV:

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell'istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

Traguardi attesi in uscita:

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.

Obiettivi formativi prioritari:



- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.
- Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risultati attesi:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;



ü Al potenziamento delle competenze informatiche;

ü Al curricolo digitale.

1.4 - OBIETTIVI

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I TUTTE SEZ.

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SESTO MARIAFRANCESCA

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

PROVE INVALSI- SCUOLA PRIMARIA

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto extracurricolare

X Progetto curricolare



Sezione 1 - Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

I tempi di attuazione sono demandati ai team docenti .

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

Gradimento delle attività svolte

A fine anno scolastico la Commissione Provinciale convoca le scuole che hanno aderito al Progetto per valutare il lavoro realizzato

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico



Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A conclusione del percorso, ogni Istituto e/o plesso procede alla seconda autovalutazione dei processi attivati e delle ricadute in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti di ogni materia, personale ATA e genitori), utilizzando il Quadro degli Indicatori.

Valutazione in itinere

In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Progetto e si può richiedere un confronto con la Commissione Provinciale.

Sarà così possibile proseguire nella realizzazione delle azioni programmate, effettuando, se ritenuto necessario, delle rimodulazioni

Valutazione in punto start/avvio

Autovalutazione da parte delle Scuole

Ogni Istituto e/o plesso procede alla valutazione sullo "status quo" della propria realtà in maniera condivisa con tutte le componenti scolastiche (alunni, dirigente, docenti delle diverse discipline, personale ATA, genitori) utilizzando come guida il Quadro degli Indicatori.

Da questa analisi emergeranno sia le aree di eccellenza, sia gli ambiti che richiedono un intervento per essere migliorati; nel linguaggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza si tratterà di far emergere in maniera partecipata i diritti "mancanti" all'interno della scuola.

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Raccolta del materiale prodotto

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Per garantire operativamente attenzione e rispetto di questi diritti si utilizzerà il Modello di Progettazione partecipata. un approccio metodologico che si propone di analizzare, immaginare e realizzare azioni per migliorare una situazione sociale con il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

In questa prospettiva, ogni fase di un percorso e ogni azione prevista dovranno rispettare i seguenti criteri d'intervento:

- alunne e alunni devono essere coinvolti fin dall'inizio in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati;
- ognuno deve essere posto nelle condizioni di poter apportare il proprio contributo al progetto;
- il contributo di ciascuno sarà valorizzato come utile al progetto;
- è importante monitorare cosa è cambiato e in quale direzione.

2.1.e – Metodologia



Visione di video sulla situazione del nostro pianeta connessa ai cambiamenti climatici

Lettura dei racconti ad alta voce in classe e discussione sul significato globale e le tematiche emerse, legate al clima.

Elaborazione e condivisione di idee

Attività laboratoriali

Realizzazione di cartelloni

Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo

2.1.d – Contenuti

- Promuovere una educazione attenta alla sostenibilità.
- Sollecitare i bambini ad esprimere le proprie emozioni
- Offrire uno spazio ed un tempo per ascoltarsi e far comprendere loro che gli adulti sono interessati a ciò che esprimono riguardo al proprio benessere
- Individuare cosa serve per stare bene e quali sono i comportamenti corretti per



mantenersi in salute

- Condividere una definizione comune di "benessere"
- Individuare le 8 regole dello "star bene"
- Comprendere che il mio benessere spesso coincide con quello di tutti e che è importante che tutte le cose che fanno stare bene ciascuno di noi possano essere accessibili anche agli altri
- Approfondire con i ragazzi i numerosi aspetti connessi al concetto di "Benessere" e scoprire il ruolo importante che tutti quanti ricoprono per la sua realizzazione
- Condividere le reciproche esperienze, conoscenze personali e punti di vista riguardo ai cambiamenti climatici
- Far comprendere a bambini e bambine gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nostra quotidianità
- Sollecitare i bambini e le bambine ad individuare dei semplici comportamenti che, se condivisi, possono aiutarci a risolvere alcuni dei problemi connessi a questo fenomeno
- Indagare e scoprire se l'uso attuale delle risorse naturali è sostenibile
- Confrontare l'utilizzo di risorse naturali da parte di diversi paesi
- Sollecitare i bambini a riflettere sui rifiuti che ciascuno di loro produce
- Comprendere l'importanza per l'ambiente di diminuire la produzione dei rifiuti
- Individuare alcune azioni possibili per diminuire la nostra produzione di rifiuti
- progettare la Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per invitare gli adulti a mettersi in ascolto delle loro idee, pensieri, proposte riguardo ai cambiamenti climatici

2.1.c - Obiettivi didattici/formativi disciplinari



Diffondere e promuovere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, arricchendo con questa la proposta educativa

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

2.1.a – Abilità educative

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<p>_Attivare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante</p> <p>_Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte</p>	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'istituto	<p>Progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto</p>	<p>La metodologia trasversale per progettare, monitorare e valutare le attività nell'ambito del progetto è l'approccio basato sui diritti, che garantisce una perfetta aderenza ai principi espressi nella CRC (Convenzione sui</p>



<p>le alunne e gli alunni;</p> <p>_Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica e garantire il benessere di studentesse e studenti.</p> <p>Consolidamento della consapevolezza e l'esercizio dei diritti nell'ambito delle Relazioni.</p> <p>_Promozione della responsabilità e dell'impegno di bambine, bambini e adolescenti, affinché possano essere protagonisti attivi di scelte, esperienze, attività e iniziative attraverso le quali realizzare i propri ed altrui diritti.</p>		<p>alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio</p>	<p>diritti dell'infanzia e dell'adolescenza)</p>
<p>Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni</p>			

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.



2.1 – Contenuti

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi
Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.	
Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

1.9 - Risorse umane

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali



Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.8 – Durata

Illustrare le fasi operative

Il Progetto si articola in 4 fasi:

1. Presentazione del percorso e del Protocollo Attuativo (ottobre- novembre 2023) Che comprende: Prima Autovalutazione da parte delle Scuole; ed elaborazione del percorso da attuare.
2. Valutazione intermedia (gennaio 2024)
3. Presentazione e valutazione (fine anno scolastico 2023- 2024)
4. Conferimento del riconoscimento (settembre/ottobre 2024)

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. __2022/2023

XSÌ NO



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo:

Docente referente : Iuliano Maria Grazia

Descrizione sintetica : L'UNICEF, rinnova alle scuole e a tutte le realtà educative l'invito a focalizzarsi in maniera specifica sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità. In risposta all'attuale crisi dell'apprendimento, si propone alle scuole un approccio basato sulla educazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso alcune proposte finalizzate alla conoscenza e alla comprensione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della sua implementazione dentro e fuori dal contesto scolastico.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Tutte le classi

Priorità desunte dal RAV: Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

Traguardi attesi in uscita : Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari: La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti.

Risultati attesi: Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza



1.5 – Abstract del progetto

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

ü All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

ü Al potenziamento delle competenze informatiche;

ü Al curriculum digitale.

1.4 – OBIETTIVI



ALUNNI N. Tutte le CLASSI..... SEZ.....

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

Giuliano Maria Grazia

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF "**CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITA'**".

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto extracurriculare

X Progetto curriculare



Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

TOTALE ore	15 ore			
	(PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)			

5

DOCENTI	TOT.	Lezioni	Lezioni di gruppo	Altro
COINVOLTI	ORE	individuali		
	FRONTA			
	LI			
Docente realizzatore	15 ore(PER OGNI DOCENTE REALIZZAT ORE)	□		
		□	□	□
		□	□	□



		□	□	□
--	--	---	---	---

N° ORE DI ATTIVITA' FRONTALI (ore aggiuntive di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT

2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

DOCENTI/E COINVOLTO/I	TOT. ORE NON FRONTALI	Tutoraggio	Vigilanza uscite alunni, mostre, spettacoli.	Prove spettacoli	Altro
De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana	5 ciascuno -Contatti per informazioni ai docenti delle classi coinvolte - Rapporti con Enti ed esperti		□	□	



	esterni -Coordinamento delle attività progettuali -Stesura di una relazione finale				
		□	□	□	□
		□	□	□	□
TOTALE ore	6 ciascuno	□	□	□	□

SHAPE * MERGEFORMAT

Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto. Valutazione in

Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio



Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto

4

SHAPE * MERGEFORMAT

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte



2.1.a – Abilità educative

SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

-abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia, comunicazione, assunzione di responsabilità...)

-abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT

Avvicinare gli alunni all'educazione civica, attraverso una didattica

laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte..).



2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT

Laboratori conoscitivi- progettuali Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;

lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;

learning by doing.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

SHAPE * MERGEFORMAT

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Obiettivi formativi prioritari

SHAPE * MERGEFORMAT



Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. • Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 - Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.			
Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Tutte le classi dell'I.C.	Trasmettere la	Didattica
dimensione		conoscenza e la	laboratoriale
laboratoriale del		consapevolezza	
processo di		riguardo diritti e i	
insegnamento/ apprendimento		doveri della persona	
attraverso tematiche di		costituzionalmente	
educazione civica (in		garantiti, anche al fine	
linea con la Carta		di raggiungere e	
		maturare le	



Costituzionale/- Carte		competenze chiave di	
Internazionali e gli		Cittadinanza, nazionale	
obiettivi previsti		, europea e	
dallaprogettazione di		internazionale, in cui	
classese dell'Agenda		rientrano la	
2030).		promozione	
		dell'autodeterminazion	
		e consapevole e del	
		rispetto della persona.	

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune



SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli

-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

- Creazione all'interno ambiente scolastico di "punti simbolici" relativi alle Pari Opportunità
- Realizzazione di prodotti multimediali per informare e sensibilizzare al tema delle Pari Opportunità



1.9 - Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

Insegnanti competenti (in diritto, storia, filosofia...) ed esperti del territorio (psicologo, membri di associazioni culturali...)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese• Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

SHAPE * MERGEFORMAT

diversi contesti di vita.

Traguardi attesi in uscita:



- Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti
- Motivare gli allievi rendendoli più responsabili del proprio apprendimento e comportamento, fondando tutte le attività sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari:

- Conoscenza e sensibilizzazione degli alunni verso il tema delle Pari Opportunità
- Riconoscere il valore della differenza
- Diffusione della cultura della non violenza e delle pari opportunità
- Consapevolezza dei diritti e del ruolo della donna nella storia, nella società di ieri e di oggi
- Diffusione della cultura delle Pari Opportunità all'interno della comunità (come occasione "di sensibilizzazione- formazione per la collettività)

1.6

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.

2021-2022-2022-2021 Mettiamoci in pari ! è di



durata triennale X SÌ □ NO

I Illustrare le fasi operative

– Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

1.7 – Articolazione e fasi

SHAPE * MERGEFORMAT

Fasi operative

1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro



3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Realizzazione di giochi da tavolo, elaborati multimediali , artefatti simbolici
7. Feedback finale

Il illustrare le fasi operative

1.8 - Durata

SHAPE * MERGEFORMAT

Marzo-maggio

1.4

Indicare con una x

- OBIETTIVI

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità



disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse; • Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Al potenziamento delle competenze informatiche;
- Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Mettiamoci in pari! Docente referente:



De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :

Il progetto propone un percorso didattico incentrato sul riconoscimento della parità di genere. La scuola, infatti, risulta essere un luogo privilegiato di riflessione sulle differenze e sugli stereotipi di genere. È proprio nel periodo scolastico che bambine/i e adolescenti, cominciano a strutturare in maniera più definita la loro identità e personalità e a sviluppare caratteristiche e capacità individuali. La attuale società , quotidianamente, è afflitta da episodi di discriminazioni di genere, di atti di violenza e di forme di "potere" e di "abuso" verso il mondo femminile, in generale da analfabetismo affettivo. Si fa sempre più urgente il bisogno di una

risposta verso quella che ormai si presenta come un'emergenza sociale, quale è appunto la diffusa violenza sulle donne, risposta che non può che partire dall'educazione dei piccoli uomini e delle piccole donne che abitano le nostre aule.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi dell'I.C.

Priorità desunte dal RAV :

- Potenziare le competenze civiche e sociali
- Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

SHAPE * MERGEFORMAT



2 h a settimana da aprile a maggio (giorno della settimana da definire)

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curriculare

Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

Mettiamoci in pari!

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT

ALUNNI N.tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

2.2

Osservazione diretta in itinere;

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto;

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Indicare gli strumenti di monitoraggio

- Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione



Osservazione diretta

Valutazione in punto start/avvio

Schede di osservazione relative ai risultati raggiunti nelle fasi in cui si articola il progetto

Valutazione in itinere

Questionario di autovalutazione; Relazione finale del personale coinvolto.

Valutazione al termine del progetto



SHAPE * MERGEFORMAT

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Traguardi attesi al termine del percorso

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Gradimento delle attività svolte

2.1.a – Abilità educative

SHAPE * MERGEFORMAT

Promuovere

abilità sociali ed interpersonali (cooperazione, empatia, comunicazione, assunzione di responsabilità...)

abilità cognitive (pensiero critico capacità di prendere decisioni, problem solving e autovalutazione)

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT



Lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune

3

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

SHAPE * MERGEFORMAT

Avvicinare gli alunni all'educazione ambientale, artistica civica attraverso una didattica laboratoriale (che coinvolge le discipline di matematica, tecnologia, scienze, italiano, arte).

2.1.d – Contenuti

SHAPE * MERGEFORMAT

Laboratori conoscitivi- progettuali Laboratori artistici

Compiti autentici

2.1.e – Metodologia

SHAPE * MERGEFORMAT

Lezione frontale e partecipata;

lavoro di gruppo (cooperative learning); ricerca-azione;

learning by doing.



SHAPE * MERGEFORMAT

- Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.

- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

SHAPE * MERGEFORMAT

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.



Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Potenziare la	Alunni di tutte le classi	Promuovere la	Didattica
dimensione	dell'I.C.	partecipazione	laboratoriale
laboratoriale del		consapevole e	
processo di		responsabile degli	
insegnamento/		studenti alle attività	
apprendimento		comune in vista di un	
incentrata		obiettivo comune:	
sull'educazione		"abbellire	
ambientale, artistica e		sostenibilmente" la	
civica (in linea con gli		scuola.	
obiettivi previsti dalla			
progettazione di classe			
e dell'Agenda 2030).			



Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

SHAPE * MERGEFORMAT

Possibili collaborazioni-interventi del Comune e referenti del Liceo Artistico di cz

1.8

2

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre X II Quadrimestre

Intero anno scolastico Elencare le attività da svolgere:

-Attività laboratoriali

- Attività a piccoli gruppi per livelli



-Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie Altro:

Piantumazione di specie vegetali

Abbellimento del giardino della scuola con piante e fiori e azioni di miglioramento (pittura, decorazione..), promuovendo giornate di RETAKE

Creazione di piccole gallerie artistiche all'interno e all'esterno della scuola Compiti autentici

Creazioni di spazi per la lettura e di piccole isole ecologiche

Mostra finale (fisica e/o virtuale)

.....

Marzo-Maggio

- Durata





1.9

- Insegnanti curricolari con specifiche competenze (Professori di Arte, insegnanti competenti)
- Genitori (promozione di giornate di RETAKE)
- Esperti esterni: referente liceo artistico – street art-esperti del territorio-
- Risorse umane

Traguardi

Priorità (indicare con una x)

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

SHAPE * MERGEFORMAT



metodologie didattiche innovative e inclusive, il successo degli studenti.

-Motivazione degli allievi , più responsabili del proprio apprendimento attraverso attività centrate sul principio del "Learning by doing".

- Sviluppo del gusto estetico attraverso “un abbellimento” sostenibile

(riqualificazione-ristrutturazione e miglioramento funzionale) degli spazi esterni ed interni alla scuola.

- Sviluppo del “senso comune” e del “senso di cooperazione” attraverso la cura, il rispetto e il mantenimento e la difesa di un bene comune (gli ambienti scolastici).

- Maturazione del concetto più autentico di “comunità scolastica”.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

SHAPE * MERGEFORMAT

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.2021-2022/ 2022- 2023

(La Bellezza Sostenibile è di durata triennale

SÌ NO

Il illustrare le fasi operative

1.7



Fasi operative

1. Condivisione del progetto e degli obiettivi
2. Organizzazione dei gruppi di lavoro
3. Assegnazione dei lavori da svolgere
4. Raccolta e selezione dei materiali
5. Attuazione dei laboratori (realizzazione dei prodotti)
6. Allestimento di mostre fisiche e virtuali
7. Feedback finale

– Articolazione e fasi

Nello specifico, si mira a trasmettere il concetto di responsabilità-cura verso l'ambiente (sviluppo di una coscienza ecologica) e verso il prossimo e le cose (sviluppo coscienza civica), grazie

;esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni (interni ed esterni), in linea con gli obiettivi della progettazione didattica e dell'Agenda 2030.

.....
Destinatari : tutte le classi dell'I.C (che intendono aderire)

Priorità desunte dal RAV:

-Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali.

-Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti.

Traguardi attesi in uscita:



-Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti.

-Motivare gli allievi rendendoli più responsabili- costruttori del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del "Learning by doing".

Obiettivi formativi prioritari :

1) Trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo, grazie all'esperienza diretta individuale e/o in gruppo, per la cura degli spazi comuni;

2) promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento, il progetto vuole essere

l'azione-stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale collettivo, proponendosi di stimolare interrelazioni all'interno della comunità locale finalizzate a promuovere una comunità educante, in cui si educa e si viene educati, dove si concretizzano i saperi e le competenze, dove si implementano le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri;

3) amplificare le iniziative collaterali all'esperienza, cioè promuovere, ad esempio, iniziative di coinvolgimento dei genitori, di esperti e di risorse interne;

4) utilizzare la didattica laboratoriale interdisciplinare per favorire l'apprendimento, sviluppando tali tematiche anche con l'ausilio delle TIC;

5) educare al gusto estetico grazie ad approfondimenti interdisciplinari ed agli interventi di esperti esterni.

6) realizzare iniziative di coinvolgimento di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva.

Risultati attesi:

-Raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e, anche attraverso



SHAPE * MERGEFORMAT

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;1

- All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche; Al curricolo digitale.



1.5

Titolo:

Docente referente: De Siena Clericuzio Stefania-
Gallo Tiziana

Descrizione sintetica :.....Bellezza e
Sostenibilità.Se lo sguardo si educa e si abitua a
contemplare la Bellezza, a riconoscerla, essa
condizionerà positivamente il comportamento-
l'agire umano. Ancor più se la Bellezza è
“prodotta”, “manipolata”,,plasmata con le proprie



mani (espressione di un mondo interiore che diventa Bellezza comunitaria e viceversa).Sostenibilità, dunque una Bellezza sostenibile nel senso di Green.Bellezza come strategia educativa,come condizionamento positivo,per garantire il ben-Essere delle giovani generazioni e del Pianeta.

Lo scopo principale della proposta progettuale è abbellire l'ambiente scolastico, realizzare spazi aventi la funzione di "facilitare","attivare", "motivare" l'apprendimento.

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

– Abstract del progetto



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Le attività relative ai progetti lettura saranno svolte con una calendarizzazione che ogni docente coinvolto comunicherà e sulla base delle singole esigenze. Esse coinvolgeranno le classi e sezioni delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini di Catanzaro per l'intero anno scolastico in corso. In prossimità delle manifestazioni e degli eventi sarà necessario anche predisporre spostamenti di alcune classi coinvolte presso la sede di svolgimento degli eventi. Alcuni percorsi e incontri con gli autori invece si effettueranno mediante

incontri con gli autori nelle classi e plessi di appartenenza, in presenza oppure in video conferenza.

N° ORE DI ATTIVITA' NON FRONTALI (ore aggiuntive non di insegnamento) RISORSE UMANE COINVOLTE

*Docenti accompagnatori non in servizio, che verranno indicati in successiva nota e sulla base dell'adesioni delle singole classe sezioni ai Progetti. I docenti accompagneranno la classe nella sede in cui si svolgerà l'incontro con l'autore, a conclusione delle attività progettuali.



Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

- Progetto curricolare

Progetto extracurricolare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

LA BELLEZZA SOSTENIBILE

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

De Siena Clericuzio Stefania Gallo Tiziana

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

SHAPE * MERGEFORMAT

ALUNNI N.Tutte le classi dell'I.C..... CLASSE/I..... SEZ.....



Grado di istruzione

Infanzia Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- OBIETTIVI

Traguardi attesi al termine del percorso

Suscitare o accrescere il gusto e la passione per il libro e la lettura; promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti;

radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condivisione di esperienze, di professionalità e risorse intellettuali;

integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare il più possibile abilità di lettura e competenze multimediali.

Gradimento delle attività svolte



Mediante la somministrazione di un questionario alle classi e ai docenti partecipanti

SHAPE * MERGEFORMAT

patrimonio lessicale di base; radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condividere esperienze e risorse; integrare i percorsi didattici con i percorsi di lettura; integrare abilità di lettura e competenze multimediali

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura.

Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio ...)

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico. Giocare con le parole e con le storie.

Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

SHAPE * MERGEFORMAT



2.1.d – Contenuti

Scelta di testi di riferimento; promozione della lettura ad alta voce e silenziosa; conversazioni e approfondimenti delle tematiche affrontate; documentazione costante delle attività; organizzazione di percorsi integrati di lettura: proiezioni di video, incontri interattivi, dimostrazioni su ricerche svolte, interviste brevi agli autori, ecc.; presentazione e promozione delle attività del Progetto Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché e sui principali canali di informazione: giornali, riviste, internet; iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al territorio; anteprime ed incontri con gli autori in presenza oppure in video conferenza.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.e – Metodologia

Lettura in classe;

problem solving; cooperative learning; peer tutoring; rammatizzazioni/giochi di ruolo;

conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione in classe e in biblioteca;

realizzazione di una piccola biblioteca di classe; attività alla LIM;



incontri con gli autori.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni) misurazione costante dell'interesse (perché e quanto leggono)

Valutazione in punto start/avvio

Questionario on line (modulo google)

Valutazione in itinere



Questionario on line (modulo google)

osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura misurazione costante dell'interesse

Valutazione al termine del progetto

Questionario di gradimento

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave



competenze digitali.

X Acquisire competenze di cittadinanza

individuate

X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari

X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
-----------	-------------	----------	-------------



<p>Promuovere la frequentazione di librerie e biblioteche;</p> <p>promuovere e diffondere la pratica della lettura; sostenere e valorizzare la lingua italiana, attraverso l'arricchimento del lessico di base;</p> <p>avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità sociale;</p> <p>promuovere il carattere interculturale della lettura; migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.</p>	<p>Tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado I.C. Mater</p>	<p>Elevare la qualità del servizio formativo della scuola</p> <p>Promuovere la lettura come strumento per potenziare le life skills</p> <p>1. Life Skills EMOTIVE: consapevolezza di sé gestione delle emozioni gestione dello stress</p> <p>2. Life Skills RELAZIONALI: empatia comunicazione efficace relazioni efficaci</p> <p>3. Life Skills COGNITIVE: risolvere i problemi prendere decisioni pensiero critico pensiero creativo</p>	<p>Lettura in classe; problem solving; cooperative learning peer tutoring;</p> <p>Drammatizzazioni/giochi di ruolo;</p> <p>conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni;</p> <p>animazione in classe e in biblioteca;</p> <p>realizzazione di una piccola biblioteca di classe;</p> <p>attività alla LIM; incontri con gli autori.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.1.a – Abilità educative



Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura · Educare all'ascolto e alla comunicazione corretta · Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione · Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero e il confronto con gli altri.

SHAPE * MERGEFORMAT

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

SHAPE * MERGEFORMAT

3

Sviluppare competenze chiave sociali e civiche; educare all'ascolto attivo e alla partecipazione; collaborare comprendendo i diversi punti di vista; sviluppare e promuovere capacità argomentative e relazionali; arricchire il

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo : Progetto Gutenberg e lettura

Docenti referenti : Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

Descrizione sintetica : La lettura è lo strumento più potente per favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la vita e la scuola può e deve avere un ruolo fondamentale in questo processo. Il Progetto ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per i libri e



l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva alle iniziative locali, nazionali e agli incontri con gli autori.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. Mater Domini

Priorità desunte dal RAV:

Migliorare i risultati scolastici e le competenze nelle singole discipline.

Traguardi attesi in uscita:

Evidenziare un atteggiamento positivo e proattivo nei confronti dell'ascolto della lettura

Obiettivi formativi prioritari:

1. Promuovere e diffondere la pratica della lettura;
2. avviare percorsi a favore di persone con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, con disabilità o che si trovano in condizioni di vulnerabilità e di valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi:

Suscitare l'interesse e la passione per la lettura

1.6- Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023

X Sì

1.7 – Articolazione e fasi



Illustrare le fasi operative

Lettura di brani scelti in relazione alle Giornate a tema; ricerca di libri significativi; adesione ai Progetti

nazionali in corso (Gutenberg, Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri); raccolta di libri mediante donazioni; lettura ad alta voce nel corso dell'anno scolastico; analisi e selezione dei testi proposti; lettura dei testi; realizzazione di elaborati o prodotti multimediali; incontro con gli autori (in presenza oppure in video conferenza); pubblicazione dei lavori nelle pagine social dell'I.C. Mater Domini; monitoraggio in itinere,

verifica e report finale.

1.8 – Durata

Periodo di svolgimento

Intero anno scolastico

Tutti i docenti di tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado I.C. Mater Domini

1.9- Risorse umane

SHAPE * MERGEFORMAT

PROGETTI



1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
ROBO-CODING...AMO

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. SCUOLA PRIMARIA CLASSE/I Prime e Terze SEZ. A-B-C

Grado di istruzione

Infanzia X Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- ü Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- ü Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



- ü Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ü Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ü Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ü All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- ü Al potenziamento delle competenze informatiche;
- ü Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA ROBO-CODING...AMO

Docente referente: DE SIENA CLERICUZIO STEFANIA

Descrizione sintetica:

Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti per la risoluzione di un problema e delle loro soluzioni, è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di semplici passi e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un problema complesso; la capacità di individuare non solo la soluzione, ma anche il procedimento per trovarla, qualunque sia la scala del problema. Aiuta a sviluppare le abilità logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Si tratta di un'abilità trasversale che ogni individuo dovrebbe sviluppare. Il pensiero computazionale stimola lo sviluppo di



un' attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Il pensiero computazionale rappresenta la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed è per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte):

- PRIME (ORARIO CURRICULARE) E TERZE (ORARIO EXTRACURRICULARE) CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Priorità desunte dal RAV:

- Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari:

- Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative (coding...);
- aiutare gli alunni a lavorare assieme in gruppi con la finalità di realizzare obiettivi, sia affettivi che cognitivo-relazionali;
- abituare gli allievi a condividere le responsabilità dell'apprendimento imparando ad apprendere l'uno dall'altro;
- attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status;
- aiutare gli alunni a diventare soggetti attivi nella tecnologia.

Risultati attesi:

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PRIMA FASE

In questa fase il docente assume un ruolo di facilitatore, fornendo agli studenti agevolazioni e informazioni riguardo a:

- contenuto della lezione;
- obiettivi d'apprendimento previsti, eventualmente anche distribuendo schede illustrative su come si realizzerà il processo di raggiungimento dell'obiettivo;
- presentazione dei contenuti, utilizzando strumenti multimediali che agevolino la contestualizzazione dell'argomento da parte degli studenti.

SECONDA FASE OPERATIVA

è quella della strutturazione della lezione/attività, che avverrà in momenti sequenziali specifici per ogni programmazione analizzata.

ULTIMA FASE

è quella della verifica e della valutazione.

La verifica sarà di carattere formativo e permetterà al docente di prendere atto dei livelli di comprensione delle lezioni/attività di coding/robotica da parte della classe; al termine di questa verifica si potranno effettuare interventi di rinforzo e consolidamento.



1.8 - Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane



Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Animatore Digitale, Docenti della scuola primaria che operano nell'Istituto e che ne abbiano le competenze.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese.	X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi.
X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate.
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	



2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Realizzare prodotti digitali. Elaborare algoritmi. Realizzare linee di codice. Realizzare linguaggi di programmazione.	CLASSI PRIME E TERZE SCUOLA PRIMARIA	Numero e qualità dei prodotti digitali realizzati dagli studenti. Capacità della classe di elaborare algoritmi. Capacità della classe di realizzare linee di codice. Lavoro in Team: Elementi oggetto di osservazione e misurazione - Lavoro di gruppo e metodo di lavoro	Didattica laboratoriale Tinkering Storytelling gamefication Making e coding Robotica Metaverso
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).



- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte.
- Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili.
- Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.
- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Progettare : Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Matematica: Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Tecnologia: Utilizza strumenti informatici

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

1. sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;
2. sviluppare una forma mentis che permetterà ai bambini di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi;
3. utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
4. risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni;



5. scegliere tra opzioni diverse;
6. prendere decisioni;
7. agire con flessibilità;
8. progettare e pianificare.

2.1.d – Contenuti

CodyRoby

È un gioco “unplugged” (cioè senza strumenti elettronici) basato sulla programmazione e sull'interpretazione di semplici sequenze di istruzioni elementari. Cody è un programmatore che impartisce istruzioni, Roby è un robot che le esegue. Le istruzioni sono carte da gioco, i programmatori (Cody) sono i giocatori, i robot (Roby) sono pedine mosse dai giocatori su una scacchiera, o bambini coinvolti in attività motorie lungo un percorso. Le istruzioni elementari sono 3: vai avanti (di uno scacco), girati a sinistra, girati a destra. Ogni istruzione è rappresentata da una carta. Le carte che compongono il mazzo sono 40.

Giochi con CodyWay

Metodo di programmazione unplugged che offre blocchi di programmazione visuale per descrivere il percorso da seguire all'interno di una stanza, in un palazzo, in un quartiere o su una mappa per raggiungere una destinazione. È una libreria di blocchi da stampare, ritagliare e da comporre.

Code.org.:

Esecuzione delle attività di programmazione visuale del corso L'ora del codice sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato.

Scratch Jr e Scratch

Linguaggi di programmazione caratterizzati da una programmazione con blocchi di costruzione (blocchi grafici) creati per adattarsi l'un l'altro, ma solo se inseriti in una corretta successione, in questo modo si evitano inesattezze nella sintassi.



Lego Education

Il LEGO® Learning System è un sistema di apprendimento pratico intuitivo, inclusivo e altamente adattabile. Rende le competenze degli studenti a prova di futuro e li rende studenti fiduciosi per tutta la vita offrendo loro possibilità illimitate di apprendimento STEM pratico e giocoso; garantisce una progressione dell'apprendimento anno dopo anno, iniziando dalle classi inferiori e progredendo fino alle classi primarie superiori. La struttura unitaria coerente crea una solida base per una facile progressione nell'istruzione secondaria.

2.1.e – Metodologia

Didattica laboratoriale

Tinkering

Storytelling

gamefication

Making e coding

Robotica

Metaverso

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Osservazione, attività svolte dai singoli alunni, interesse e partecipazione alle attività proposte.

Valutazione in punto start/avvio



Conoscenza base dei software digitali proposti.

Valutazione in itinere

Osservazione sistematiche. Documentazione delle attività.

Valutazione al termine del progetto

produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto.

Traguardi attesi al termine del percorso

- acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale;
- capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività;
- maturazione di competenze logiche;
- capacità di produrre tecnologia.

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n. ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Orario curriculare per la classe prime

Orario extra-curriculare per la classe terze

Sezione 1 – Presentazione dell'attività progettuale a.s. 2023/2024

X Progetto curriculare Progetto extracurriculare

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Progetto Gutenberg e Lettura (Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri)

1.2 DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO

SHAPE * MERGEFORMAT

Chiaia Vera, Chiriano Elisa, Gullo Barbara e Nisticò Valentina

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)



ALUNNI N. Tutti CLASSI: tutte SEZ: tutte

Grado di istruzione

X Infanzia

X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

X Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LATINANDO



1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

BARBARA GULLO

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. 15/20 CLASSI TERZE SEZ A-B-C-D.

Grado di istruzione

Infanzia Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: LATINANDO

Docente referente: BARBARA GULLO

Descrizione sintetica: La cultura e la lingua del nostro Paese sono profondamente radicate nella grande civiltà di Roma antica. Dalla lingua di quel mondo, il latino, hanno attinto e continuano ad attingere non solo la nostra lingua letteraria, ma anche i moderni linguaggi della scienza e della tecnica, come pure quelli dell'economia e dello sport; tutti noi usiamo comunemente termini come cellula, orbita, informatica, manager, sponsor, arbitro senza renderci conto che essi provengono direttamente dal latino. Perfino una delle squadre più famose d'Italia, la Juventus ha ricavato il suo nome direttamente dalla lingua degli antichi Romani. Grazie allo studio del latino possiamo dunque conoscere meglio la nostra lingua, potenziare le nostre capacità di comprensione e di espressione, arricchire il nostro bagaglio



lessicale. Ma soprattutto conoscere il latino significa ritrovare le nostre radici e la nostra identità culturale, per capire meglio la civiltà dell'Europa d'oggi e, più in generale, del mondo occidentale.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Gli alunni delle classi terze che si iscriveranno alle scuole superiori in cui si studia la lingua latina

Priorità desunte dal RAV: Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee di cittadinanza attiva e potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale delle eccellenze attraverso l'insegnamento della lingua latina.

Traguardi attesi in uscita: Saper analizzare gli elementi logici di una frase. Acquisire il meccanismo della versione latina. Fare un uso consapevole della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari: Conoscere i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo); conoscere la prima e la seconda declinazione; conoscere la coniugazione del verbo esse e (essere) e habere (avere); conoscere la coniugazione dei quattro verbi: laudo, moneo, lego, audio; conoscere gli aggettivi della prima classe; leggere, interpretare e tradurre brevi testi dal latino all'italiano

Risultati attesi: Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _____

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Nelle ore di lezione che si terranno da marzo a maggio 2024 gli alunni effettueranno: esercitazioni di analisi logica; lettura di vocaboli, frasi, brani semplici in latino; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazioni di nomi; coniugazioni di tempi verbali; traduzione di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani in latino.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

X II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:



Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di italiano scuola secondaria di primo grado

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita



2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate <input checked="" type="checkbox"/> Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
-----------	-------------	----------	-------------



Garantire il successo formativo	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado	Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.	La metodologia si baserà sulla lezione frontale, sulla lezione partecipata e dialogata, sul brainstorming. Le lezioni frontali si alterneranno con momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

la capacità di prendere decisioni ovvero decision making: saper elaborare in modo attivo il processo decisionale sostenendo la decisione più opportuna;

senso critico: la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti;

la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni;

la gestione dello stress ovvero la capacità di riconoscere le cause che creano tensione, di saper mettere in atto dei cambiamenti, di sapersi adattare alle situazioni.



2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Il progetto mira ad assicurare agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

2.1.d – Contenuti

Conoscere i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo); conoscere la



prima e la seconda declinazione; conoscere la coniugazione del verbo esse e (essere) e habere (avere); conoscere la coniugazione dei quattro verbi: laudo, moneo, lego, audio; conoscere gli aggettivi della prima classe; leggere, interpretare e tradurre brevi testi dal latino all'italiano

2.1.e - Metodologia

La metodologia si baserà sulla lezione frontale, sulla lezione partecipata e dialogata, sul brainstorming. Le lezioni frontali si alterneranno con momenti operativi e laboratoriali individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Il docente monitorerà l'andamento del progetto attraverso i seguenti criteri: la conoscenza delle strutture, l'impegno e l'interesse.



Valutazione in punto start/avvio

La partecipazione al progetto è subordinata al possesso di un'adeguata padronanza della lingua italiana a livello morfologico, sintattico e lessicale.

Valutazione in itinere

Verifiche in itinere e sommative; interrogazioni orali.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

Traduzione finale di un breve testo

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Gradimento delle attività svolte



Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Si prevedono 2 ore di 60 minuti ogni settimana per 9 settimane. Eventualmente per recuperi o imprevisti si potranno svolgere 4 ore a settimana divise in due giorni.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

UN MONDO DI LEGALITA'

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

ANTONELLA VESCIO



1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. TUTTE LE CLASSI.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;



X Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curricolo digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: UN MONDO DI LEGALITA'

Docente referente: ANTONELLA VESCIO

Descrizione sintetica: Il nostro Istituto, con la sua ampia offerta formativa ha favorito un'importante interazione tra la scuola e il territorio. Gli studenti e le famiglie hanno assunto oggi un ruolo sempre più centrale nel sistema educativo, pertanto la scuola deve proporre un'offerta formativa ricca e diversificata soprattutto per quanto riguarda la formazione globale del "CITTADINO CONSAPEVOLE". Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Il tema della legalità va affrontato con i nostri studenti non solo come comunicazione di contenuti annessi ai concetti e ai temi presentati ed illustrati ma anche in un processo di interazione con gli stessi dove possa emergere il loro personale apporto di rielaborazione, accettazione o rifiuto e di commento critico; occorre operare sui loro interrogativi, sulle loro, a volte, distorsioni percettive ed incoerenze; quando parliamo di percezione dei nostri adolescenti, in merito al tema della legalità, ci riferiamo al loro modo di comprendere, capire e cogliere non solo le norme della vita sociale ma i valori morali che sottendono ad essa, stimolando in essi la fiducia nei sistemi di controllo e nelle fonti di autorità presenti nel proprio territorio.



Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Gli alunni di tutte le classi dei tre ordini dell'Istituto.

PRIORITA' RAV Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PDM- PTOF) Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madre lingua .

Obiettivi formativi prioritari: Stimolare la consapevolezza del ruolo attivo nella difesa della legalità Il progetto è volto ad accrescere negli studenti la cultura della legalità

Risultati attesi: Prevenire forme di bullismo e cyberbullismo, Educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela del patrimonio culturale del territorio.

Esortare la discussione e le riflessioni degli alunni sui temi trattati e coinvolgerli nella ricerca di proposte di risposta alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _____

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Durante tutto l'anno scolastico i ragazzi saranno coinvolti in attività varie:



Analisi delle tematiche proposte

Attività laboratoriali

Visione di filmati

Incontri con figure specifiche

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

- Attività a classi aperte



X Attività laboratoriali

X Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di lettere con la collaborazione di tutti i docenti dei consigli di classe

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
-------------------------------	-----------



Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi
Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate
X Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curricolare.	X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.	
X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.	
X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una	Tutte le classi dei tre ordini di	Sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far	· Garantire la pluralità delle esperienze educative, per offrire agli studenti quella varietà di sollecitazioni culturali, che sono ormai divenute indispensabili



<p>civile convivenza;</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;- Acquisire la capacità di discutere usando un modo corretto di esporre il proprio pensiero, affrontare i problemi, indicare le soluzioni;- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti;- Sapere come in generale il fenomeno della droga viene percepito dagli alunni;- Conoscere l'eventuale diffusione del fenomeno dell'uso degli stupefacenti nella nostra città, in generale e in riferimento all'età e al sesso degli studenti;- Individuare in modo cooperativo e condiviso	<p>scuola dell'Istituto</p>	<p>comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.</p>	<p>nell'ottica di una società che cresce e si trasforma.</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare itinerari formativi coerenti con la tipologia del curricolo scolastico.· Progettare interventi formativi innovativi, nella consapevolezza che i giovani necessitano dell'acquisizione di competenze trasversali da poter applicare in ogni settore della vita sociale e lavorativa. Si precisa, infine che di ogni attività è stata data adeguata diffusione sia in sede di riunione degli organi collegiali, sia mediante circolare inserita sul sito ufficiale della scuola, al fine di porre in condizione tutte le classi di prendere parte alle diverse attività proposte. Infatti la partecipazione dei nostri allievi a concorsi, conferenze e convegni è stata sempre numerosa ed interessata, grazie, anche, ad un'adeguata attività preparatoria da parte dei docenti. Le attività sono state monitorate attraverso la consultazione dei docenti coordinatori o referenti delle varie classi, al fine di raccogliere impressioni e giudizi.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



possibili linee guida per adolescenti e in generale per tutti, per una corretta informazione del fenomeno droga con annesse problematiche;

- Far riflettere i ragazzi e i loro genitori sulle motivazioni e i pericoli che portano all'uso di fumo e stupefacenti, per individuare nuove regole e prassi per migliorare la qualità della vita;

- Individuare criticità nella vita scolastica come punto di partenza per pianificare attività e progetti futuri;

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

2.1.a – Abilità educative



La capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti;
la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni;
la gestione dello stress ovvero la capacità di riconoscere le cause che creano tensione, di saper mettere in atto dei cambiamenti, di sapersi adattare alle situazioni. Senso critico.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato. Prevenire forme di bullismo e cyberbullismo
Sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze fisiche, psichiche e sociali dell'uso di stupefacenti.



Educare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale.

Esortare la discussione e le riflessioni degli alunni sui temi trattati e coinvolgerli nella ricerca di proposte di risposta alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

2.1.d – Contenuti

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;

- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;

- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;

- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione;

- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;

Visioni di filmati inerenti a tematiche di educazione alla legalità.

Lecture di testi in classe e confronto aperto sui temi emersi.

Condivisione e debate

Attività laboratoriali

Realizzazione di prodotti artistici e digitali

Incontri con figure esperte, rappresentanti delle forze dell'ordine ed Enti del territorio



2.1.e – Metodologia

- Brainstorming (domanda stimolo relativa alle tematiche affrontate; fissare su un cartellone tutto ciò che viene detto; sintetizzare e far riportare sul quaderno);
 - Cooperative learning : questa modalità di azione è stata privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali:
 - 1. saper ascoltare
 - 2. saper comunicare in modo efficace e corretto
 - 3. saper dare e ricevere aiuto
 - 4. saper gestire positivamente eventuali conflitti
 - 5. saper "agire" strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni.
 - Letture antologiche sul tema della legalità e del bullismo a scelta dei docenti;
 - Visione di film sul tema della legalità in generale;
- Inoltre si organizzeranno Debate in classe coordinati dai docenti di classe;
per favorire la comunicazione a sostegno e il senso critico.



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Il docente monitorerà l'andamento del progetto attraverso la raccolta del materiale prodotto.

Valutazione in punto start/avvio

La partecipazione al progetto è subordinata alla presentazione di attività che mirino all'acquisizione dei concetti di rispetto di sé e degli altri.

Valutazione in itinere

Confronto tra classi parallele

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società a cui appartengono. Educare alla legalità vuol dire anche aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui.



Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali
- Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso
- critico

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

I TEMPI DI ATTUAZIONE saranno stabiliti dal team docente.



1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "CAMBRIDGE"

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Rocca

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. :15 (max 20) CLASSE/I... 2 o 3..... SEZ.....A-B-C-D.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati. Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di



comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle

performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Certificazione Linguistica "Cambridge"

Docente referente: prof.ssa Maria Rocca

Descrizione sintetica: Il progetto mira al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e la cultura straniera. Al termine del progetto, gli studenti avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto testato da un ente certificatore esterno.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): classi 2 o 3 della scuola secondaria di primo grado per un max di 20 alunni



Priorità desunte dal RAV: Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche

Traguardi attesi in uscita: conseguimento della certificazione linguistica relativamente al livello di conoscenza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari: valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico Risultati attesi: miglioramento delle prestazioni in lingua inglese

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.2022-2023

SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Fase 1: Introduzione

Fase 2: Svolgimento del Corso

Fase 3: Monitoraggio- simulazione esame speaking da parte dell'ente certificatore esterno

Fase 4: Esame finale

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:



I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

2

X Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di lingua inglese

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)

Traguardi



- Migliorare i risultati scolastici in lingua inglese
- Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.
- Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.
- Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi
- Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate
- Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

- Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.
- Valorizzazione delle eccellenze.
- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
. Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese	Alunni classi 2 o 3 della scuola secondaria di primo grado.	1.potenziamento delle competenze linguistico-	Brainstorming, Cooperative learning, lezione frontale, giochi interattivi e non, peer to peer, problem solving
<input type="checkbox"/> Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future <input type="checkbox"/> Aumentare l'autostima e la	Il numero massimo di alunni è pari a 15/20. In caso di eccedenza, nella selezione degli studenti si terrà conto della	comunicative in L2 e conseguimento della certificazione linguistica Cambridge	
		2. sviluppare e potenziare in modo	

3



votazione finale dell'anno scolastico 2022/2023. integrato le abilità linguistiche di reading ,speaking ,listening and writing nella lingua inglese

3. acquisire maggiore

capacità di valutare il proprio processo di apprendimento

- Migliorare la competenza

comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto □
Migliorare il profilo scolastico degli allievi

- Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

L'esame finale del corso sarà a cura di un ente certificatore esterno ossia l'associazione "Five" con sede a Lamezia Terme con la quale è già avviata da quattro anni una collaborazione tramite un protocollo d'intesa tra il nostro istituto e l'associazione stessa.

Il protocollo va necessariamente rinnovato per il corrente anno scolastico e i seguenti tre al fine di avere una riduzione del costo dell'esame finale che è interamente a carico delle famiglie.

sicurezza e fiducia nelle proprie capacità

4. verificare la relazione esistente tra apprendimento

scolastico e competenze spendibili all'esterno



2.1.a – Abilità educative

Raccogliere e valutare informazioni, usare e gestire informazioni, comunicare ed interagire efficacemente con gli altri.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

-interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari; -individuare il punto principale in una sequenza audiovisiva e/o in una registrazione;

- comprendere un semplice brano scritto, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche;

-descrivere oralmente, persone, situazioni di vita;

- scrivere lettere personali, e-mails, messaggi motivando opinioni e scelte; - produrre testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato.

2.1.d – Contenuti

4

I contenuti del corso sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta) richiesti per il superamento dell'esame finale

2.1.e – Metodologia

Brainstorming, Cooperative learning, lezione frontale, giochi interattivi e non, peer to peer, problem solving

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione



Indicare gli strumenti di monitoraggio

Registro delle firme per la presenza degli alunni

Relazione finale del docente referente

Superamento esame certificazione esterna

Valutazione in punto start/avvio

Test di inizio corso attestante l'effettivo livello di partenza

Valutazione in itinere

Simulazione dell'esame (speaking) a cura dei docenti di madrelingua forniti dall'Associazione "Five" di Lamezia Terme;

Valutazioni periodiche per verificare l'efficacia dell'intervento didattico e operare eventuali modifiche.

Valutazione al termine del progetto

Superamento della prova d'esame finale attestante le quattro abilità comunicative di listening, speaking, reading and writing

Traguardi attesi al termine del percorso

Gli alunni saranno in grado di sostenere le richieste relative alla prova per la certificazione delle loro competenze della lingua inglese con una relativa serenità per quanto riguarda la preparazione.

Gradimento delle attività svolte



Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

30 ore totali ripartire a cadenza settimanale. Ogni lezione avrà una durata di 1h e 30 min.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

CONTINUITA' IN MOVIMENTO

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Sammarco Eleonora

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)



ALUNNI N. 25 classi prime, secondaria di primo grado e classi quinte scuola primaria, dell'istituto.

Grado di istruzione

X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.



1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: CONTINUITA' IN MOVIMENTO

Docente referente: Sammarco Eleonora

Descrizione sintetica: ... Il progetto, presente nel POF degli scorsi anni, mira a fornire ai ragazzi del 5 anno della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di I Grado nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): classi quinte e prima media

Priorità desunte dal RAV:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare le informazioni

Traguardi attesi in uscita: Formare un cittadino competente, capace di realizzare il suo



progetto

di vita nella quotidianità, migliorando il processo di apprendimento delle competenze, incrementando il successo nel percorso formativo

Obiettivi formativi prioritari: Padronanza di sé e rispetto degli altri attraverso lo sviluppo delle capacità motorie e sportive. Garantire, a tutti, il processo formativo

Risultati attesi: favorire, attraverso i contenuti del progetto, l'orientamento e l'interazione degli alunni in uscita dalla scuola primaria con alunni che sono al primo anno nella secondaria di primo grado.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023 e precedenti

X Sì

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Proposte di attività gioco sport, individuando l'interesse del gruppo



1.8 - Durata

Elencare le attività da svolgere

GIOCO SPORT: atletica, pallamano, pallacanestro, pallavolo

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

Sì

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Sarebbe auspicabile primo quadrimestre, in vista delle iscrizioni al secondaria primo grado, terminando all'inizio del secondo quadrimestre.

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Altro:

.....



1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di Educazione Fisica secondaria primo grado

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	



X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.

X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza ed identità.	Alunni quinto anno scuola primaria e alunni del primo anno del secondaria primo grado	Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola. Sostenere la curiosità all'apprendimento.	Laboratoriali Problem solving
Manifestare attitudini e competenze personali			
Interiorizzare all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione reciproca.		Promuovere atteggiamenti positivi di apertura al cambiamento.	
Accrescere la fiducia in sé.			
Sollecitare una partecipazione attiva.			



Sviluppare relazioni positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

2.1.a – Abilità educative

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Favorire il passaggio dei bambini della scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Mettere in atto comportamenti che facilitano la convivenza civile, il rispetto e l'accettazione dell'altro.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità.

Conoscere i propri punti di forza.

Promuovere pratiche inclusive.

Adeguare interventi adeguati ai bisogni educativi.



2.1.c - Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Saper applicare semplici strategie di gioco, nel rispetto delle regole e dei compagni.

2.1.d - Contenuti

GIOCO SPORT: atletica, pallamano, pallacanestro, pallavolo

2.1.e - Metodologia

Laboratoriale

Le attività saranno diversificate in

base alle differenti potenzialità di ogni alunno, al fine di stimolare

l'interesse e la motivazione di ognuno.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Impegno, partecipazione, alle attività proposte.



Valutazione in punto start/avvio

Interesse manifestato

Valutazione in itinere

Griglie di autovalutazione alunni a campione

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Padronanza di sé e rispetto degli altri attraverso lo sviluppo delle capacità motorie e sportive. Garantire, a tutti, il processo formativo.

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie -

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

1 ora e 30 una volta alla settimana.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Continuità e orientamento.

“La scuola apre le porteal futuro”

1.2 DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO

Paone Antonella Sammarco Eleonora

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

- Alunni anni 5 e relativi insegnanti delle scuole dell'Infanzia;
- Alunni di classi quinta e relativi insegnanti della Scuola Primaria;
- Alunni e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in uscita
- Alunni e docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado



Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati. Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

X Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; 1

X All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne; X Al potenziamento delle competenze informatiche; X Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Apriamo le porte....al futuro



Docenti referenti: A. Paone- E.Sammarco

Descrizione sintetica:... All'interno di un Istituto Comprensivo, qual è il nostro, la continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente come soggetto protagonista della formazione scolastica. Alla luce di questo principio il Progetto Continuità/Orientamento intende

- sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria;
- creare "un ambiente flessibile e socializzante nella classe e nella scuola" in linea con il PTOF dell'istituto dove ciascuno trovi soddisfazione nella sua diversità;
- stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- favorire la condivisione di esperienze per superare atteggiamenti individualistici e dominanti;
- sviluppare la motivazione ad apprendere e il desiderio di comunicare agli altri le proprie conoscenze; □ prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- guidare gli alunni lungo i percorsi didattico-educativi in modo progressivo e orientati verso le discipline nella loro specificità e nelle connessioni tra i diversi saperi.
- promuovere l'acquisizione consapevole di competenze utili per un futuro innovativo. La continuità dunque è una rete tra le varie componenti scolastiche e investe:
 - Continuità curricolare : estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali. Il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere".
 - Continuità metodologica : applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.
 - Continuità valutativa : applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in entrata ed in uscita. L'IC Mater Domini "apre le porte" attraverso gli OPEN DAY all'innovazione rivolgendosi agli alunni ed ai genitori, dando la possibilità di:



- Conoscere la scuola nei suoi vari aspetti curricolari ed extracurricolari.
- Visitare gli spazi della scuola.
- Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo prolungato, gruppo musicale, attività sportive ...)
- Assistere e partecipare ad alcune "mini lezioni -laboratori" predisposti per l'occasione: □ scienze,
□ arte,
□ robotica,
□ italiano,
□ matematica,
□ inglese
...

.....
Destinatari (Alunni e classi coinvolte):

- Alunni anni 5 e relativi insegnanti delle scuole dell'Infanzia;
- Alunni di classi quinta e relativi insegnanti della Scuola Primaria;
- Alunni e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in uscita
- Alunni e docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Priorità desunte dal RAV : Priorità: Potenziare le competenze logico-matematico- scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali.

Traguardi :

Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti.
Competenze Chiave Europee



Priorità:

Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti anche tecnologici.

Traguardi:

Motivare gli allievi rendendoli più responsabili e critici del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del Learning by doing.

Traguardi attesi in uscita: accrescimento della popolazione scolastica dell'istituto Obiettivi formativi prioritari:

Risultati attesi: coinvolgimento della comunità scolastica del territorio circostante nell'attività formativa dell'istituto

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _2022-2023 e anni precedenti _____

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Pianificazione degli incontri tra i vari ordini di scuola

- All'inizio dell'anno scolastico sono previste due giornate dedicate ad attività didattiche di accoglienza tra le classi "ponte" sulla tematica concordata dagli insegnanti coinvolti ("Costruiamo...emozionandoci").
- Nel mese di Dicembre(giornate proposte :scuola infanzia 12 o 13/ scuola primaria 14



o15/ scuola sec. 18 o 19) si terranno gli Open Day per le famiglie per gli ordini di scuola e gli studenti dell'Istituto verranno coinvolti alla preparazione dell'evento durante l'attività scolastica e al momento dell'Open

Day;

- Nel mese di Novembre gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori (periodo proposto: 28 o 29)
- Nel mese di Dicembre (giornate proposte: 5 o 6) gli alunni della terza sezione scuola infanzia visiteranno la scuola primaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori;
- Durante l'anno scolastico 2023-24 si svolgeranno i progetti curricolari ed extracurricolari presenti nel nostro PTOF.
- Preparazione di attività didattiche per favorire un metodo di studio simile tra i vari ordini di scuola; Parte progetto Orientamento:

□ Incontri in presenza delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado : mediante una fitta rete di collaborazione sul territorio si darà la possibilità di far conoscere e sperimentare ,attraverso la partecipazione ai laboratori di tecnici liceali, opportunità rispondenti alle inclinazioni di ciascuno per una scelta scolastica consapevole.

□ La nostra scuola ha aderito a FUtu Ri con le classi I e II, un progetto della Fondazione Agnelli in collaborazione con la Fondazione DE Agostini. Le classi suddette proseguiranno con il percorso di orientamento fino al termine della scuola secondaria di primo grado al fine di una conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed inclinazioni, proponendo una riflessione da parte degli studenti/e su possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata.

□ Raccolta di documenti digitali e non (video, locandine, ...) presenti e consultabili all'interno del sito e della pagina Facebook della scuola.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico? X SÌ □ NO



PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X

X

X

Altro:

.....

2

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di ogni ordine di scuola delle classi in uscita per la scuola dell'infanzia e primaria e delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado

Sezione 2 - Definizione elementi in uscita



2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)

Traguardi

X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi

X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate

X Acquisire competenze di cittadinanza tramite laSHAPE * MERGEFORMAT programmazione curriculare.

X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi

Destinatari

Finalità

Metodologie

OBIETTIVI

- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.

Dalla scuola dell'infanzia alla

scuola primariatransizione serena tra i

Finalità comuni

- Favorire una

- Ricerca azione

-



- Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto.

- Manifestare

attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze.

- Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.

- Soddisfare le esigenze interiori Dalla scuola di sicurezza e di identità. primaria alla scuola

- Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto. secondaria di primo grado

- Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze. Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca Dalla prima classe alla terza classe della scuola secondaria di primo grado

- Sviluppare relazioni positive tra coetanei, non coetanei e adulti

- Confrontarsi con atteggiamenti di flessibilità verso le diversità di opinioni

- Accrescere la fiducia

vari ordini di scuola.

- Sostenere la curiosità all'apprendimento.

- Promuovere

atteggiamenti positivi di apertura al cambiamento.

Laboratoriali

- Gamification



in sé

- Sollecitare una partecipazione attiva

- Sperimentare nuova

modalità di studio e di ricerca

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

Rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio

2.1.a – Abilità educative

- attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti

- mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva

- impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco

- favorire il passaggio dei bambini della Scuola D'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola

- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione

- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità



- Promuovere il piacere della condivisione
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle
- Conoscere i propri punti di forza
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative
- Promuovere pratiche inclusive
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio e le opportunità offerte da istituzioni esterne (FUtuRI)

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- sperimentare diverse modalità di indagine e di studio
- acquisire abilità operative e strumentali
- attivare abilità logiche e di ragionamento
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline



- individuare strategie di risoluzione di situazioni problematiche
- sviluppare il senso critico nella ricerca delle conoscenze
- ascoltare con consapevolezza e per un tempo stabilito

2.1.d – Contenuti

Open day

Utilizzo di app innovative Robotica

Attività Artistiche

Attività in lingua Inglese

Attività musicali nelle quinte classi con esibizioni

Orchestra dell'istituto

Storytelling

Valutazione in itinere

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Griglie di autovalutazione alunni a campione

Metodologia

Metodologie innovative con utilizzo di app

Ricerca- azione

Gamification

Problem solving

2.1
.e
–



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Valutazione in punto start/avvio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Partecipazione dell'utenza alle attività organizzate dall'istituto. Aumento della popolazione scolastica frequentante l'istituto

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

- TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana,



mese/i) All'inizio

dell'anno scolastico sono previste due giornate dedicate ad attività didattiche di accoglienza tra le classi "ponte" sulla tematica concordata dagli insegnanti coinvolti ("Costruiamo...emozionandoci").

- Nel mese di Dicembre(giornate proposte :scuola infanzia 12 o 13/ scuola primaria 14 o15/ scuola sec. 18 o 19) si terranno gli Open Day per le famiglie per gli ordini di scuola e gli studenti dell'Istituto verranno coinvolti alla preparazione dell'evento durante l'attività scolastica e al momento dell'Open Day;
- Nel mese di Novembre gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori (periodo proposto: 28 o 29)
- Nel mese di Dicembre (giornate proposte: 5 o 6) gli alunni della terza sezione scuola infanzia visiteranno la scuola primaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori;
- Nel mese di Dicembre (giornate proposte: 5 o 6) gli alunni della terza sezione scuola infanzia visiteranno la scuola primaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori;
- Nel mese di Novembre gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori (periodo proposto: 28 o 29)
- Nel mese di Dicembre(giornate proposte :scuola infanzia 12 o 13/ scuola primaria 14 o15/ scuola sec. 18 o 19) si terranno gli Open Day per le famiglie per gli ordini di scuola e gli studenti dell'Istituto verranno coinvolti alla preparazione dell'evento durante l'attività scolastica e al momento dell'Open Day;

dell'anno scolastico sono previste due giornate dedicate ad attività didattiche di accoglienza tra le classi "ponte" sulla tematica concordata dagli insegnanti coinvolti ("Costruiamo...emozionandoci").

mese/i) All'inizio

- TEMPI DI ATTUAZIONE - CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana,

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del



progetto

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Partecipazione dell'utenza alle attività organizzate dall'istituto. Aumento della popolazione scolastica frequentante l'istituto

Valutazione in punto start/avvio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Metodologie innovative con utilizzo di app

Ricerca- azione



Gamification

Problem solving

2.1.e – Metodologia

Valutazione in itinere

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Griglie di autovalutazione alunni a campione

Attività Robotica

Attività Artistiche

Attività in lingua Inglese

Attività musicali nelle quinte classi con esibizioni

Orchestra dell'istituto

Storytelling

2.1.d – Contenuti

- sperimentare diverse modalità di indagine e di studio
- acquisire abilità operative e strumentali
- attivare abilità logiche e di ragionamento
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline
- individuare strategie di risoluzione di situazioni problematiche

Open
day

Utilizz
o di
app
innov



- sviluppare il senso critico nella ricerca delle conoscenze
- ascoltare con consapevolezza e per un tempo stabilito

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

LATINANDO

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

BARBARA GULLO

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. 15/20 CLASSI TERZE SEZ A-B-C-D.

Grado di istruzione

Infanzia Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI



Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: LATINANDO



Docente referente: BARBARA GULLO

Descrizione sintetica: La cultura e la lingua del nostro Paese sono profondamente radicate nella grande civiltà di Roma antica. Dalla lingua di quel mondo, il latino, hanno attinto e continuano ad attingere non solo la nostra lingua letteraria, ma anche i moderni linguaggi della scienza e della tecnica, come pure quelli dell'economia e dello sport; tutti noi usiamo comunemente termini come cellula, orbita, informatica, manager, sponsor, arbitro senza renderci conto che essi provengono direttamente dal latino. Perfino una delle squadre più famose d'Italia, la Juventus ha ricavato il suo nome direttamente dalla lingua degli antichi Romani. Grazie allo studio del latino possiamo dunque conoscere meglio la nostra lingua, potenziare le nostre capacità di comprensione e di espressione, arricchire il nostro bagaglio lessicale. Ma soprattutto conoscere il latino significa ritrovare le nostre radici e la nostra identità culturale, per capire meglio la civiltà dell'Europa d'oggi e, più in generale, del mondo occidentale.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Gli alunni delle classi terze che si iscriveranno alle scuole superiori in cui si studia la lingua latina

Priorità desunte dal RAV: Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee di cittadinanza attiva e potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale delle eccellenze attraverso l'insegnamento della lingua latina.

Traguardi attesi in uscita: Saper analizzare gli elementi logici di una frase. Acquisire il meccanismo della versione latina. Fare un uso consapevole della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari: Conoscere i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo); conoscere la prima e la seconda declinazione; conoscere la coniugazione del verbo esse e (essere) e habere (avere); conoscere la coniugazione dei quattro verbi: laudo, moneo, lego, audio; conoscere gli aggettivi della prima classe; leggere, interpretare e tradurre brevi testi dal latino all'italiano

Risultati attesi: Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.



1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _____

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Nelle ore di lezione che si terranno da marzo a maggio 2024 gli alunni effettueranno: esercitazioni di analisi logica; lettura di vocaboli, frasi, brani semplici in latino; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazioni di nomi; coniugazioni di tempi verbali; traduzione di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani in latino.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO



PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)



Docente di italiano scuola secondaria di primo grado

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate <input checked="" type="checkbox"/> Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	



2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Garantire il successo formativo	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado	Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.	La metodologia si baserà sulla lezione frontale, sulla lezione partecipata e dialogata, sul brainstorming. Le lezioni frontali si alterneranno con momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative



la capacità di prendere decisioni ovvero decision making: saper elaborare in modo attivo il processo decisionale sostenendo la decisione più opportuna;

senso critico: la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti;

la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni;

la gestione dello stress ovvero la capacità di riconoscere le cause che creano tensione, di saper mettere in atto dei cambiamenti, di sapersi adattare alle situazioni.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari



Il progetto mira ad assicurare agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

2.1.d – Contenuti

Conoscere i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo); conoscere la prima e la seconda declinazione; conoscere la coniugazione del verbo esse e (essere) e habere (avere); conoscere la coniugazione dei quattro verbi: laudo, moneo, lego, audio; conoscere gli aggettivi della prima classe; leggere, interpretare e tradurre brevi testi dal latino all'italiano

2.1.e – Metodologia

La metodologia si baserà sulla lezione frontale, sulla lezione partecipata e dialogata, sul brainstorming. Le lezioni frontale si alterneranno con momenti operativi e laboratoriali individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Il docente monitorerà l'andamento del progetto attraverso i seguenti criteri: la conoscenza delle strutture, l'impegno e l'interesse.

Valutazione in punto start/avvio

La partecipazione al progetto è subordinata al possesso di un'adeguata padronanza della lingua italiana a livello morfologico, sintattico e lessicale.

Valutazione in itinere

Verifiche in itinere e sommative; interrogazioni orali.

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Acquisizione della propria identità storica e culturale. Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

Traduzione finale di un breve testo



Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

Si prevedono 2 ore di 60 minuti ogni settimana per 9 settimane. Eventualmente per recuperi o imprevisti si potranno svolgere 4 ore a settimana divise in due giorni.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO



UN MONDO DI LEGALITA'

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

ANTONELLA VESCIO

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. TUTTE LE CLASSI.

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati.

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;



Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

X Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: UN MONDO DI LEGALITA'

Docente referente: ANTONELLA VESCIO

Descrizione sintetica: Il nostro Istituto, con la sua ampia offerta formativa ha favorito un'importante interazione tra la scuola e il territorio. Gli studenti e le famiglie hanno assunto oggi un ruolo sempre più centrale nel sistema educativo, pertanto la scuola deve proporre un'offerta formativa ricca e diversificata soprattutto per quanto riguarda la formazione globale del "CITTADINO CONSAPEVOLE". Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello



di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Il tema della legalità va affrontato con i nostri studenti non solo come comunicazione di contenuti annessi ai concetti e ai temi presentati ed illustrati ma anche in un processo di interazione con gli stessi dove possa emergere il loro personale apporto di rielaborazione, accettazione o rifiuto e di commento critico; occorre operare sui loro interrogativi, sulle loro, a volte, distorsioni percettive ed incoerenze; quando parliamo di percezione dei nostri adolescenti, in merito al tema della legalità, ci riferiamo al loro modo di comprendere, capire e cogliere non solo le norme della vita sociale ma i valori morali che sottendono ad essa, stimolando in essi la fiducia nei sistemi di controllo e nelle fonti di autorità presenti nel proprio territorio.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): Gli alunni di tutte le classi dei tre ordini dell'Istituto.

PRIORITA' RAV Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PDM- PTOF) Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madre lingua .

Obiettivi formativi prioritari: Stimolare la consapevolezza del ruolo attivo nella difesa della legalità Il progetto è volto ad accrescere negli studenti la cultura della legalità

Risultati attesi: Prevenire forme di bullismo e cyberbullismo, Educare al rispetto dell'ambiente ed alla tutela del patrimonio culturale del territorio.

Esortare la discussione e le riflessioni degli alunni sui temi trattati e coinvolgerli nella ricerca di proposte di risposta alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative



Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _____

X SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Durante tutto l'anno scolastico i ragazzi saranno coinvolti in attività varie:

Analisi delle tematiche proposte

Attività laboratoriali

Visione di filmati

Incontri con figure specifiche

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:



I Quadrimestre

II Quadrimestre

Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

Attività a piccoli gruppi per livelli

- Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di lettere con la collaborazione di tutti i docenti dei consigli di classe



Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)	Traguardi
Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare.	Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi <input checked="" type="checkbox"/> Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate <input checked="" type="checkbox"/> Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici. <input checked="" type="checkbox"/> Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti



Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
<ul style="list-style-type: none">- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;- Acquisire la capacità di discutere usando un modo corretto di esporre il proprio pensiero, affrontare i problemi, indicare le soluzioni;- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti;- Sapere come in	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto	Sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.	<ul style="list-style-type: none">· Garantire la pluralità delle esperienze educative, per offrire agli studenti quella varietà di sollecitazioni culturali, che sono ormai divenute indispensabili nell'ottica di una società che cresce e si trasforma.· Individuare itinerari formativi coerenti con la tipologia del curriculum scolastico.· Progettare interventi formativi innovativi, nella consapevolezza che i giovani necessitano dell'acquisizione di competenze trasversali da poter applicare in ogni settore della vita sociale e lavorativa. Si precisa, infine che di ogni attività è stata data adeguata diffusione sia in sede di riunione degli organi collegiali, sia mediante circolare inserita sul sito ufficiale della scuola, al fine di porre in condizione tutte le classi di prendere parte alle diverse attività proposte. Infatti la partecipazione dei nostri allievi a concorsi, conferenze e convegni è stata sempre numerosa ed interessata, grazie, anche, ad



<p>generale il fenomeno della droga viene percepito dagli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'eventuale diffusione del fenomeno dell'uso degli stupefacenti nella nostra città, in generale e in riferimento all'età e al sesso degli studenti;- Individuare in modo cooperativo e condiviso possibili linee guida per adolescenti e in generale per tutti, per una corretta informazione del fenomeno droga con annesse problematiche;- Far riflettere i ragazzi e i loro genitori sulle motivazioni e i pericoli che portano all'uso di fumo e stupefacenti, per individuare nuove regole e prassi per migliorare la qualità della vita;- Individuare criticità nella vita scolastica come punto di partenza per			<p>un'adeguata attività preparatoria da parte dei docenti. Le attività sono state monitorate attraverso la consultazione dei docenti coordinatori o referenti delle varie classi, al fine di raccogliere impressioni e giudizi.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



pianificare attività e progetti futuri;			
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			

2.1.a – Abilità educative

La capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti;
la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni;
la gestione dello stress ovvero la capacità di riconoscere le cause che creano tensione, di saper mettere in atto dei cambiamenti, di sapersi adattare alle situazioni. Senso critico.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.



2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato. Prevenire forme di bullismo e cyberbullismo

Sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze fisiche, psichiche e sociali dell'uso di stupefacenti. Educare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale.

Esortare la discussione e le riflessioni degli alunni sui temi trattati e coinvolgerli nella ricerca di proposte di risposta alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

2.1.d – Contenuti

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;

- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione;
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul



territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;

Visioni di filmati inerenti a tematiche di educazione alla legalità.

Lecture di testi in classe e confronto aperto sui temi emersi.

Condivisione e debate

Attività laboratoriali

Realizzazione di prodotti artistici e digitali

Incontri con figure esperte, rappresentanti delle forze dell'ordine ed Enti del territorio

2.1.e – Metodologia

- Brainstorming (domanda stimolo relativa alle tematiche affrontate; fissare su un cartellone tutto ciò che viene detto; sintetizzare e far riportare sul quaderno);
- Cooperative learning : questa modalità di azione è stata privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali:
 - 1. saper ascoltare
 - 2. saper comunicare in modo efficace e corretto
 - 3. saper dare e ricevere aiuto
 - 4. saper gestire positivamente eventuali conflitti
 - 5. saper "agire" strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni.
- Letture antologiche sul tema della legalità e del bullismo a scelta dei docenti;



- Visione di film sul tema della legalità in generale;

Inoltre si organizzeranno Debate in classe coordinati dai docenti di classe;

per favorire la comunicazione a sostegno e il senso critico.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Il docente monitorerà l'andamento del progetto attraverso la raccolta del materiale prodotto.

Valutazione in punto start/avvio

La partecipazione al progetto è subordinata alla presentazione di attività che mirino all'acquisizione dei concetti di rispetto di sé e degli altri.

Valutazione in itinere



Confronto tra classi parallele

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società a cui appartengono. Educare alla legalità vuol dire anche aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui.

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali
- Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso
- critico

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.



Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

I TEMPI DI ATTUAZIONE saranno stabiliti dal team docente.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "CAMBRIDGE"

1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Rocca

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. :15 (max 20) CLASSE/I... 2 o 3..... SEZ.....A-B-C-D.....

Grado di istruzione

Infanzia Primaria X Scuola Secondaria I Grado



1.4 – OBIETTIVI

1

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati. Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

- Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle

performance degli studenti;

- Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- All'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Al potenziamento delle competenze informatiche;
- Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)



Titolo: Certificazione Linguistica "Cambridge"

Docente referente: prof.ssa Maria Rocca

Descrizione sintetica: Il progetto mira al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e la cultura straniera. Al termine del progetto, gli studenti avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto testato da un ente certificatore esterno.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): classi 2 o 3 della scuola secondaria di primo grado per un max di 20 alunni

Priorità desunte dal RAV: Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche

Traguardi attesi in uscita: conseguimento della certificazione linguistica relativamente al livello di conoscenza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari: valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico Risultati attesi: miglioramento delle prestazioni in lingua inglese

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.2022-2023

SÌ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Fase 1: Introduzione

Fase 2: Svolgimento del Corso



Fase 3: Monitoraggio- simulazione esame speaking da parte dell'ente certificatore esterno

Fase 4: Esame finale

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

Attività laboratoriali

Attività che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola



Primaria, ect.)

Docente di lingua inglese

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)

Traguardi

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Migliorare i risultati scolastici in lingua inglese | <input type="checkbox"/> Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi |
| <input type="checkbox"/> Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali. | <input type="checkbox"/> Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate |
| <input type="checkbox"/> Acquisire competenze di cittadinanza tramite la programmazione curriculare. | <input type="checkbox"/> Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza |

Obiettivi formativi prioritari

- Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.
- Valorizzazione delle eccellenze.
- Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi

Destinatari

Finalità

Metodologie



<p>. Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese</p> <p>□ Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future □ Aumentare l'autostima e la</p>	<p>Alunni classi 2 o 3 della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Il numero massimo di alunni è pari a 15/20. In caso di eccedenza, nella selezione degli studenti si terrà conto della votazione finale dell'anno scolastico 2022/2023.</p>	<p>1.potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e conseguimento della certificazione linguistica Cambridge</p> <p>2. sviluppare e potenziare in modo integrato le abilità linguistiche di reading ,speaking ,listening and writing nella lingua inglese</p> <p>3. acquisire maggiore</p>	<p>Brainstorming, Cooperative learning, lezione frontale, giochi interattivi e non, peer to peer, problem solving</p>	3
<p>capacità di valutare il proprio processo di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto □ Migliorare il profilo scolastico degli allievi Favorire un'apertura per una visione interculturale 			<p>sicurezza e fiducia nelle proprie capacità</p> <p>4. verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno</p>	



del sapere

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

L'esame finale del corso sarà a cura di un ente certificatore esterno ossia l'associazione "Five" con sede a Lamezia Terme con la quale è già avviata da quattro anni una collaborazione tramite un protocollo d'intesa tra il nostro istituto e l'associazione stessa.

Il protocollo va necessariamente rinnovato per il corrente anno scolastico e i seguenti tre al fine di avere una riduzione del costo dell'esame finale che è interamente a carico delle famiglie.

2.1.a – Abilità educative

Raccogliere e valutare informazioni, usare e gestire informazioni, comunicare ed interagire efficacemente con gli altri.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari; -individuare il punto principale in una sequenza audiovisiva e/o in una registrazione;
- comprendere un semplice brano scritto, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche;
- descrivere oralmente, persone, situazioni di vita;
- scrivere lettere personali, e-mails, messaggi motivando opinioni e scelte; - produrre testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato.



2.1.d – Contenuti

4

I contenuti del corso sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta) richiesti per il superamento dell'esame finale

2.1.e – Metodologia

Brainstorming, Cooperative learning, lezione frontale, giochi interattivi e non, peer to peer, problem solving

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Registro delle firme per la presenza degli alunni

Relazione finale del docente referente

Superamento esame certificazione esterna

Valutazione in punto start/avvio

Test di inizio corso attestante l'effettivo livello di partenza

Valutazione in itinere

Simulazione dell'esame (speaking) a cura dei docenti di madrelingua forniti dall'Associazione "Five" di Lamezia Terme;

Valutazioni periodiche per verificare l'efficacia dell'intervento didattico e operare eventuali modifiche.



Valutazione al termine del progetto

Superamento della prova d'esame finale attestante le quattro abilità comunicative di listening, speaking, reading and writing

Traguardi attesi al termine del percorso

Gli alunni saranno in grado di sostenere le richieste relative alla prova per la certificazione delle loro competenze della lingua inglese con una relativa serenità per quanto riguarda la preparazione.

Gradimento delle attività svolte

5

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

30 ore totali ripartire a cadenza settimanale. Ogni lezione avrà una durata di 1h e 30 min.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

CONTINUITA' IN MOVIMENTO



1.2 DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Sammarco Eleonora

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

ALUNNI N. 25 classi prime, secondaria di primo grado e classi quinte scuola primaria, dell'istituto.

Grado di istruzione

Primaria Scuola Secondaria I Grado

1.4 - OBIETTIVI

Indicare con una x

Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;



X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

Al potenziamento delle competenze informatiche;

Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: CONTINUITA' IN MOVIMENTO

Docente referente: Sammarco Eleonora

Descrizione sintetica: ... Il progetto, presente nel POF degli scorsi anni, mira a fornire ai ragazzi del 5 anno della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di I Grado nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): classi quinte e prima media

Priorità desunte dal RAV:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare



3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare le informazioni

Traguardi attesi in uscita: Formare un cittadino competente, capace di realizzare il suo progetto

di vita nella quotidianità, migliorando il processo di apprendimento

delle competenze, incrementando il successo nel percorso formativo

Obiettivi formativi prioritari: Padronanza di sé e rispetto degli altri attraverso lo sviluppo delle capacità motorie e sportive. Garantire, a tutti, il processo formativo

Risultati attesi: favorire, attraverso i contenuti del progetto, l'orientamento e l'interazione degli alunni in uscita dalla scuola primaria con alunni che sono al primo anno nella secondaria di primo grado.

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023 e precedenti



X Sì

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Proposte di attività gioco sport, individuando l'interesse del gruppo

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

GIOCO SPORT: atletica, pallamano, pallacanestro, pallavolo

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico?

Sì

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre

Sarebbe auspicabile primo quadrimestre, in vista delle iscrizioni al secondaria primo grado, terminando all'inizio del secondo quadrimestre.

Elencare le attività da svolgere:



X Attività a piccoli gruppi per livelli

X Attività a classi aperte

X Attività laboratoriali

Altro:

.....

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docente di Educazione Fisica secondaria primo grado

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV



Priorità (indicare con una x)	Traguardi
	X Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Obiettivi formativi prioritari	
X Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza ed identità.	Alunni quinto anno scuola primaria e alunni del primo anno del secondaria primo grado	Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola. Sostenere la curiosità all'apprendimento.	Laboratoriali Problem solving
Manifestare attitudini e competenze personali			
Interiorizzare all'interno del		Promuovere	



gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione reciproca.

atteggiamenti positivi di apertura al cambiamento.

Accrescere la fiducia in sé.

Sollecitare una partecipazione attiva.

Sviluppare relazioni positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

2.1.a – Abilità educative

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Favorire il passaggio dei bambini della scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Mettere in atto comportamenti che facilitano la convivenza civile, il rispetto e l'accettazione dell'altro.



Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità.

Conoscere i propri punti di forza.

Promuovere pratiche inclusive.

Adeguare interventi adeguati ai bisogni educativi.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Saper applicare semplici strategie di gioco, nel rispetto delle regole e dei compagni.

2.1.d – Contenuti

GIOCO SPORT: atletica, pallamano, pallacanestro, pallavolo

2.1.e – Metodologia

Laboratoriale

Le attività saranno diversificate in

base alle differenti potenzialità di ogni alunno, al fine di stimolare

l'interesse e la motivazione di ognuno.



2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Impegno, partecipazione, alle attività proposte.

Valutazione in punto start/avvio

Interesse manifestato

Valutazione in itinere

Griglie di autovalutazione alunni a campione

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Padronanza di sé e rispetto degli altri attraverso lo sviluppo delle capacità motorie e sportive. Garantire, a tutti, il processo formativo.



Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie -

Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana, mese/i)

1 ora e 30 una volta alla settimana.

1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Continuità e orientamento.

“La scuola apre le porteal futuro”

1.2 DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO



Paone Antonella Sammarco Eleonora

1.3 DESTINATARI (indicare il numero degli alunni e le classi coinvolte)

- Alunni anni 5 e relativi insegnanti delle scuole dell'Infanzia;
- Alunni di classi quinta e relativi insegnanti della Scuola Primaria;
- Alunni e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in uscita
- Alunni e docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Grado di istruzione

X Infanzia X Primaria X Scuola Secondaria I Grado

1.4 – OBIETTIVI

Indicare con una x

Si riscontra la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati. Con l'attivazione del progetto si mira in particolare:

X Al maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;

Al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

X Al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

X Al miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;

X Al potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; 1



X All' incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne; X Al potenziamento delle competenze informatiche; X Al curriculum digitale.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 500 caratteri)

Titolo: Apriamo le porte....al futuro

Docenti referenti: A. Paone- E.Sammarco

Descrizione sintetica:... All'interno di un Istituto Comprensivo, qual è il nostro, la continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente come soggetto protagonista della formazione scolastica. Alla luce di questo principio il Progetto Continuità/Orientamento intende

- sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria;
- creare "un ambiente flessibile e socializzante nella classe e nella scuola" in linea con il PTOF dell'istituto dove ciascuno trovi soddisfazione nella sua diversità;
- stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- favorire la condivisione di esperienze per superare atteggiamenti individualistici e dominanti;
- sviluppare la motivazione ad apprendere e il desiderio di comunicare agli altri le proprie conoscenze; □ prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- guidare gli alunni lungo i percorsi didattico-educativi in modo progressivo e orientati verso le discipline nella loro specificità e nelle connessioni tra i diversi saperi.
- promuovere l'acquisizione consapevole di competenze utili per un futuro innovativo. La continuità dunque è una rete tra le varie componenti scolastiche e investe:



- Continuità curricolare : estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali. Il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere".
- Continuità metodologica : applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.
- Continuità valutativa : applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in entrata ed in uscita. L'IC Mater Domini "apre le porte" attraverso gli OPEN DAY all'innovazione rivolgendosi agli alunni ed ai genitori, dando la possibilità di:
 - Conoscere la scuola nei suoi vari aspetti curricolari ed extracurricolari.
 - Visitare gli spazi della scuola.
 - Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo prolungato, gruppo musicale, attività sportive ...)
 - Assistere e partecipare ad alcune "mini lezioni -laboratori" predisposti per l'occasione: □ scienze,
□ arte,
□ robotica,
□ italiano,
□ matematica,
□ inglese
...

Destinatari (Alunni e classi coinvolte):

- Alunni anni 5 e relativi insegnanti delle scuole dell'Infanzia;



- Alunni di classi quinta e relativi insegnanti della Scuola Primaria;
- Alunni e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in uscita
- Alunni e docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Priorità desunte dal RAV : Priorità: Potenziare le competenze logico-matematico- scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali.

Traguardi :

Assicurare il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire, anche attraverso metodologie didattiche innovative, il successo degli studenti.
Competenze Chiave Europee

Priorità:

Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti anche tecnologici.

Traguardi:

Motivare gli allievi rendendoli più responsabili e critici del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del Learning by doing.

Traguardi attesi in uscita: accrescimento della popolazione scolastica dell'istituto Obiettivi formativi prioritari:

Risultati attesi: coinvolgimento della comunità scolastica del territorio circostante nell'attività formativa dell'istituto

1.6 – Riferimenti a progetti già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _2022-2023 e anni precedenti _____

X SÌ NO



1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

Pianificazione degli incontri tra i vari ordini di scuola

- All'inizio dell'anno scolastico sono previste due giornate dedicate ad attività didattiche di accoglienza tra le classi "ponte" sulla tematica concordata dagli insegnanti coinvolti ("Costruiamo...emozionandoci").

- Nel mese di Dicembre (giornate proposte :scuola infanzia 12 o 13/ scuola primaria 14 o 15/ scuola sec. 18 o 19) si terranno gli Open Day per le famiglie per gli ordini di scuola e gli studenti dell'Istituto verranno coinvolti alla preparazione dell'evento durante l'attività scolastica e al momento dell'Open

Day;

- Nel mese di Novembre gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori (periodo proposto: 28 o 29)

- Nel mese di Dicembre (giornate proposte: 5 o 6) gli alunni della terza sezione scuola infanzia visiteranno la scuola primaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori;

- Durante l'anno scolastico 2023-24 si svolgeranno i progetti curricolari ed extracurricolari presenti nel nostro PTOF.

- Preparazione di attività didattiche per favorire un metodo di studio simile tra i vari ordini di scuola; Parte progetto Orientamento:

- Incontri in presenza delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado : mediante una fitta rete di collaborazione sul territorio si darà la possibilità di far conoscere e sperimentare ,attraverso la partecipazione ai laboratori di tecnici liceali, opportunità rispondenti alle inclinazioni di ciascuno per una scelta scolastica consapevole.

- La nostra scuola ha aderito a FUtu Ri con le classi I e II, un progetto della Fondazione Agnelli in collaborazione con la Fondazione DE Agostini. Le classi suddette proseguiranno con il percorso di orientamento fino al termine della scuola secondaria di primo grado al fine di una conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed inclinazioni, proponendo una riflessione da parte



degli studenti/e su possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata.

Raccolta di documenti digitali e non (video, locandine,) presenti e consultabili all'interno del sito e della pagina Facebook della scuola.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso anno scolastico? X SÌ NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

I Quadrimestre

II Quadrimestre X Intero anno scolastico

Elencare le attività da svolgere:

X

X

X

Altro:

.....



1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti (Es. docente di Arte e Immagine, docente Scuola Primaria, ect.)

Docenti di ogni ordine di scuola delle classi in uscita per la scuola dell'infanzia e primaria e delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità (indicare con una x)

Traguardi

X Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese

X Ridurre il divario tra i risultati scolastici e le prove Invalsi

X Potenziare le competenze multilinguistiche e le competenze digitali.

Progettare attività e percorsi relativi alle competenze chiave individuate

X Acquisire competenze di cittadinanza tramite laSHAPE * MERGEFORMAT programmazione curriculare.

X Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari

Migliorare l'organizzazione degli spazi scolastici e l'uso di strumenti tecnologici.

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. X Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.



personali, conoscenze e competenze. Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca

- Sviluppare relazioni positive tra coetanei, non coetanei e adulti
- Confrontarsi con atteggiamenti di flessibilità verso le diversità di opinioni
- Accrescere la fiducia

in sé

- Sollecitare una partecipazione attiva
- Sperimentare nuova

modalità di studio e di ricerca

Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni

Rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio

2.1.a – Abilità educative

- attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti
- mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva
- impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco



- favorire il passaggio dei bambini della Scuola D'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità
- Promuovere il piacere della condivisione
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle
- Conoscere i propri punti di forza
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative
- Promuovere pratiche inclusive
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio e le opportunità offerte da istituzioni esterne (FUtuRI)



2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

- sperimentare diverse modalità di indagine e di studio
- acquisire abilità operative e strumentali
- attivare abilità logiche e di ragionamento
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline
- individuare strategie di risoluzione di situazioni problematiche
- sviluppare il senso critico nella ricerca delle conoscenze
- ascoltare con consapevolezza e per un tempo stabilito

2.1.d – Contenuti

Open day

Utilizzo di app innovative Robotica

Attività Artistiche

Attività in lingua Inglese

Attività musicali nelle quinte classi con esibizioni



Orchestra dell'istituto

Storytelling

Valutazione in itinere

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Griglie di autovalutazione alunni a campione

2.1.e – Metodologia

Metodologie innovative con utilizzo di app

Ricerca- azione

Gamification

Problem solving

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione



Valutazione in punto start/avvio

Griglie di osservazione di comportamenti e processi a campione

Valutazione al termine del progetto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Partecipazione dell'utenza alle attività organizzate dall'istituto. Aumento della popolazione scolastica frequentante l'istituto

Traguardi attesi al termine del percorso

- Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali



Gradimento delle attività svolte

Il gradimento sarà rilevato attraverso un questionario di soddisfazione.

Sezione 3 - Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

- TEMPI DI ATTUAZIONE – CRONOPROGRAMMA (indicare n°ore, giorno/i della settimana,

mese/i) All'inizio

dell'anno scolastico sono previste due giornate dedicate ad attività didattiche di accoglienza tra le classi "ponte" sulla tematica concordata dagli insegnanti coinvolti ("Costruiamo...emozionandoci").

- Nel mese di Dicembre(giornate proposte :scuola infanzia 12 o 13/ scuola primaria 14 o15/ scuola sec. 18 o 19) si terranno gli Open Day per le famiglie per gli ordini di scuola e gli studenti dell'Istituto verranno coinvolti alla preparazione dell'evento durante l'attività scolastica e al momento dell'Open Day;
- Nel mese di Novembre gli alunni di classe quinta visiteranno la scuola secondaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori (periodo proposto: 28 o 29)



- Nel mese di Dicembre (giornate proposte: 5 o 6) gli alunni della terza sezione scuola infanzia visiteranno la scuola primaria con le proprie insegnanti e svolgeranno dei laboratori;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIORGIO GABER ICMATERDOMI	CZAA85801E
CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM	CZAA85803L
CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI	CZAA85804N
DOMINIANNI - IC MATERDOMINI	CZAA85805P
A. CEFALY IC MATERDOMINI	CZAA85807R
A .GIGLIO IC MATERDOMINI	CZAA85808T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO	CZEE85801Q
GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ	CZEE85803T
A. GIGLIO IC MATERDOMINI	CZEE85804V
M. DE LORENZO IC MATERDOMINI	CZEE85805X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD

CZMM85801P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIORGIO GABER ICMATERDOMI
CZAA85801E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM
CZAA85803L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI
CZAA85804N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: DOMINIANNI - IC MATERDOMINI
CZAA85805P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A .GIGLIO IC MATERDOMINI CZAA85808T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO
CZEE85801Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ
CZEE85803T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. GIGLIO IC MATERDOMINI CZEE85804V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M. DE LORENZO IC MATERDOMINI
CZEE85805X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD
CZMM85801P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica, con un monte ore annuale di 33 ore (corrispondente a 1 ora settimanale).



Curricolo di Istituto

IC CATANZARO MATER DOMINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per concretizzare un curricolo verticale sempre più completo, rispondente alla normativa vigente e alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire un curricolo verticale, in continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) come del resto è indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21, che così recita "La continuità educativa e didattica ha lo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno". La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, pertanto, si ritiene necessario riprogrammare le unità d'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà, della continuità e della verticalità. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: programma e programmazione. È necessaria, inoltre, una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi ordini di scuola coinvolti: obiettivi formativi innanzi tutto e poi, metodologia condivisa, strumenti della programmazione educativa e didattica partecipati, strategie e tecniche di osservazione e di valutazione comuni. Per gli obiettivi formativi di tipo cognitivo gli alunni devono saper dimostrare che sanno richiamare autonomamente le conoscenze e le abilità pregresse per:

esprimere ed argomentare le proprie opinioni;

interpretare date, eventi e fenomeni;

stabilire relazioni di causa-effetto;

porsi domande logiche;



formulare ipotesi;

risolvere problemi;

esprimersi utilizzando codici diversi.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi di tipo meta cognitivo, l'alunno deve essere in grado di mettere in moto:

motivazione: si attivi a superare tutti gli ostacoli per portare a termine il lavoro;

attenzione: si concentri sul lavoro;

organizzazione: sappia organizzare il suo materiale;

impegno: sappia portare a termine il lavoro in maniera appropriata;

autonomia: cerchi di affrontare i problemi autonomamente e in modo adeguato;

rispetto di sé e degli altri: tenga anche conto delle esigenze degli altri nel costruire la propria identità;

collaborazione: sia in grado di collaborare nel gruppo;

assunzione di responsabilità: sappia controllare le proprie emozioni in situazioni di conflittualità.

Allegato:

timbrato_firmato_zxcurricolo_verticale_IC_Mater_Domini.pdf.pades_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Stare bene



insieme

Il progetto educativo elaborato intende sviluppare le seguenti competenze interdisciplinari:

- comprendere l'importante funzione della solidarietà;
- riconoscere l'Unione Europea come unione di popoli e condivisione di attività, leggi e valori;
- comprendere che tutti gli esseri viventi necessitano rispetto;
- comprendere il concetto di "energia pulita" e conoscere i mezzi per ottenerla;
- conoscere comportamenti finalizzati a preservare l'ambiente da eventi dannosi per il pianeta e l'umanità;
- conoscere le norme di comportamento per navigare in rete con sicurezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educando

Curricolo di Educazione civica (abstract)

Secondo quanto previsto dalla legge del 20 agosto 2019 n.92, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene istituito l'insegnamento obbligatorio di educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, per cui si è reso necessario elaborare "in primis" un curricolo verticale di educazione civica che assicuri un iter formativo organico e completo adeguato ai tre ordini di scuola caratterizzanti l'istituto comprensivo (infanzia/primaria/secondaria di I grado).



Il Curricolo è stato elaborato da una commissione preposta e nominata in seno alla seduta collegiale del 3 settembre 2020 e tiene conto di quanto previsto sia dalle Linee guida introdotte dal Decreto n.35 del del 22/06/2020, sia dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Predetto Curricolo, alla luce dei nuclei concettuali indicati dal dettato normativo e delle 8 competenze europee del 2018, organizza l'insegnamento di educazione civica per obiettivi, conoscenze/abilità e traguardi di competenze ad ampio spettro, declinati poi nelle unità di apprendimento delle cinque classi; le unità di apprendimento (UDA) saranno oggetto di revisione da parte della stessa commissione, al fine di garantire l'insegnamento trasversale della disciplina in oggetto.

MacroUDA "Missione Terra" (abstract)

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, pongono a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, quale principio fondamentale, per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, per la formazione dei cittadini. Le Linee si articolano in tre "Nuclei Concettuali" che costituiscono le fondamenta della Legge e che abbracciano tutte le tematiche determinate: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. Ed è a questo grande ambito, variamente declinabile, dell'Educazione Civica, ed in particolare al vasto "Nucleo Sviluppo Sostenibile", che il nostro Istituto si riconduce. Curando la coerenza tra iniziative didattiche e scelte educative in riferimento ai valori guida sopra esplicitati che diventano, di fatto, gli obiettivi educativi perseguiti dalla progettazione unitaria dell'Istituto, che si configura come sfondo istituzionale per i percorsi annuali compiuti dalle singole sezioni e classi. Questo "grande" Progetto d'Istituto declinato in base all'età degli allievi, qualifica l'intero percorso annuale, in quanto consente di controllare il rischio della frammentazione e della separazione di attività e saperi disciplinari, orientandoli verso i valori in cui la scuola crede. La Scuola e la cultura della Sostenibilità, quale baluardo all'instabilità del nostro presente, fautrice di saperi orientati al rispetto dell'ambiente, la conoscenza del pianeta, l'alimentazione sostenibile, alle problematiche del riscaldamento globale, l'innalzamento della temperatura, dei livelli degli oceani, l'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti, la deforestazione. Il grande tema educativo comune delle scuole del nostro Istituto è la salvaguardia del nostro Pianeta, della nostra Terra e può essere riassunto nella seguente frase di Andy Warhol: "Credo che avere la Terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare." Tutti i "Campi di Esperienza e le Discipline", anche se non espressamente citati, sono coinvolti in questa unità di apprendimento; l'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione



all'interno di una singola disciplina, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro. Nell'articolazione dell'UDA, si parte dal presupposto che l'educazione allo sviluppo sostenibile implica il mettere al centro le competenze, che prima ancora che specifiche, sono di tipo trasversale e quindi non strettamente legate all'ambiente. Diventano centrali, competenze di cittadinanza che possono essere potenziate anche e non solo da percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile. L'UDA proposta vuole essere una sorgente, cui attingere per sviluppare percorsi didattici mirati allo sviluppo di coscienze attente alle problematiche del pianeta su cui viviamo. Strutturata e divisa in due quadrimestri, è articolata su alcuni temi ritenuti prioritari: la conoscenza del pianeta, l'alimentazione sostenibile, il riscaldamento globale, l'innalzamento della temperatura, l'innalzamento dei livelli degli oceani, l'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti non biodegradabili o sostanze radioattive, la deforestazione. Argomenti in cui la tematica ambientale diviene strumento più che oggetto dell'azione educativa. Le esperienze attivate e relative fasi, si suddividono in tre percorsi didattici che, per la vastità e l'importanza degli argomenti, si prevede di svolgere nel triennio 2020/2023.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educando



Curricolo di Educazione civica (abstract)

Secondo quanto previsto dalla legge del 20 agosto 2019 n.92, a partire dall'anno scolastico

2020/2021 viene istituito l'insegnamento obbligatorio di educazione civica nelle scuole di ogni

ordine e grado, per cui si è reso necessario elaborare "in primis" un curricolo verticale di educazione

civica che assicuri un iter formativo organico e completo adeguato ai tre ordini di scuola

caratterizzanti l'istituto comprensivo (infanzia/primaria/secondaria di I grado).

Il Curricolo è stato elaborato da una commissione preposta e nominata in seno alla seduta

collegiale del 3 settembre 2020 e tiene conto di quanto previsto sia dalle Linee guida introdotte dal

Decreto n.35 del del 22/06/2020, sia dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole

dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.



Predetto Curricolo, alla luce dei nuclei concettuali indicati dal dettato normativo e delle 8 competenze europee del 2018, organizza l'insegnamento di educazione civica per obiettivi, conoscenze/abilità e traguardi di competenze ad ampio spettro, declinati poi nelle unità di apprendimento delle cinque classi; le unità di apprendimento (UDA) saranno oggetto di revisione da parte della stessa commissione, al fine di garantire l'insegnamento trasversale della disciplina in

oggetto.

5.3 MacroUDA "Missione Terra" (abstract)

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" in applicazione della legge 20

agosto 2019,



n. 92, pongono a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, quale principio

fondamentale, per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, per

la formazione dei cittadini.

Le Linee si articolano in tre "Nuclei Concettuali" che costituiscono le fondamenta della Legge e che

abbracciano tutte le tematiche determinate: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza

Digitale.

Ed è a questo grande ambito, variamente declinabile, dell'Educazione Civica, ed in particolare al

vasto "Nucleo Sviluppo Sostenibile", che il nostro Istituto si riconduce. Curando la coerenza tra

iniziative didattiche e scelte educative in riferimento ai valori guida sopra esplicitati che diventano,

di fatto, gli obiettivi educativi perseguiti dalla progettazione unitaria dell'Istituto, che si configura



come sfondo istituzionale per i percorsi annuali compiuti dalle singole sezioni e classi.

Questo "grande" Progetto d'Istituto declinato in base all'età degli allievi, qualifica l'intero percorso

annuale, in quanto consente di controllare il rischio della frammentazione e della separazione di

attività e saperi disciplinari, orientandoli verso i valori in cui la scuola crede.

La Scuola e la cultura della Sostenibilità, quale baluardo all'instabilità del nostro presente, fautrice

IC "Mater Domini"- Catanzaro- Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Aggiornamento a.s. 2020/2021



di saperi orientati al rispetto dell'ambiente, la conoscenza del pianeta, l'alimentazione sostenibile,

alle problematiche del riscaldamento globale, l'innalzamento della temperatura, dei livelli degli

oceani, l'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti, la deforestazione. Il grande tema educativo

comune delle scuole del nostro Istituto è la salvaguardia del nostro Pianeta, della nostra Terra e può

essere riassunto nella seguente frase di Andy Warhol:

“Credo che avere la Terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare.”

Tutti i “Campi di Esperienza e le Discipline”, anche se non espressamente citati, sono coinvolti in

questa unità di apprendimento; l'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati

e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente



esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina, ma è opportuno invece che sia il

risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Nell'articolazione dell'UDA, si parte dal presupposto che l'educazione allo sviluppo sostenibile

implica il mettere al centro le competenze, che prima ancora che specifiche, sono di tipo trasversale

e quindi non strettamente legate all'ambiente. Diventano centrali, competenze di cittadinanza che

possono essere potenziate anche e non solo da percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile.

L'UDA proposta vuole essere una sorgente, cui attingere per sviluppare percorsi didattici mirati allo

sviluppo di coscienze attente alle problematiche del pianeta su cui viviamo.



Strutturata e divisa in due quadrimestri, è articolata su alcuni temi ritenuti prioritari: la conoscenza

del pianeta, l'alimentazione sostenibile, il riscaldamento globale, l'innalzamento della temperatura,

l'innalzamento dei livelli degli oceani, l'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti non biodegradabili

o sostanze radioattive, la deforestazione. Argomenti in cui la tematica ambientale diviene

strumento più che oggetto dell'azione educativa.

Le esperienze attivate e relative fasi, si suddividono in tre percorsi didattici che, per la vastità e

l'importanza degli argomenti, si prevede di svolgere nel triennio 2020/2023.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GIORGIO GABER ICMATERDOMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per concretizzare un curricolo verticale sempre più completo, rispondente alla normativa vigente e alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire un curricolo verticale, in continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) come del resto è indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21, che così recita "La continuità educativa e didattica ha lo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno".

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, pertanto, si ritiene necessario riprogrammare le unità d'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà, della continuità e della verticalità. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: programma e programmazione.

È necessaria, inoltre, una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile



tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi ordini di scuola coinvolti: obiettivi formativi innanzi tutto e poi, metodologia condivisa, strumenti della programmazione educativa e didattica partecipati, strategie e tecniche di osservazione e di valutazione comuni. Per gli **obiettivi formativi di tipo cognitivo** gli alunni devono saper dimostrare che sanno richiamare autonomamente le conoscenze e le abilità pregresse per:

- ü Comunicare con appropriatezza di linguaggio;
- ü esprimere ed argomentare le proprie opinioni;
- ü interpretare date, eventi e fenomeni;
- ü stabilire relazioni di causa-effetto;
- ü porsi domande logiche;
- ü formulare ipotesi;
- ü risolvere problemi;
- ü esprimersi utilizzando codici diversi.

Per ciò che riguarda gli **obiettivi formativi di tipo meta cognitivo**, l'alunno deve essere in grado di mettere in moto:

- ü Motivazione: si attivi a superare tutti gli ostacoli per portare a termine il lavoro
- ü Attenzione: si concentri sul lavoro
- ü Organizzazione: sappia organizzare il suo materiale
- ü Impegno: sappia portare a termine il lavoro in maniera appropriata
- ü Autonomia: cerchi di affrontare i problemi autonomamente e in modo adeguato
- ü Rispetto di sé e degli altri: tenga anche conto delle esigenze degli altri nel costruire la propria identità
- ü Collaborazione: sia in grado di collaborare nel gruppo
- ü Assunzione di responsabilità: sappia controllare le proprie emozioni in situazioni di conflittualità





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CATANZARO MATER DOMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

- **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: **GIORGIO GABER ICMATERDOMI**

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
• e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e adosservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente I

Dettaglio plesso: CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente**



stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra



quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: DOMINIANNI - IC MATERDOMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

- **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-**



effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: A. CEFALY IC MATERDOMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**



Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: A .GIGLIO IC MATERDOMINI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra



quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO

SCUOLA PRIMARIA

- **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

- **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**



Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente



Dettaglio plesso: GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ

SCUOLA PRIMARIA

- **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente



Dettaglio plesso: A. GIGLIO IC MATERDOMINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente



Dettaglio plesso: M. DE LORENZO IC MATERDOMINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori**

Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni - organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni - esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni**

Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Dettaglio plesso: SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere**

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM.

I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento di tali percorsi è essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientamento;

Formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

○ **Azione n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sperimentazione di:

- percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche,
- percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica

○ **Azione n° 3: Tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM**

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Promozione delle STEM tramite il PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Orientamento attivo nella transizione scuola secondaria di primo grado- scuola secondaria di II grado tramite incontri formativi informativi e attività laboratoriali dedicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ROBO-CODIG...AMO

Progetto centrato sulla didattica attiva, il coding e la Robotica Educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell' istituto, in modo da ridurre la variabilita' nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Potenziare la dimensione laboratoriale del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo l'applicazione di metodologie innovative(coding...robotica).Acquisizione degli elementi base del pensiero computazionale; Capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività; maturazione di competenze logiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti



scolastici degli alunni in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell' istituto, in modo da ridurre la variabilita' nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Miglioramento delle e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

SETTIMANE DI SPORT E POMERIGGI SPORTIVI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto che mira a diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Saranno promosse uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento



all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La bellezza sostenibile

Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali; sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Motivare gli alunni rendendoli più responsabili del proprio apprendimento, fondando tutte le attività sul principio del "Learning by doing". Assicurare il raggiungimento di positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantire il successo degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Mattiamoci in pari**

Attività didattiche centrate sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Traguardo

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti



scolastici degli alunni in italiano e matematica.

Risultati attesi

Motivare gli allievi rendendoli più responsabili del proprio apprendimento e comportamento, fondando tutte le attività sul principio delle pratiche della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Latinando

Attività di potenziamento delle competenze logiche e linguistiche degli studenti attraverso un primo approccio allo studio della lingua latina, rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione della propria identità storica e culturali. Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa tra scuola secondaria di primo grado scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Continuità in movimento

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze.
Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.
Potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali. Potenziamento del benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Campionati studenteschi**

Partecipazione ai Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Bellezza sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematico-scientifiche, le competenze linguistiche, civiche e sociali; sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nei diversi contesti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste in interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale degli spazi esterni ed interni alla scuola con l'intento di "un abbellimento" sostenibile dei plessi dell'Istituto. La scelta di lavorare per migliorare gli spazi della scuola non è stata casuale, infatti i plessi hanno un giardino di modeste dimensioni che risulta poco valorizzato anche se molto utilizzato; gli spazi interni risultano poco valorizzati e non pensati a misura di bambino. Il progetto nasce dall'esigenza di riconsiderare il giardino come un ambiente di apprendimento da considerare un ampliamento dell'aula didattica, che integra gli spazi interni della scuola, come un vero e proprio laboratorio all'aperto, uno spazio d'azione dove



si possono svolgere attività didattiche di osservazione, ricerca, studio, esplorazione, manipolazione, e ludiche. Lo scopo principale della proposta progettuale è la realizzazione di spazi aventi la funzione di "facilitare", "attivare", "motivare" l'apprendimento, attraverso la possibilità di esplorazione, di ricerca, di progettazione, di conoscenza di cui essi sono capaci, in modo da valorizzare anche le caratteristiche naturali dell'ambiente. Il percorso proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, artistica e civica in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe e dall'agenda 2030; tali laboratori partendo dal "fare" guideranno i bambini a scoprire:

- l'idea della bellezza anche attraverso la cura, il mantenimento e il rispetto di un bene comune;
- il senso di cooperazione necessario al mantenimento degli spazi condivisi;
- la natura attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
- la possibilità del riutilizzo e recupero di alcuni materiali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innova...menti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di soluzioni innovative. Revisione e integrazione, secondo la disponibilità del Comune della rete wi-fi di Istituto per portare la connettività in tutte le aree interne agli edifici scolastici; ricognizione e mappatura delle attrezzature informatiche presenti delle scuole ed eventuale implementazione; aggiornamento, definizione e redazione condivisa e partecipata (docenti, alunni, personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature nelle scuole (laboratori tecnologici, biblioteca, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet ...); introduzione al Coding con le attività proposte da "Programma il futuro" e Code.Org; diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica (linguaggio Scratch); incentivare la realizzazione di percorsi basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD, Bring Your OwnDevice); formulazione di prove in formato elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Menti...competenti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico (incontri formativi per i docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docenti); utilizzo degli strumenti tecnologici presenti nella scuola; azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale; somministrazione di un questionario ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; formazione base per docenti sull'uso della LIM; formazione per docenti sull'uso della piattaforma G-suite; diffusione di software open source per la LIM; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (flipped classroom...); conoscere le Google Apps for Education per gestire efficacemente il flusso informativo dell'Istituto attraverso la Posta elettronica, la gestione dei documenti (drive) e il Calendario; incontri formativi destinati ai docenti; sostegno ai docenti attraverso corsi di formazione per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; formazione sull'uso del Coding nella didattica; corsi di formazione per innovare la didattica con le ICT.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Forma...menti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal DS, dall'AD e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff rappresentativo di ciascun plesso scolastico, costituito da coloro che siano disposti a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi; realizzazione di workshop formativi destinati a docenti e studenti per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e conoscere nuove funzioni di Scratch; monitoraggio delle attività e rilevazione delle competenze digitali acquisite; partecipazione a I Code Week e relativa socializzazione dell'evento; stimolare i docenti a produrre versione digitale dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito Web di Istituto e/o nelle pagine social d'istituto; coordinamento con lo staff.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIORGIO GABER ICMATERDOMI - CZAA85801E
CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM - CZAA85803L
CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI - CZAA85804N
DOMINIANNI - IC MATERDOMINI - CZAA85805P
A. CEFALY IC MATERDOMINI - CZAA85807R
A .GIGLIO IC MATERDOMINI - CZAA85808T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento formativo del sistema scolastico di base. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". Tutte le esperienze promosse nella scuola dell'Infanzia, attraverso una metodologia ludica, sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. I rapporti fra scuola e famiglia si attuano attraverso assemblee informative ed incontri individuali.

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Tali finalità sono perseguite anche attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (I.N.2012)



Alla di ogni anno scolastico, le insegnanti presentano ai genitori la loro valutazione globale sul percorso formativo raggiunto dal team di sezione. Al termine dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, le insegnanti compilano il documento di passaggio dei bambini alla scuola primaria contenente le osservazioni più utili per un positivo inserimento del bambino nella nuova scuola. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione fiale sarà riferito a tre differenti traguardi di apprendimento:

- Pienamente raggiunto: traguardo acquisito totalmente. L'alunno porta a termine consegne in situazioni note e non note, senza il supporto dell'insegnante, in autonomia.
- Raggiunto: traguardo acquisito, da consolidare. L'alunno porta a termine consegne in situazioni note in autonomia, invece in situazioni non note utilizza il supporto dell'insegnante.
- Parzialmente raggiunto: traguardo in via d'acquisizione. L'alunno porta a termine consegne note e non note con il supporto del docente.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CATANZARO MATER DOMINI - CZIC85800N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Tali finalità sono perseguite anche attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (I.N.2012)



Alla di ogni anno scolastico, le insegnanti presentano ai genitori la loro valutazione globale sul percorso formativo raggiunto dal team di sezione. Al termine dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, le insegnanti compilano il documento di passaggio dei bambini alla scuola primaria contenente le osservazioni più utili per un positivo inserimento del bambino nella nuova scuola. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA- classe V

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NUCLEO TEMATICO/INDICATORE DEL PERIODO DIDATTICO

Costituzione (italiano e storia)

PRIMO QUADRIMESTRE

Comprendere il ruolo indispensabile svolto dalle regole al fine di garantire una convivenza pacifica e democratica. (italiano)

Conoscere le diverse forme di governo; conoscere struttura e funzioni del governo italiano. (storia)

SECONDO QUADRIMESTRE

Comprendere l'importante funzione della solidarietà. (italiano)

Riconoscere l'Unione Europea come unione di popoli e condivisione di attività, leggi e valore. (storia)

LIVELLO RAGGIUNTO DEFINIZIONE DEL LIVELLO

AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Sviluppo sostenibile (geografia e scienze)

PRIMO QUADRIMESTRE

Comprendere significato e importanza della tutela dell'ambiente. (geografia)

Conoscere quei cibi e quelle abitudini alimentari correlate ad un corretto stile di vita; mantenere comportamenti corretti a tavola. (scienze)

SECONDO QUADRIMESTRE



Comprendere che tutti gli esseri viventi necessitano rispetto.

(geografia)

Comprendere il concetto di “energia pulita” e conoscere i mezzi per ottenerla; conoscere comportamenti finalizzati a preservare l'ambiente da eventi dannosi per il pianeta e l'umanità.

(scienze)

AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Cittadinanza digitale (tecnologia)

PRIMO QUADRIMESTRE

Utilizzare con consapevolezza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni.

SECONDO QUADRIMESTRE

Conoscere le norme di comportamento per navigare in rete con sicurezza.

AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IL SÈ E L'ALTRO (identità/socializzazione)

L'alunno dimostra di saper:

□- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;



- argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni;
- sviluppare il senso dell'identità personale;
- percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI ESSENZIALI PER UNA VALUTAZIONE DI QUALITÀ

I Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa,
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza,
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo verticale,
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi,
- il rigore metodologico nelle procedure,
- la valenza informativa nella comunicazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si osservano i seguenti indicatori:

- **INTERESSE E PARTECIPAZIONE:** ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni;
- **IMPEGNO:** impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI:** rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti;
- **AMBIENTE SCOLASTICO:** rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D. lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo



sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di Corresponsabilità e al singolo Regolamento approvato dalla nostra Istituzione scolastica”.

La valutazione del comportamento degli alunni espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria e della secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 D. Lgs n. 62/17). Le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella scuola primaria, ai fini della non ammissione alla classe



successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni: difficoltà collocate nell'ambito delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica), tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; mancato raggiungimento di esiti apprezzabili, nonostante l'organizzazione di percorsi didattici individualizzati/personalizzati e documentati per migliorare gli apprendimenti; caso in cui si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento; frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione; casi particolarissimi di alunni tutelati da L. 104/92, come trattenimento nella classe inferiore per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed equipe terapeutica al fine di favorire un più sereno sviluppo di abilità e competenze.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Non sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato: - gli alunni che nello scrutinio finale presentano tre gravi insufficienze (Voto quattro) in tre discipline con lo scritto; - gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, - fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - gli alunni incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato - prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; - gli alunni che non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali - di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio



di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Non sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato: - gli alunni che nello scrutinio finale presentano tre gravi insufficienze (Voto quattro) in tre discipline con lo scritto; - gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, - fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - gli alunni incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato - prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; - gli alunni che non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali - di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD - CZMM85801P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 e dai decreti attuativi della legge 107/2010, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.



La valutazione ha per oggetto il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di sviluppo delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. “La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale” (dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008). L'alunno è reso consapevole delle mete da raggiungere, delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità acquisite e delle sue eventuali lacune; è rinforzato nei comportamenti positivi, motivato al recupero e stimolato a migliorare la conoscenza di sé e dei propri stili di apprendimento e attitudini. La scelta delle modalità, per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, con l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio e dalle Indicazioni Nazionali;
 - la valutazione del comportamento dell'alunno;
 - l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi nella scuola secondaria.
- Dall'a. s. 2020/21 il D.L. del 08/04/2020 n. 22 convertito nella legge del 06/06/2020 n. 41, l'O.M. del 04/12/2020 n.172 e le allegate Linee guida, sanciscono che la valutazione nella scuola primaria sia espressa attraverso giudizi descrittivi rapportati agli obiettivi di apprendimento e riferiti ai livelli e alle dimensioni di cui riportati in tale documento, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ai sensi della legge 20 agosto 2019 n.92 ; la valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sono espressi con un giudizio sintetico.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;



- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COSTITUZIONE

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze*

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale). È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze*

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di



educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze*

Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. È consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy". È consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...)

DESCRITTORI VOTO LIVELLO DI COMPETENZA

L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto del docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

5 NON SUFFICIENTE

INIZIALE

L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente.

Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.

Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

6 SUFFICIENTE

BASE

L'alunno ha acquisito discrete conoscenze.

Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza.

Assume le responsabilità che gli vengono affidate.



7 DISCRETO

INTERMEDIO

L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo.

Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza.

Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

8 BUONO

L'alunno ha acquisito solide conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo.

Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.

Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

9 DISTINTO

AVANZATO



L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.

Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

10 OTTIMO

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D. lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di Corresponsabilità e al singolo Regolamento approvato dalla nostra Istituzione scolastica".

La valutazione del comportamento degli alunni espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture



RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione, disponibilità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Non sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato: - gli alunni che nello scrutinio finale presentano tre gravi insufficienze (Voto quattro) in tre discipline con lo scritto; - gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, - fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - gli alunni incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato - prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; - gli alunni che non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali - di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO - CZEE85801Q

GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ - CZEE85803T

A. GIGLIO IC MATERDOMINI - CZEE85804V

M. DE LORENZO IC MATERDOMINI - CZEE85805X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

□ Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

□ l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

□ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal



docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

□ le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per garantire la conformità alla valutazione intermedia e finale, anche quella in itinere, riportata dai docenti sul registro elettronico, sarà espressa nel seguente modo:

- LA: LIVELLO AVANZATO
- LB: LIVELLO INTERMEDIO
- LC: LIVELLO BASE
- LD: LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse



discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si osservano i seguenti indicatori:

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni;
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti;
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

Interesse e partecipazione

Impegno

Relazione con gli altri

Ambiente scolastico

Giudizio sintetico

Partecipa attivamente

alle attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo.

Si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne

È disponibile a collaborare con tutti

Eccellente

Partecipa con coinvolgimento alle attività della classe.

Si impegna con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne

È collaborativo con tutti

Rispetta e usa in modo appropriato il materiale e gli spazi della scuola

Ottimo



Partecipa con interesse alle attività della classe con attenzione costante nel tempo.
Raramente non rispetta modalità e tempi delle consegne.
Rispetta spazi e materiali della scuola
Rispetta spazi e materiali della scuola
Distinto
Partecipa con
Interesse non sempre adeguato alle attività della classe
Si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante, qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne.
È collaborativo
Normalmente rispetta spazi e materiali della scuola
Buono
Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe
Si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne
È collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni
Fatica a rispettare le regole comuni spazi e materiali della scuola
Sufficiente
Non partecipa alle attività didattiche disturbandole.
Sfugge alle proprie responsabilità non portando a termine le consegne.
Manifesta ostilità nei confronti dei compagni e manca di senso di responsabilità.
Non riesce ad accettare le regole della vita scolastica.
Insufficiente

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria e della secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 D. Lgs n. 62/17). Le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei



livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella scuola primaria, ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni: difficoltà collocate nell'ambito delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica), tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; mancato raggiungimento di esiti apprezzabili, nonostante l'organizzazione di percorsi didattici individualizzati/personalizzati e documentati per migliorare gli apprendimenti; caso in cui si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento; frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione; casi particolarissimi di alunni tutelati da L. 104/92, come trattenimento nella classe inferiore per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed equipe terapeutica al fine di favorire un più sereno sviluppo di abilità e competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro Istituto, la diversità è considerata un valore aggiunto, infatti viene offerta un'ampia proposta di attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. È stata individuata una funzione strumentale a coordinamento delle iniziative di sostegno all'apprendimento degli alunni BES ed è stato nominato un gruppo di lavoro per l'inclusione. Sono stati definiti, per ogni ordine di scuola, i dipartimenti di sostegno che si riuniscono periodicamente per condividere e affrontare le eventuali problematiche. La scuola, inoltre, organizza incontri informativi per i genitori degli alunni attuando uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di: - Progetti Didattici Personalizzati (PDP) per l'inclusione di alunni con DSA, per alunni con svantaggio di tipo linguistico, culturale e socio-economico e per alunni con Disturbi Evolutivi Specifici; - Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con disabilità. Tale Pianificazione viene monitorata con sistematicità ed eventualmente adeguata in itinere. I docenti sono coinvolti nella promozione di metodologie che prevedono: cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom, procedendo in modo strutturato e sequenziale, sostenendo la motivazione ad apprendere affinché ogni alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità. Tali interventi hanno sortito effetti positivi. La scuola favorisce: - il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di Progetti interni/esterni alla scuola per valorizzare le eccellenze; - la frequenza di corsi che permettono di ottenere certificazioni. Tali interventi di potenziamento hanno permesso agli alunni di raggiungere validi risultati. La scuola registra iscrizioni di alunni diversamente abili lontani dal bacino di utenza in quanto i genitori nutrono fiducia negli interventi educativi messi in atto dal corpo docente nella sua interezza.

Punti di debolezza:

Nell'I.C., seppure l'inclusione costituisce un punto di forza, a volte si è registrata qualche resistenza da parte delle famiglie a prendere atto delle difficoltà dei propri figli.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati vengono definiti in base alle peculiarità dei soggetti coinvolti e in base alle indicazioni fornite da diagnosi cliniche e dalle famiglie. I piani redatti hanno unicità di intenti dal punto di vista didattico-educativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Unità multidisciplinare, scuola e famiglia. Eventuali raccordi con terapisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale per la conoscenza dell'alunno e per suggerimenti sulle modalità di intervento soprattutto in riferimento ad eventuali comportamenti-problema.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità La valutazione degli alunni del primo ciclo in situazione di diversa abilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di cui D.I. n. 182/2020 ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. Gli alunni sostengono le prove dell'esame di Stato con l'uso di strumentazioni tecniche e sussidi didattici nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per approfondimenti si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs 62/2017 e dal DM 741/2017. Il decreto legislativo n. 66 del 2017 all'articolo 8 recita: "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambino e bambina, alunna o alunno, studente o studentessa, e nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica". Quindi il Piano inclusione è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire le risposte. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con: • disabilità ai sensi delle Legge 104 del 1992 e del decreto legislativo 66 del 2017, • disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge 170 del 2010 o bisogni educativi speciali ai sensi della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, • situazione di disagio socio- economico svantaggio



linguistico e/o culturale. Tutte queste categorie rientrano nella macrocategoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali), intesa non come sommatoria di diagnosi cliniche o clinicizzazione di qualche difficoltà, ma come comprensione profonda di una situazione problematica di funzionamento utilizzando l'approccio ICF. Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'istituto sono i Gruppi di lavoro operativo (GLO) costituiti a livello di istituzione scolastica. IL GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di: • genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con il supporto di: □ unità di valutazione multidisciplinare □ un rappresentante designato dall'Ente Locale. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...). Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche



per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità (coesistenza di più patologie diverse in uno stesso individuo) con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.





Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma e Funzionigramma

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF.



In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall' organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Dirigente Scolastico Falbo Rosetta

Assistenti amministrativi

DSGA
Lepera Antonio

Collaboratori scolastici

Coordinatori per emergenze

RLS

RSPP

Sicurezza

(cfr. organigramma relativo)

Funzionigramma

--	--	--



Tipologia/ Incarico o iniziativa formativa	Responsabile/referente	Compiti
Dirigente Scolastico	Crea Maria Antonietta	Assicura la gestione unitaria della Scuola e ne ha la legale rappresentanza. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dei risultati del servizio scolastico. □ Esercita autonomi poteri di direzione, coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. □ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa. □ È titolare delle relazioni sindacali.
Collaboratori del Dirigente Scolastico	De Siena Clericuzio Stefania (Scuola Primaria) Gullo Barbara (Scuola secondaria di primo grado)	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali ed organizzativi. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Proporre la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne. Vigilare sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.
Responsabili di sede	Suola dell'Infanzia Plesso Campanella: Ciancio Marisa Plesso Gaber: Chiaia Fera Plesso Giglio: De Fazio Patrizia Plesso	Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti. Concessione permessi entrata ed uscita alunni fuori orario. Vigilanza alunni. □ Supporto organizzativo al capo d'Istituto. Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso. □ Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. □ Rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche. □ Partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità. □ Concordano con il Dirigente Scolastico le



	<p>Dominianni: Pullano Maria</p> <p>Plesso via Baarlam: Fiorentino Daniela</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Plesso Campanella: Tenuta Immacolata</p> <p>Plesso Gaber: Gallo Tiziana Plesso Giglio: Barone Rosa</p> <p>Plesso De Lorenzo: Pullano Maria</p> <p>Scuola secondaria di primo grado "Lampasi"</p> <p>Plesso Todaro: Mazzarella Fabiana Plesso Galati: Rocca Maria</p>	<p>comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti. □ Garantire il regolare funzionamento del plesso secondo le norme in materia di sicurezza. □ Tenere contatti con le locali Amministrazioni per problemi collegati con il trasporto degli allievi, la mensa ed eventuali problemi di disagio scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico. □ Partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>
Funzioni strumentali	<p>Area 1: Iuliano Maria Grazia Vescio Antonella</p> <p>Area 2: Sicari Maria Stella</p> <p>Area3: Sesto Mariafrancesca Falvo Katia</p>	<p>Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare ed ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione ed innovazione. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree di intervento:</p>



	Area 4: Maruca Raffaella	
--	--------------------------	--

		<p>Area 1: Aggiornamento PTOF RAV, PDM e rendicontazione sociale</p> <p>Area2 : Inclusione scolastica degli alunni con particolare riferimento da DH, BES e DSA.</p> <p>AREA 3 : Valutazione degli studenti e autovalutazione di Istituto. Formazione dei docenti Area 4: Azioni a supporto dell'innovazione tecnologica e metodologica dei docenti.</p> <p>Predisposizione e gestione del Piano DDI</p>
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	De Siena Clericuzio Stefania Falbo katia Gullo Barbara Iuliano Maria Grazia Maruca Raffaella Santacroce Annarita Sicari Maria Stella Sesto Mariafrancesca Vescio Antonella	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare correttivi e predisporre ulteriori azioni</p> <p>di miglioramento della qualità del servizio.</p>
Coordinatore dipartimento		Coordinare la programmazione e le attività progettuali delle scuole dell'Infanzia garantendone l'unitarietà.



Scuola infanzia	Argantino Elisabetta	
Coordinatore di dipartimento scuola primaria	De Siena Clericuzio Stefania	
Coordinatori di dipartimento Scuola secondaria di I grado	Asse linguistico-umanistico Vescio Antonella Asse matematico - tecnico - scientifico: Mazzarella Fabiana Asse dei linguaggi non verbali: Scalzo Giuseppe Asse lingue straniere: Maruca Raffaella	Collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. □ Valorizzare la progettualità dei docenti. □ Farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. □ Prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.
Coordinatori di classe	(Cfr. paragrafo Docenti/classe /sezione)	Tenere i rapporti con le famiglie; inserire, con la collaborazione del team di classe, i giudizi dei singoli alunni sul registro elettronico; stesura del verbale degli scrutini.
G.L.H.O	Il GLH Operativo è composto dal Consiglio di Classe (insegnanti	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92). □ analizzare la situazione complessiva (numero degli allievi in situazione di handicap, tipologia dell'handicap, classi coinvolte); □ valutare i progetti per l'integrazione scolastica e



	<p>curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell' alunno con disabilità, i genitori dell' alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi.</p>	<p>la crescita personale degli allievi; □ formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; □ verificare periodicamente gli interventi a livello d'istituto e i loro esiti. Ha il compito di verificare l'attuazione e l'efficacia dell'intervento scolastico per gli alunni DA.</p>
<p>Referente Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Mirante Filomena</p>	<p>Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo. Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento. Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà □ Promuove e pubblicizza iniziative di formazione. □ Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto.</p>
<p>G.L.I.</p>	<p>Sicari Maria Stella De Fazio Patrizia Strangis Simona De Siena Clericuzio</p>	<p>Rilevazione dei BES presenti nella Scuola. □ Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Rilevazione, monitoraggio e</p>



	<p>Stefania Carito Gessica Vescio Antonella Fratto Antonella (genitore)</p>	<p>valutazione del livello di inclusività della scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,</p>
Commissioni	<p>1. Continuità ed Orientamento in entrata e in uscita:</p> <p>Paone Antonella (sc. primaria) Sammarco Eleonora (sc. Secondaria di I grado)</p> <p>1. Commissione inserimento dati Invalsi:</p> <p>Iuliano Maria Grazia (sc. primaria) Tenuta Immacolata (sc. primaria) Sesto Mariafrancesca (sc. primaria)</p>	<p>Ciascuna, per il proprio ambito di competenza, coordina le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF.</p>



	<p>2. Commissione visite guidate</p> <p>Caruso Giuseppina (sc.primaria)</p> <p>Tromby Elisabetta (sc.primaria)</p> <p>3. Commissione raccordo curricolo verticale</p>	
Coordinatori Educazione Civica	Gullo Barbara Falvo Katia Tenuta Immacolata	
Animatore digitale	De Siena Clericuzio Stefania	Proporre progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici, attraverso ambienti di apprendimento integrati e avviare progetti tecnologici nella scuola. (Cfr. sezione specifica)
Team digitale	De Siena Clericuzio Stefania, Chiriano Elisa, Nisticò Valentina, Sammarco Eleonora	Supporto all'innovazione metodologica-tecnologica
Referente della Comunicazione	Caruso Giuseppina, Nisticò Valentina,	Gestire l'immagine pubblica della Scuola che rappresentano, con l'obiettivo di incrementarne la presenza nei media e la



	Sesto Mariafrancesca	popolarità generale. □ Monitorare la copertura mediatica e utilizzare diversi canali di comunicazione e piattaforme media per promuovere l'immagine della Scuola.
Responsabile sito web dell'Istituto	De Siena Clericuzio Stefania	Gestire il sito web dell'Istituto, curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, della documentazione, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICIO DI SEGRETERIA

FUNZIONIGRAMMA UFFICIO DI SEGRETERIA				
D.S.G.A. Lepera Antonio				
Assistente amm.vo				
Bevacqua Daniela	Docenti Scuola Primaria e Scuola	Si occupano del personale <u>Docente</u> a tempo indeterminato e determinato: Convocazioni attribuzione supplenze - Stipula contratti di lavoro		



	Infanzia	- tenuta fascicoli personali -Richiesta e trasmissione documenti - Certificati di servizio - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione dei decreti congedi ed aspettative - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - comunicazione assenze mensili al SIDI - Visite fiscali - Stesura incarichi (personale interno/esterno) - Assegnazioni classi - Compilazioni graduatorie - Ricostruzioni di carriera - Pratiche causa di servizio - Compilazione graduatorie soprannumerari - Pratiche richiedenti L.104/92 - Pratiche relative a infortuni ed assicurazione denunce INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza - Procedimenti pensionistici e di buonuscita - Gestione scioperi - Istruttoria accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e
Scalzo Maria Stella	Docenti Scuola secondaria di Igrado	regol. 184/06 - TFR - Autorizzazione libera professione.
Galera Rosaria		Si occupa del personale ATA a tempo indeterminato e determinato: Convocazioni attribuzione supplenze - Stipula contratti di lavoro - tenuta fascicoli personali Richiesta e trasmissione documenti - Certificati di servizio - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione dei decreti congedi ed aspettative - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Visite fiscali -Assegnazioni plessi - Compilazioni graduatorie - Ricostruzioni di carriera - Pratichecausa di servizio - Compilazione graduatorie soprannumerari - Pratiche richiedentiL.104/92 - Praticerelative a infortuni ed assicurazione denunce INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza -Gestione scioperi - Istruttoria accesso agli atti ai sensi della L.241/90 e regol. 184/06 - Gestione presenze personale ATA sistema informatico - gestione badge, collaborazione nella gestione degli alunni.
Gestione alunni		
ASTORINO Vanda SIRIANNI Maria Rosa		Si occupano di: Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni e trasferimenti alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini e attestati - Rilascio e compilazione certificati alunni e compilazione cedole scuola primaria - Predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami - Infortuni ed assicurazione alunni - Gestione statistiche - Tenuta fascicoli documenti alunni - Rapporti con le famiglie -



		<p>Richiesta e trasmissione documenti - Servizi sociali con il Tribunale dei minori per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - Esoneri di educazione fisica e religione - registri alunni - registro elettronico - consigli di classe - Borse di studio - Libri di testo - vaccinazioni- prove INVALSI - gestione pratiche relative al servizio mensa con Ente</p> <p>Comunale.</p>
SIRIANNI Maria Rosa		<p>Si occupa di:</p> <p>Predisposizione determina acquisti, ordinativi di materiale - Inventario - Tenuta registro conto corrente postale - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare - liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) - adempimenti contributivi e fiscali (CUD -INPDAP) connessi alle liquidazioni del personale - gestione materiale (ordini - carico e scarico - inventario)</p> <p>- richiesta preventivi - Progetti in convenzione con enti esterni -Acquisizione CIG,</p> <p>CUP, DURC - Gestione fatture e documenti contabili - Tenuta registro materiale di facile consumo, collaborazione nella gestione degli alunni.</p>
GRASSIA Gabriella		<p>Si occupa di:</p> <p>tenuta protocollo in entrata e in uscita con smistamento della corrispondenza - Corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale - Archiviazione atti secondo titolare - Rapporto con i plessi - Avvisi alunni e docenti - Rapporto con gli Enti - Attività organi Collegiali - gestione MAD - rapporti con SIARC - Rilevazione sul SIDI della situazione epidemiologica nelle scuole.</p>

Orario di lavoro ordinario Assistenti Amministrativi

Da lunedì a sabato



1 unità dalle 7.30 alle 13,30 (a turno)

5 unità dalle 8.00 alle 14.00 (a turno)

2 unità a turno rientro lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Orario apertura al pubblico

ü Lunedì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

ü Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordi di rete/ Convenzioni/ Protocollo di Intesa	Scuola Capofila/ Associazioni	Abstract
Rete Gutenberg	Liceo Classico P. Galluppi-Catanzaro Il Progetto Gutenberg è promosso e realizzato dall'Associazione Gutenberg Calabria, dal Liceo classico Galluppi di Catanzaro, dalle scuole della rete, con il patrocinio e il sostegno della Regione Calabria, dell'Ufficio Scolastico Regionale, della	Gutenberg è un progetto nato nel 2003. È un laboratorio di lettura critica di libri. Lo animano docenti e studenti delle scuole calabresi, coinvolte in un'originale esperienza di rete estesa a tutto il territorio regionale.



	Provincia e del Comune di Catanzaro, degli sponsor privati.	
Rete Mille e una nota	IC Mater Domini (Scuola Capofila) Rete: Comune di Catanzaro IC Mater Domini Catanzaro Liceo Classico Galluppi Catanzaro Convitto Nazionale P. Galluppi Catanzaro IC Mattia Preti Cayanzaro IC Catanzaro Est Ass Culturale Promocultura – Gimigliano Azienda Ospedalera Pugliese-Ciaccio Catanzaro Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro- Fondazione Dipartimento Centro di Giustizia Minorile per la Calabria Direzione Casa Circondariale “Ugo Caridi” Catanzaro ANMIC Provinciale di Catanzaro	Accordo che ha per oggetto la collaborazione tra Istituzioni scolastiche, Enti firmatari e l’associazione culturale “Promocultura” che si impegnano a: 1. diffondere la professionalità e l’amore per l’Arte Musicale con atti che mirano allo sviluppo della Musica e dei suoi aspetti, attraverso la formazione musicale; 2. progettare e realizzare corsi di musica popolare, Fiera del libro , della musica , della multimedialità (progetto Gutenberg Calabria), attività laboratoriali relative alla scoperta degli antichi strumenti calabresi, attività didattiche realizzabili anche con scambi temporanei di docenti, ricerca sperimentazione e sviluppo, formazione ed aggiornamento docenti, scambi di esperienze, corsi di musica per adulti, corsi contro la dispersione scolastica.
Rete Biga alata	Liceo Classico P. Galluppi-	Progetto di formazione dei docenti e di percorsi “in aula” con i bambini. È finalizzato alla diffusione di



	Catanzaro "Associazione "Amica Sofia"	laboratori didattici che coinvolgano anche in forma attiva di alternanza scuola/lavoro alunni del triennio dei licei, tesi all'individuazione dei nuclei tematici e problematici portanti della speculazione filosofica, da proporre agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Convenzione Dislessia	AID Associazione Italiana Dislessia	La Convenzione ha lo scopo di promuovere una scuola più inclusiva, orientata verso la cultura dell'integrazione ⁶⁰ e della solidarietà, rispondendo in modo adeguato alle diverse esigenze di informazione e formazione, espresse dagli insegnanti e dai genitori, sulle tematiche educative e didattiche relative ai DSA.
Latte nelle scuole	Food service srl Altamura (BA)	La convenzione ha lo scopo di promuovere una campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
Rete di Cassa	Istituto alberghiero di Soverato (scuola capofila).	Accordo che ha per oggetto la predisposizione di un Capitolato tecnico ampliato, per l'affidamento del servizio di cassa, con servizi comuni a tutti gli Istituti scolastici, facenti parte dell'accordo. Azioni realizzate o da realizzare: attività amministrative



		<p>Soggetti coinvolti: altre scuole</p> <p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo</p>
<i>Sistema Scuola Impresa</i>	<p>CONSEL- Consorzio Elis per la formazione professionale superiore.</p>	<p>La convenzione ha lo scopo di sviluppare percorsi formativi integrati e altre iniziative con l'obiettivo di favorire la corrispondenza fra le esigenze del mercato del lavoro e i programmi scolastici, agevolando al contempo il placement degli allievi e la formazione dei docenti e del personale aziendale.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente di potenziamento assegnata all'Istituto coadiuva i docenti curricolari anche con la realizzazione di attività di supporto ai bambini con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti di potenziamento assegnata all'Istituto coadiuva i docenti curricolari anche con la realizzazione di attività di supporto ai bambini con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO	La docente di potenziamento assegnata	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

all'Istituto coadiuva i docenti curricolari anche con la realizzazione di attività di supporto ai ragazzi con difficoltà di apprendimento e con progetto di propedeutica musicale.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

tenuta protocollo in entrata e in uscita con smistamento della corrispondenza – Corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale – Archiviazione atti secondo titolare – Rapporto con i plessi – Avvisi alunni e docenti – Rapporto con gli Enti - Attività organi Collegiali – gestione MAD – rapporti con SIARC – Rilevazione sul SIDI della situazione epidemiologica nelle scuole.

Ufficio acquisti

Predisposizione determina acquisti, ordinativi di materiale -
Inventario - Tenuta registro conto corrente postale -
Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare - liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) - adempimenti contributivi e fiscali (CUD -INPDAP) connessi alle liquidazioni del personale - gestione materiale (ordini - carico e scarico - inventario) - richiesta preventivi – Progetti in convenzione con enti esterni –Acquisizione CIG, CUP, DURC – Gestione fatture e documenti contabili – Tenuta registro materiale di facile consumo, collaborazione nella gestione degli alunni.

Ufficio per la didattica

Si occupano di: Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni e trasferimenti alunni – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini e attestati – Rilascio e compilazione certificati alunni e compilazione cedole scuola primaria – Predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami - Infortuni ed assicurazione alunni – Gestione statistiche - Tenuta fascicoli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

documenti alunni – Rapporti con le famiglie - Richiesta e trasmissione documenti – Servizi sociali con il Tribunale dei minori per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - Esoneri di educazione fisica e religione - registri alunni – registro elettronico - consigli di classe - Borse di studio - Libri di testo – vaccinazioni- prove INVALSI – gestione pratiche relative al servizio mensa con Ente Comunale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GUTENBERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gutenberg è un progetto nato nel 2003. È un laboratorio di lettura critica di libri. Lo animano docenti e studenti delle scuole calabresi, coinvolte in un'originale esperienza di rete estesa a tutto il territorio regionale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di promuovere una scuola più inclusiva, orientata verso la cultura dell'integrazione⁶⁰ e della solidarietà, rispondendo in modo adeguato alle diverse esigenze di informazione e formazione, espresse dagli insegnanti e dai genitori, sulle tematiche educative e didattiche relative ai DSA.

Denominazione della rete: RETE - ASSISTENTE TECNICO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo "Mattia Preti " è individuata come Scuola polo della Rete costituita dalla provincia di Catanzaro finalizzata alla condivisione di una risorsa di assistente tecnico.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DELLA CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

[Il tirocinio si pone fundamentalmente i seguenti obiettivi:](#)

[riflessione sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;](#)

[riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;](#)

[potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;](#)



consolidamento di capacità di analisi – progettazione – verifica.

Organizzazione

Il percorso del tirocinio per l'insegnante in formazione prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: tirocinio diretto, nella istituzione scolastica, in rapporto con l'insegnante tutor, e tirocinio indiretto, di riflessione sull'esperienza realizzata.

Esso si articolerà in due fasi:

la prima di carattere osservativo-riflessivo;

la seconda di tipo collaborativo-operativo.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura ospitante, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività.

Nella seconda fase, interverrà in classe, per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo.

Infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento di insegnamento-apprendimento da realizzare in classe.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITA'



DEGLI STUDI

Approfondimento:

ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Il tirocinio si pone fundamentalmente i seguenti obiettivi:

riflessione sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;

riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;

potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;

consolidamento di capacità di analisi – progettazione – verifica.

Organizzazione

Il percorso del tirocinio per l'insegnante in formazione prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: tirocinio diretto, nella istituzione scolastica, in rapporto con l'insegnante tutor, e tirocinio indiretto, di riflessione sull'esperienza realizzata.

Esso si articolerà in due fasi:

la prima di carattere osservativo-riflessivo;

la seconda di tipo collaborativo-operativo.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura ospitante, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività.

Nella seconda fase, interverrà in classe, per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo.

Infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento di insegnamento-apprendimento da realizzare in classe.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICHE E IL MONTE DEI
PASCHI DI SIENA

Approfondimento:

Affidamento della convenzione per la gestione del Servizio di cassa.

Accordo che ha per oggetto la predisposizione di un Capitolato tecnico ampliato, per l'affidamento del servizio di cassa, con servizi comuni a tutti gli Istituti scolastici, facenti parte dell'accordo. Azioni realizzate o da realizzare: attività amministrative. Soggetti coinvolti: altre scuole. Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI CONTITOLARITA' RETE FUTURI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La piattaforma FUtuRI è pensata per offrire ai/alle docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell' offerta formativa disponibile. E alla fine del percorso si potrà scegliere il giusto indirizzo di studi.

Denominazione della rete: RETE DELLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Corso di formazione di aggiornamento in materia di sicurezza e salute del lavoro per lavoratori del settore scuola.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Approfondimento:

ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO.

[Il tirocinio si pone fundamentalmente i seguenti obiettivi: riflessione sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;](#)



riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;
potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;
consolidamento di capacità di analisi – progettazione – verifica.

Organizzazione

Il percorso del tirocinio per l'insegnante in formazione prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: tirocinio diretto, nella istituzione scolastica, in rapporto con l'insegnante tutor, e tirocinio indiretto, di riflessione sull'esperienza realizzata.

Esso si articolerà in due fasi:

la prima di carattere osservativo-riflessivo;

la seconda di tipo collaborativo-operativo.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura ospitante, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività.

Nella seconda fase, interverrà in classe, per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo.

Infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento di insegnamento-apprendimento da realizzare in classe.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON LA SOCIETA' COOPERATIVA FIVE PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE

Approfondimento:

Protocollo d'intesa "Cambridge Academy of English FIVE IT087 e I.C. Mater Domini. La scuola e la società, instaurano un rapporto di collaborazione per l'erogazione di sessioni di esame finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge English di tutti i livelli del QCER, indirizzata tanto agli studenti della Scuola, nonché, il supporto alla formazione propedeutica alla certificazione(senza nessun aggravio di spesa per la scuola). Il presente accordo è valido per il corrente anno scolastico e i successivi tre.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Mente...nuova

Piano di formazione docenti □ Registro elettronico Axios □ Didattica Digitale Integrata □ G-suite □ Google Classroom □ Future Smart Teacher (MIUR in collaborazione con la Fondazione "Andrea Ponti"- Gallarate □ Scuola Polo: IIS Fermi di Catanzaro. Progetto formativo nell'ambito dei percorsi formativi nazionali e internazionali, in presenza e on line, sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione. I corsi saranno tutti in modalità blended □ Coding e robotica educativa (scuola dell'infanzia) □ Psicologia positiva e gestione della classe (Scuola primaria) □ Didattica e dinamiche relazionali (Scuola Secondaria) □ Inclusione scolastica degli alunni diversamente abili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione linguistica per docenti per livello QCER

Percorsi linguistici di libello B1 e B2 del QCER

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione sulla metodologia CLIL

Formazione sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sos scuole

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce rossa italiana

Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ministero dell'Istruzione e del merito

Carta nazionale dei Servizi

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del merito

Piattaforma Unica

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione, gestione e conservazione dei documenti e del massimario.



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola